



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

UFFICIO DI SUPPORTO
AGLI ORGANI COLLEGIALI

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC
Tel. 0161 261578 - Fax 0161 214214
organi.collegiali@uniupo.it

**ESTRATTO DEL VERBALE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE
"AMEDEO AVOGADRO"
Seduta del 20.07.2018
Ore 14.30**

Presso la sede del Rettorato in Via Duomo 6, in Vercelli, nell'adunanza del giorno **20 Luglio 2018**, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro", con l'intervento dei componenti di seguito indicati:

Prof. Cesare EMANUEL Rettore-Presidente	Presente
Prof. Luigi BATTEZZATO Dipartimento di Studi Umanistici	Presente
Prof. Mauro BOTTA Dipartimento di Scienze ed Innovazione Tecnologica	Assente giustificato
Dott.ssa Giorgia CASALONE Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa	Presente
Prof. Francesco DELLA CORTE Dipartimento di Medicina Traslazionale	Presente
Dott.ssa Mariella ENOC	Presente
Dott. Fabrizio PALENZONA	Presente
Comm. Giovanni Carlo VERRI	Assente giustificato
Dott. Sean Edward CAPPONE Rappresentante degli Studenti	Presente

Partecipa alla seduta il Pro-rettore, Prof. Fabio GASTALDI.

Partecipa alla seduta con funzioni di Segretario verbalizzante il Direttore Generale, Prof. Andrea TUROLLA, assistito dalla Dott.ssa Sarasso Bosi Roberta e dalla Dott.ssa Marta Cammarata.

Partecipano alla seduta il Dott. Paolo PASQUINI, Vice-Direttore Generale vicario, e il Prof. Pierantonio BERTERO, Dirigente responsabile della Divisione Risorse Patrimoniali.



Partecipa alla seduta il Prof. Gian Carlo AVANZI.

Constatata la presenza del numero legale alle ore 14.35 il Presidente dichiara aperta la seduta.



Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

3. Ratifica Decreti Rettorali d'urgenza

9/2018/3.1

OMISSIS

Decreto Rettoriale d'Urgenza
Repertorio n. 917/2018
Prot. n. 18354 del 11.07.2018

Oggetto: approvazione Memorandum of Understanding per la cooperazione internazionale con LEPL – International Education Center (ICE) Georgia

IL RETTORE

- PREMESSO che la CRUI sta negoziando con l'International Education Center (IEC) un *Memorandum of Understanding* che inquadri l'iniziativa in una dimensione di sistema da cui discenderanno singoli accordi tra IEC e Atenei italiani;
- CONSIDERATO che il Delegato per le Relazioni Internazionali ha esaminato la proposta del *Memorandum of Understanding* per la cooperazione internazionale tra Ateneo e LEPL – International Education Center (ICE) Georgia che verrà presentata agli Organi Accademici nelle prime sedute utili;
- CONSIDERATO che il Memorandum ha l'obiettivo di promuovere la cooperazione accademica nell'ambito della ricerca e della didattica; nonché di istituire, consolidare e sviluppare la cooperazione internazionale nel processo educativo e nella preparazione di specialisti di alto livello;
- VALUTATO che le parti si impegnano a pianificare congiuntamente e collaborare a un programma comune di borse di studio nell'ambito di lauree magistrali o dottorati in cerca di studenti georgiani;
- CONSIDERATO che l'attuazione del programma di borse di studio dipende dalla disponibilità di risorse e dal sostegno finanziario alle parti interessate;
- CONSIDERATO che il Memorandum ha validità di 3 anni;
- CONSIDERATA che il referente dell'accordo per l'Ateneo sarà la prof.ssa Lia Rimondini,



Delegato per le Relazioni Internazionali del Dipartimento di Scienze della Salute che ha promosso la sottoscrizione del presente Memorandum;

- CONSIDERATA l'urgenza di sottoscrivere l'accordo al fine di manifestare la piena collaborazione e l'interesse al raggiungimento degli obiettivi della cooperazione internazionale in vista dell'imminente firma del Memorandum tra CRUI e IEC;
- VISTA l'impossibilità di procedere in tempo utile all'approvazione dell'accordo da parte dei competenti Organi accademici;
- VISTA la Legge n. 240 del 30/12/2010;
- VISTO lo Statuto dell'Università vigente;
- VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo vigente;

DECRETA

1. di approvare il *Memorandum of Understanding* per la cooperazione internazionale tra Ateneo e LEPL – International Education Center (ICE) Georgia nel testo sottoriportato;
2. di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dell'accordo;
3. il presente Decreto sarà sottoposto a ratifica nella prossima seduta del Senato Accademico

VISTO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ALTA FORMAZIONE
(MARA ZILIO)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE DIDATTICA E SERVIZI AGLI
STUDENTI
(MARINA MERLO)

IL RETTORE
(CESARE EMANUEL)

“Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.”

**MEMORANDUM OF UNDERSTANDING
BETWEEN**



LEPL INTERNATIONAL EDUCATION CENTER, GEORGIA

AND

THE UNIVERSITY OF PIEMONTE ORIENTALE “AMEDEO AVOGADRO”, ITALY

LEPL - International Education Center (hereafter referred as **IEC**), having its seat in Tbilisi, Georgia and represented by the Executive Director, Ms. Nino Chelidze
and

The **University of Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro”** (hereafter referred as **UPO**), having its seat in via Duomo 6 Vercelli – Italy, represented by the Rector, Professor Cesare Emanuel

Hereafter referred to as the “Party” or collectively referred to as the “Parties”

IN VIEW OF:

- The importance of a wide implementation of the educational programs in the area of research and education for the general welfare and sustainable development of society;
- The Parties’ intention to establish, solidify and develop international cooperation in the educational process and preparation of high-level specialists, in particular within international degrees offered by UPO;
- The interest of the Government of Georgia to extend the participation in global worldwide educational and research projects.

CONSIDERING:

- A masters or doctoral degree seeking student is a student who enrolls at a certain Italian university and completes an entire degree program and graduates at this same university.

HAVE AGREED AS FOLLOWS

Article 1 – Purpose

1. This Memorandum of Understanding (hereafter referred to as **MoU**) constitutes the framework within which Parties shall continue and develop their educational co-operation for mutual benefit.
2. The purpose of the MoU is to develop educational and academic co-operation and to promote mutual understanding between IEC and UPO.



Article 2 - Program Outreach

IEC and UPO will jointly plan and collaborate on a common scholarship program to support a masters or doctoral degree seeking Georgian students.

Article 3 - Responsibilities

1. UPO will adopt a fee waiver policy: tuition fee waiver at 40% or more for Georgian students, admitted through this MoU.
2. IEC will make an effort to annually approve the scholarship program based on this MoU and to provide financial support for the Georgian students selected through the scholarship program based on this MoU. Student selection criteria and the number of student beneficiaries, program guidelines, terms and conditions, with regard to providing financial support to Georgian students are to be agreed between parties.
3. The implementation of the scholarship program based on this MoU shall depend upon the availability of resources and financial support at the sides concerned.

Article 4 - Participating Students Responsibilities

1. All participating Georgian students will be required to carry health insurance at a level equivalent to or greater than the coverage required by UPO for international students.
2. Georgian participants will be responsible for meeting all regulatory eligibility requirements and complying with all applicable customs and immigration laws and regulations for their stay at the host institution.
3. The rights and obligations of the participating Georgian students will be defined by the scholarship program.

Article 5 - Entry into force and duration

1. This MoU shall enter into force on the date of its signature by the Parties. This MoU shall remain in force for an initial period of three years and shall thereafter be renewed by written agreement.



2. This MoU may be modified by mutual consent of Parties. This MoU may, at any time during its period of validity, be terminated by one Party upon prior written notice to the other not later than six months before the termination date. Such notice shall not in any case break off any activity already being implemented.
3. The Parties undertake to use their best efforts to settle amicably all disputes arising out or in connection with this MoU or its interpretation. Any dispute which cannot be settled amicably shall be finally settled by the Court.
4. This MoU is done in two copies in English language and in two copies in Georgian language. Both texts being equally authentic, it being understood that in case of ambiguity, the former shall prevail.

Article 6 - Coordination of co-operation

Each Party will designate one or more members to be in charge of maintaining close contact with each other in order to work for the implementation of the MoU.

UPO designates for this role:

Professor Lia Rimondini as coordinator

IEC designates for this role:

Mr. Ilia Chkheidze as a coordinator

Nino Chelidze
Executive Director
IEC, GEORGIA
Date

Professor Cesare Emanuel
Rector
University of Piemonte Orientale, ITALY
Date

Il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE all'unanimità ratifica il suddetto Decreto.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Cesare EMANUEL)
f.to Cesare EMANUEL



Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

6. Regolamenti

6.1 Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi dell'Università del Piemonte Orientale in modalità telematica- parere ai sensi dell'art. 25 del Regolamento Generale di Ateneo

OMISSIS

Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi dell'Università del Piemonte Orientale in modalità telematica- parere ai sensi dell'art. 25 del Regolamento Generale di Ateneo

9/2018/6.1

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO il Codice dell'Amministrazione Digitale, emanato con D.Lgs. 7.03.2005, n. 82 come da ultimo modificato dal D.Lgs. 26.08.2016, che prevede l'uso delle nuove tecnologie informatiche e telematiche per organizzare l'attività amministrativa perseguendo gli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione;
- VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. rep. n. 444 del 14.11.2001, come da ultimo modificato con D.R. rep. n. 300/2014 del 27.05.2014;
- VISTO il Piano Integrato della Performance 2017-2019 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27.01.2017;
- PRESO ATTO che con riferimento agli obiettivi operativi 2017 il Piano ha assegnato, tra l'altro, l'obiettivo "Regolamento riunioni telematiche organi" all'Ufficio Affari Generali e Servizi Legali;
- PRESO ATTO che nel conseguimento di tale obiettivo, l'Ufficio Affari Generali e Servizi Legali in collaborazione con l'Ufficio di Supporto agli Organi Collegiali ha preparato una bozza di regolamento che disciplina lo svolgimento, in modalità telematica, delle riunioni degli Organi collegiali ai sensi dell'art. 39, comma 3, dello Statuto di Ateneo;
- CONSIDERATO che il testo è stato trasmesso ai Direttori di Dipartimento con l'invito a presentare eventuali osservazioni e/o integrazioni;
- CONSIDERATO che a seguito delle proposte e dei suggerimenti avanzati e della loro valutazione, la bozza di regolamento è stata perfezionata;
- CONSIDERATO che in data 27.04.2018, con e-mail trasmessa tramite URP, la nuova bozza di Regolamento, già rivista sulla base di alcuni suggerimenti pervenuti, è stata



	inviata tutto il personale dell'Ateneo con l'invito a comunicare eventuali osservazioni all'ufficio scrivente entro il 9.05.2018;
CONSIDERATO	che tenuto conto delle nuove proposte ricevute, la bozza di regolamento è stata ulteriormente perfezionata;
CONSIDERATO	che in data 16 luglio 2018 con delibera n. 6/2018/5.2 il testo del regolamento è stato definito come riportato nell'allegato A;
VALUTATO	ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. di esprimere, ai sensi dell'art. 25 del Regolamento Generale di Ateneo, parere favorevole al Regolamento delle sedute in modalità telematica presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale (All. A).

Allegato A

Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi dell'Università del Piemonte Orientale in modalità telematica

Art. 1 - Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina lo svolgimento, in modalità telematica, delle riunioni degli Organi collegiali ai sensi dell'art. 39, comma 3, dello Statuto di Ateneo.

Art. 2 - Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento sono definite "sedute in modalità telematica" le riunioni degli Organi collegiali che si svolgono con le seguenti due modalità alternative:

a) uno o più componenti, collegato per videoconferenza, partecipi anche a distanza, ossia da luoghi diversi, anche differenti tra loro, dalla sede dell'incontro fissato nella convocazione;

b) lo svolgimento della seduta e la manifestazione del voto avvenga esclusivamente attraverso l'uso e lo scambio della posta elettronica ordinaria o certificata.

2. Per videoconferenza si intende l'utilizzo di canali elettronici finalizzato a facilitare la comunicazione tra gruppi di persone situate contemporaneamente in due o più luoghi diversi, attraverso modalità telematiche audio e video (videotelefonate oppure via internet o satellite).

Art. 3 - Ambito di applicazione

1. Le sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Dipartimento non possono svolgersi in modalità telematica.

2. Le sedute del Consiglio di Amministrazione possono svolgersi in modalità telematica solo nella forma prevista dall'art. 2, comma 1, lett. a).

3. Fermo restando quanto indicato nei commi precedenti, ciascun Organo collegiale può individuare con apposita delibera le materie ovvero le sedute per le quali è consentita o non è



consentita la riunione in modalità telematica con le modalità di cui all'art. 2 comma 1 lett. a) e/o lett. b).

Art. 4 - Requisiti tecnici minimi

1. La partecipazione a distanza alle riunioni di un Organo collegiale nelle ipotesi di cui all'art. 2 comma 1 lett. a) presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a garantire:

- la segretezza della seduta;
- l'identificazione degli intervenuti;
- la reciproca percezione audiovisiva tra tutti i membri che consenta ai componenti dell'organo di partecipare in tempo reale a due vie e, dunque, il collegamento simultaneo tra tutti i partecipanti su un piano di perfetta parità al dibattito;
- la visione degli atti della riunione;
- lo scambio di documenti;
- la visione dei documenti mostrati dal Presidente e oggetto di votazione;
- la discussione, l'intervento e il diritto di voto in tempo reale degli argomenti affrontati.

2. Al fine di consentire in ogni caso la conoscibilità degli atti della riunione fra tutti i partecipanti, è comunque possibile, preventivamente o contestualmente alla seduta, l'utilizzo della casella di posta elettronica istituzionale, di sistemi informatici di condivisione di files (ad es. cloud) o tramite fax.

Art. 5 – Limitazioni

1. L'adunanza telematica può essere utilizzata dagli Organi collegiali per deliberare sulle materie di propria competenza per le quali gli stessi non abbiano deciso di riservarsi la discussione collegiale in presenza.

2. Non è ammessa la discussione di punti che prevedono una votazione a scrutinio segreto.

Art. 6 – Convocazione e svolgimento delle sedute ex art. 2, comma 1, lett. a).

1. La convocazione delle adunanze degli Organi collegiali per lo svolgimento delle quali è possibile il ricorso alla modalità telematica ex art. 2, comma 1, lett. a) deve essere inviata, a cura del Presidente/Direttore/Coordinatore, a tutti i componenti dell'Organo secondo le modalità previste dall'art. 39, commi 4 e ss., dello Statuto di Ateneo.

2. La convocazione di cui al comma 1 contiene l'indicazione espressa del possibile ricorso alla modalità telematica, nonché un termine entro il quale deve pervenire da parte dei componenti eventuale richiesta di partecipare alla seduta in modalità telematica ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a).

3. La richiesta di cui al comma precedente deve essere adeguatamente motivata, deve avere carattere di eccezionalità e deve recare l'indicazione dello strumento telematico che il richiedente intende utilizzare e del luogo da cui intende collegarsi.

4. L'accoglimento della richiesta è subordinato al consenso del Presidente dell'Organo, nel rispetto di quanto previsto con le delibere di cui all'art. 3 comma 3 e dopo opportuna valutazione tecnico-organizzativa.

5. Il Presidente può procedere alla convocazione della riunione in modalità esclusivamente telematica con le modalità di cui all'art. 2, comma 1, lettera a).

6. La partecipazione a distanza deve avvenire secondo le modalità previste nel presente regolamento.



7. Per lo svolgimento delle sedute con modalità telematiche l'Organo collegiale, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4, si avvale di idonei metodi di lavoro collegiale che garantiscano l'effettiva partecipazione, la contemporaneità delle decisioni, la sicurezza dei dati, delle informazioni e, ove prevista, della segretezza.
8. Per la validità delle sedute in modalità telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria.
9. La manifestazione del voto deve avvenire in modo palese, peralzata di mano o nominativamente.
10. È consentito collegarsi da qualsiasi luogo che consenta il rispetto delle prescrizioni di cui al presente regolamento e, in ogni caso, con l'adozione di accorgimenti tecnici che garantiscano la segretezza della seduta.
11. La seduta deve ritenersi svolta nel luogo dove si trovano il Presidente e il Segretario, necessariamente in uno dei locali in cui l'Università ha la propria sede.
12. Preliminarmente alla trattazione dei punti all'Ordine del giorno, compete al Presidente con l'ausilio del Segretario verbalizzante verificare la sussistenza del numero legale dei partecipanti con la specificazione, a verbale, delle tecnologie utilizzate da ciascuno dei partecipanti a distanza.
13. Qualora nell'ora prevista per l'inizio delle riunioni o durante lo svolgimento delle stesse vi siano dei problemi tecnici che rendano impossibile il collegamento, si darà ugualmente corso all'assemblea, se il numero legale è garantito, considerando assente giustificato il componente dell'Organo che sia impossibilitato a collegarsi in videoconferenza. Se il numero legale non è garantito, la seduta dovrà essere interrotta e/o rinviata ad altro giorno.
14. Qualora durante una votazione si manifestino dei problemi di connessione, e non sia possibile ripristinare il collegamento in tempi brevi, il Presidente ripete la votazione dopo aver ricalcolato il quorum di validità della seduta e della conseguente votazione, tenuto conto che i componenti collegati in videoconferenza sono considerati assenti giustificati. In tal caso restano valide le deliberazioni adottate fino al momento della sospensione della seduta.

Art. 7 – Convocazione e svolgimento delle sedute ex art. 2, comma 1, lett. b).

1. La convocazione delle adunanze degli Organi collegiali per lo svolgimento delle quali è possibile il ricorso alla modalità telematica di cui all'art. 2, comma 1, lett. b) deve essere inviata, a cura del Presidente/Direttore/Coordinatore, a tutti i componenti dell'Organo secondo le modalità previste dall'art. 39, commi 4 e ss., dello Statuto di Ateneo.
2. La convocazione di cui al comma 1 contiene l'indicazione espressa del ricorso alla modalità telematica ex art. 2, comma 1, lett. b) e il termine entro il quale dovranno essere trasmesse le manifestazioni di voto su tutti i punti all'ordine del giorno.
3. La partecipazione a distanza deve avvenire secondo le modalità previste nel presente regolamento.
4. I docenti, il personale tecnico-amministrativo e gli studenti dell'Università del Piemonte Orientale devono utilizzare l'indirizzo di posta elettronica istituzionale.
5. Per la validità delle sedute in modalità telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria.
6. Ai fini della determinazione del numero legale sono considerati presenti tutti i componenti dell'Organo, ad eccezione di chi comunica l'assenza.
7. La riunione si ritiene conclusa al ricevimento di tutte le manifestazioni di voto.



8. In caso di necessità il Presidente può in ogni caso posticipare il termine di conclusione della riunione.

Art. 8 – Verbale di seduta

1. Oltre a quanto previsto dallo Statuto di Ateneo e/o dai regolamenti dei singoli Organi, in caso di riunione telematica, nel verbale deve essere riportata:

- la modalità di svolgimento della seduta;
- la dichiarazione della sussistenza del numero legale;
- nel caso di riunione ex art. 2, comma 1, lett. a), le modalità di collegamento a distanza dei singoli membri.

Art. 9 - Esclusioni

1. Non sono ammesse le riunioni telematiche delle commissioni delle gare di appalto di lavori e acquisizioni di beni e servizi che non possano svolgersi interamente su piattaforme telematiche.

2. Le commissioni giudicatrici per la copertura di posti di personale docente e ricercatore possono operare anche mediante strumenti telematici ai sensi del “Regolamento di Ateneo per le chiamate dei Professori universitari di ruolo di I e II fascia ai sensi dell’art. 18 comma 1 e comma 4 e dell’art. 24 comma 6 della Legge 30.12.2010”, emanato con D.R. rep. n. 1015-2016 del 30.12.2016, e del “Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi e per gli effetti dell’art. 24 della legge 30.12.2010 n. 240” come modificato dal D.R. rep. n. 35 del 20.01.2017.

Art. 10 – Disposizioni transitorie e finali.

1. Il presente Regolamento è emanato con decreto del Rettore ed entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul sito internet di Ateneo.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Cesare EMANUEL)
f.to Cesare EMANUEL



Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

6.2 Parere relativo ai regolamenti didattici dei corsi di studio – Dipartimento di Medicina Traslazionale - Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia

OMISSIS

Parere relativo ai regolamenti didattici dei corsi di studio – Dipartimento di Medicina Traslazionale - Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia 9/2018/6.2

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge 19 novembre 1990, n. 341 recante “Riforma degli ordinamenti didattici universitari”;

VISTA la Legge 19 ottobre 1999, n. 370, recante disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica;

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, pubblicato nella G.U. n. 266 del 12 novembre 2004, recante Modifiche al D.M. 3 novembre 1999, n. 509;

VISTO il D.M. 16 marzo 2007 di determinazione delle classi dei corsi di laurea, ai sensi del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270.

VISTO il D.M. 16 marzo 2007 di determinazione delle classi dei corsi di laurea magistrale, ai sensi del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270.

VISTO il D.M. 8 gennaio 2009 di determinazione delle classi delle lauree magistrali delle professioni sanitarie;

VISTO il D.M. 19 febbraio 2009 di determinazione delle classi dei corsi di laurea per le professioni sanitarie, ai sensi del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;

ESAMINATO il D.M. 30 gennaio 2013 n. 47 di Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica;

PRESO ATTO dei documenti ANVUR relativi alle Linee Guida per l’Accreditamento Periodico;

VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi del Piemonte Orientale;

VISTO il Regolamento Didattico d’Ateneo;

VISTA la delibera del Senato Accademico n. 3/2018/5.3 del 9 aprile 2018 di approvazione di uno schema tipo di Regolamento dei Corsi di Laurea a Laurea Magistrale;

ESAMINATA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina Traslazionale del 8 maggio 2018 n. 3/2018/5.2.2

VALUTATO ogni opportuno elemento;



con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Si esprime parere favorevole relativo all'emanazione dei seguenti regolamenti dei corsi di studio della Scuola di Medicina per l'anno accademico 2018/2019:
 - a. Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in **Medicina e Chirurgia** – Classe delle Lauree Magistrali in Medicina e Chirurgia LM-41 afferente al Dipartimento di Medicina Traslazionale a.a. 2018/2019;
2. Ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, il Senato Accademico valuterà la conformità dei contenuti dei presenti regolamenti con il Regolamento Didattico di Ateneo.
3. Si segnala che in via transitoria per il 2018/2019 sono accettati Regolamenti dei Corsi di Studio in formato word. Dal 2019/2020 i Regolamenti dovranno essere inseriti nell'applicativo di gestione della didattica U-GOV e scaricati dall'applicativo

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Cesare EMANUEL)
f.to Cesare EMANUEL



Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

7.1 Stanziamento per il Simposio Internazionale dei Cori e delle Orchestre Universitarie

OMISSIS

Stanziamento per il Simposio Internazionale dei Cori e delle Orchestre Universitarie 9/2018/7.1

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che è in corso il XX anniversario della fondazione dell'Università del Piemonte Orientale;

PRESO ATTO dell'invito dell'Università di Perugia a partecipare attivamente al 2° Simposio internazionale / 6° Convegno nazionale dei Cori e delle Orchestre Universitarie, patrocinato dalla CRUI, attraverso il coinvolgimento diretto dell'Orchestra dell'Università del Piemonte Orientale per la realizzazione del concerto conclusivo;

CONSIDERATO che l'iniziativa, con un costo limitato, garantirebbe un'ottima visibilità nazionale e internazionale all'Ateneo e ne aumenterebbe la reputazione;

VISTA la copertura finanziaria esistente nel bilancio di previsione del 2018;

VISTI gli articoli 1 e 13, c. 3 dello Statuto vigente e il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità

con voto espresso nella forma di legge, a maggioranza

DELIBERA

- 1) di approvare lo stanziamento di 10.000 euro a favore dell'iniziativa, da erogare al Coro e Orchestra dell'Università del Piemonte Orientale;



2) di imputare la cifra sull'unità previsionale AILucVENTENNALE del bilancio di previsione 2018;

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Cesare EMANUEL)
f.to Cesare EMANUEL



Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

9. Questioni relative al Personale

9.1 Pagamento delle ore di docenza svolte dai Professori oltre il carico didattico istituzionale – richiesta assegnazione su fondi di ricerca

OMISSIS

Pagamento delle ore di docenza svolte dai Professori oltre il carico didattico istituzionale – richiesta assegnazione su fondi di ricerca 9/2018/9.1

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA** la Legge 30.12.2010, n. 240 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale;
VISTO il D.R. rep. n. 280 del 24.06.2004;
VISTA la delibera del CdA 7/2013/7.2 *“Razionalizzazione dei criteri in tema di Didattica frontale dei Professori, Pianificazione didattica e autorizzazioni a svolgimento attività fuori sede”*;
VISTA la delibera del CdA 8/2018/8.1 del 29.06.2018;
VISTA la relazione del Settore Risorse Umane - Docenti e Ricercatori;
VISTA la deliberazione n. 09/2017/7.1 del 22.12.2017 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Preventivo per l'esercizio finanziario 2018;
VALUTATO ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. A decorrere dall'a.a. 2017/2018, su richiesta del Docente, il compenso previsto per le ore di didattica frontale, svolte oltre la 120^a per i Professori a tempo pieno e oltre la 90^a per i Professori a tempo definito, desumibili dai dati caricati in U-GOV, potrà essere corrisposto tramite assegnazione sui fondi di ricerca.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Cesare EMANUEL)
f.to Cesare EMANUEL



Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

9.2 Approvazione del testo della Convenzione con l'Associazione "Silenziosi Operai della Croce" per il finanziamento di un posto di Ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, ex art. 24 comma 3 lett. A) L. 240/2010, Settore Concorsuale 06/F4 MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE E MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA e S.S.D. MED/34 MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA

OMISSIS

**Approvazione del testo della Convenzione con l'Associazione "Silenziosi Operai della Croce" per il finanziamento di un posto di Ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, ex art. 24 comma 3 lett. A) L. 240/2010, Settore Concorsuale 06/F4 MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE E MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA e S.S.D. MED/34 MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA
9/2018/9.2**

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge n. 240 del 30/12/2010 e, in particolare, l'art. 24;

VISTA la Legge n. 232 del 11/12/2016 "Legge di Bilancio 2017";

VISTO il vigente "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 della legge 30/12/2010 n. 240";

VISTA la nota M.I.U.R. prot. n. 2682 del 27/02/2017 "Disposizioni in tema di Personale e reclutamento – anno 2017";

VISTA la delibera del 10/04/2018, con la quale il Consiglio di Dipartimento di Scienze della Salute ha espresso parere favorevole alla proposta dell'Associazione "Silenziosi Operai della Croce" di finanziamento di un contratto di Ricercatore a tempo determinato, di tipo A con regime di impegno a tempo pieno, ex art. 24 comma 3 Legge n. 240/10, per il Settore Concorsuale 06/F4 MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE E MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA e profilo S.S.D. MED/34 MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA;

CONSIDERATO che con la medesima delibera il Dipartimento ha espresso parere favorevole affinché, ai fini del finanziamento, si procedesse alla stipula di apposita Convenzione tra l'Università e l'Associazione "Silenziosi Operai della Croce";

CONSIDERATO che le attività del Ricercatore si svolgeranno nell'ambito del progetto di ricerca inerente la disabilità in generale e, in particolare, quella conseguente a patologia dell'apparato locomotore e da osteoporosi;

CONSIDERATO altresì che il Ricercatore svolgerà attività assistenziale, funzionale allo svolgimento del progetto di ricerca sopra illustrato;

CONSIDERATO che la Convenzione prevede il versamento da parte dell'Associazione della somma



comprensiva di oneri a carico ente, pari ad € 150.000 in 3 rate da € 50.000 ciascuna;
CONSIDERATO infine che il posto grava interamente su fondi esterni e non comporta l'impegno di Puntì Organico;
ESAMINATO ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare nell'allegato testo, la Convenzione con l'Associazione Silenziosi Operai della Croce per il finanziamento di un posto di Ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, ex art. 24 comma 3 lett. A Legge n. 240/2010, nel Settore Concorsuale 06/F4 MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE E MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA e profilo S.S.D.: MED/34 MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA.

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITA' DEL PIEMONTE ORIENTALE E L'ASSOCIAZIONE ONLUS "SILENZIOSI OPERAI DELLA CROCE" PER IL FINANZIAMENTO DI UN CONTRATTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, CON REGIME DI IMPEGNO A TEMPO PIENO, EX ART. 24 COMMA 3 LETT) A DELLA LEGGE 240/2010

TRA

l'Università del Piemonte Orientale, in prosieguo denominata "Università", con sede in Vercelli Via Duomo n. 6, C.F. 94021400026, nella persona del Rettore pro-tempore, Prof. Cesare EMANUEL, nato a Cocconato (AT) l'01.11.1952, domiciliato ai fini della presente convenzione a Vercelli, Via Duomo n. 6

E

l'Associazione Onlus "Silenziosi Operai della Croce", in prosieguo denominata "Associazione", con sede legale in Ariano Irpino (AV), titolare del Centro di Recupero e Rieducazione Funzionale "Mons. L. Novarese" sito in Località Santuario del Trompone di Moncrivello (VC) C.F. 80159770587, nella persona del legale rappresentante pro-tempore, Don Giovan Giuseppe TORRE, domiciliato per la carica in Roma, Via Monte del Gallo, 105

PREMESSO

- che la L. 240/2010, all'art. 18 comma 3 prevede che gli oneri derivanti dall'attribuzione dei contratti di cui all'art. 24 comma 3 lett. A) possano essere a carico totale di soggetti pubblici o



privati, previa stipula di convenzioni di importo e durata non inferiore a quella del contratto;

- che l'Università del Piemonte Orientale ha emanato un Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 della Legge 30.12.2010 n. 240";
- che, con delibera n. 3 del 10/04/2018 il Dipartimento di Scienze della Salute ha espresso parere favorevole alla proposta dell'Associazione "Silenziosi Operai della Croce" di finanziamento di un contratto di Ricercatore a Tempo Determinato Tipo A art. 24 comma 3 Legge n. 240/10, in regime di impegno a tempo pieno, per il Settore concorsuale 06/F4 MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE E MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA - SSD MED/34 MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA presso il Dipartimento di Scienze della Salute della durata di 3 anni rinnovabile di due anni

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Richiamo delle premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.

Art. 2

Oggetto della Convenzione

1. Oggetto della presente Convenzione è il finanziamento da parte dell'Associazione Onlus "Silenziosi Operai della Croce" di n. 1 contratto per un posto di Ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, ex art 24 comma 3 lettera A) della Legge n. 240 del 30.12.2010, in possesso del Diploma di specializzazione in Medicina fisica e riabilitativa, di durata triennale, prorogabile per soli due anni nel Settore Concorsuale 06/F4 MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE E MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA, e S.S.D. MED/34 MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA presso il Dipartimento di Scienze della Salute.
2. Il progetto di ricerca riguarda la disabilità in generale e in particolare quella conseguente a patologia dell'apparato locomotore e da osteoporosi.
3. Il Ricercatore dovrà svolgere le attività di didattica, didattica integrativa e di supporto agli studenti (lezioni in aula, esercitazioni in aula e seminari) nell'ambito degli insegnamenti relativi al S.S.D. MED/34 nei corsi previsti dal Dipartimento di Scienze della Salute.



4. Il Ricercatore svolgerà attività assistenziale, funzionale allo svolgimento del progetto di ricerca sopra illustrato, che consisterà principalmente in valutazione e impostazione del programma riabilitativo della disabilità in generale e in particolare della disabilità dell'apparato locomotore e da osteoporosi.

Art. 3

Modalità di erogazione del finanziamento

1. L'Associazione onlus "Silenziosi Operai della Croce" come sopra rappresentata si impegna ad erogare all'Università del Piemonte Orientale la somma comprensiva di € 150.000 in n. 3 rate da € 50.000 ciascuna da versare alle seguenti scadenze:

1° rata: alla presa di servizio del ricercatore;

2° rata: al termine del primo anno di attività;

3° rata: al termine del secondo anno di attività.

2. L'Associazione Onlus "Silenziosi Operai della Croce" si impegna altresì a coprire, entro trenta giorni dalla relative richieste, i maggiori oneri derivanti da sopravvenuti incrementi dell'importo del contratto derivanti da miglioramenti economici stabiliti per legge o per contratto o da modifiche della disciplina fiscale e previdenziale in materia.

3. L'Associazione Onlus "Silenziosi Operai della Croce" si farà altresì carico degli oneri relativi al Trattamento Economico Aggiuntivo, di cui all'art. 2, ed a versarli all'Università entro trenta giorni dalla richiesta.

4. L'Associazione si impegna altresì a farsi carico degli oneri relativi al rinnovo biennale del contratto decorso il primo triennio di attività, previa valutazione positiva da parte dell'Università dell'attività di didattica e di ricerca.

5. Il trasferimento dei fondi di cui alla presente Convenzione, nella misura indicata in precedenza, deve essere effettuato mediante accreditamento a favore dell'Università del Piemonte Orientale presso la Banca Popolare di Sondrio - Filiale di Vercelli - Corso Marcello Prestinari 20 - IBAN: IT91 Y 05696 10000 000010000X96 indicando nella causale anche la dicitura AMMCE.

Art. 4



Garanzie Fideiussorie

1. L'Associazione Onlus "Silenziosi Operai della Croce" si impegna a sottoscrivere e trasmettere all'Università, prima della pubblicazione del bando della procedura comparativa, idonea fideiussione bancaria o assicurativa di importo pari a quello del finanziamento previsto. Tale fideiussione dovrà espressamente contenere:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile;
- la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Università;
- la previsione che l'Università possa richiedere l'adempimento degli obblighi derivanti dalla fideiussione stessa, a mezzo di lettera raccomandata, entro sei mesi dalla scadenza della presente convenzione.

2. La fideiussione è stipulata a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni assunte per tutto il periodo oggetto della Convenzione. L'ammontare della fideiussione si ridurrà successivamente e progressivamente di una quota pari a quanto verrà versato.

Art. 5

Durata della Convenzione

1. La presente Convenzione ha durata di anni tre con decorrenza dalla data di presa di servizio del Ricercatore.

2. La presente Convenzione può essere rinnovata a seguito di nuovo accordo tra le parti, secondo le norme vigenti.

Art. 6

Foro competente

1. Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione della presente convenzione.

2. In caso contrario, le parti indicano come competente, per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione della presente convenzione, in via esclusiva il Foro erariale di Torino.



Art. 7

Imposta di bollo e Registrazione

1. La presente Convenzione è soggetta all'imposta di bollo fin dall'origine.
2. La presente Convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso, (Tariffa Parte II - Atti soggetti a registrazione solo in caso d'uso - art. 4 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131); le spese di registrazione sono a carico della parte richiedente.

Art. 8

Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente indicato nella presente Convenzione, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.

Vercelli, inserire la data

Per l'Associazione Onlus "Silenziosi Operai della Croce"

il legale rappresentante don Giovan Giuseppe TORRE

Per l'Università del Piemonte Orientale

il Rettore Prof. Cesare EMANUEL

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Cesare EMANUEL)
f.to Cesare EMANUEL



Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

9.3 Approvazione della proposta di chiamata della Dott.ssa Silvia ZUCHELLI idonea all'esito della procedura selettiva ad un posto di Ricercatore a tempo determinato, ex art. 24 comma 3 lettera B) L. 240/2010, Settore Concorsuale 05/I1 GENETICA e S.S.D. BIO/18 GENETICA per il Dipartimento di Scienze della Salute

OMISSIS

**Approvazione della proposta di chiamata della Dott.ssa Silvia ZUCHELLI idonea all'esito della procedura selettiva ad un posto di Ricercatore a tempo determinato, ex art. 24 comma 3 lettera B) L. 240/2010, Settore Concorsuale 05/I1 GENETICA e S.S.D. BIO/18 GENETICA per il Dipartimento di Scienze della Salute
9/2018/9.3**

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale;

VISTA la Legge n. 240 del 30/12/2010 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare, l'art. 24;

VISTO il "Regolamento di ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 della legge 30/12/2010 n. 240";

VISTA la delibera n. 9/2017/9.10 del 22/12/2017 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta di attivazione di una procedura selettiva a un posto di Ricercatore a tempo determinato, art. 24 comma 3 lettera B Legge 240/2010, nel Settore Concorsuale 05/I1 GENETICA e S.S.D. BIO/18 GENETICA per il Dipartimento di Scienze della Salute, a valere sui punti organico disponibili per la programmazione (Punti Organico 2016-2017);

VISTO il D.R. Rep. n. 149/2018 del 05/02/2018 con il quale è stata indetta una procedura selettiva a un posto di Ricercatore a tempo determinato, art. 24 comma 3 lettera B Legge 240/2010, nel Settore Concorsuale 05/I1 GENETICA e S.S.D. BIO/18 GENETICA per il Dipartimento di Scienze della Salute;

CONSIDERATO che l'avviso del predetto bando è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 4^a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 20 del 09/03/2018;

VISTO il D.R. Rep. n. 503/2018 del 17/04/2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice per la procedura selettiva sopra descritta;

VISTO il D.R. Rep. n. 909/2018 del 10/07/2018 con il quale sono stati approvati gli atti della procedura selettiva predetta ed è stata dichiarata idonea la dott. Silvia ZUCHELLI;

CONSIDERATO che, con delibera del 12/07/2018, il Dipartimento di Scienze della Salute ha approvato la proposta di chiamata della Dott.ssa ZUCHELLI a decorrere dalla prima data utile;



PRESO ATTO che, ai sensi della vigente normativa, la proposta di chiamata del Dipartimento deve essere approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione;

ESAMINATO ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di chiamata della Dott.ssa Silvia ZUCHELLI idonea all'esito della procedura selettiva a un posto di Ricercatore a tempo determinato, a tempo pieno, art. 24 comma 3 lett. B della Legge 240/2010, Settore Concorsuale 05/I1 GENETICA e S.S.D. BIO/18 GENETICA per il Dipartimento di Scienze della Salute, a decorrere dalla prima data utile.

2. Il posto graverà sui Punti Organico disponibili per la programmazione (Punti Organico 2016-2017).

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Cesare EMANUEL)
f.to Cesare EMANUEL



Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

9.4 Approvazione della proposta di chiamata della Dott.ssa Rosalba ALTOPIEDI idonea all'esito della procedura selettiva ad un posto di Ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, ex art 24 comma 3 lettera A) L. 240/2010, Settore Concorsuale 14/C3 SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI E GIURIDICI e S.S.D. SPS/12 SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE per il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche Economiche e Sociali

OMISSIS

Approvazione della proposta di chiamata della Dott.ssa Rosalba ALTOPIEDI idonea all'esito della procedura selettiva ad un posto di Ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, ex art 24 comma 3 lettera A) L. 240/2010, Settore Concorsuale 14/C3 SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI E GIURIDICI e S.S.D. SPS/12 SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE per il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche Economiche e Sociali
9/2018/9.4

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale;

VISTA la Legge n. 240 del 30/12/2010 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e in particolare l'art 24;

VISTO il "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 della L. 30.12.2010 n. 240";

CONSIDERATO che, con delibera del 13/10/2017, il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche Economiche e Sociali ha approvato la proposta di attivazione di un posto di Ricercatore a tempo determinato, di durata triennale art. 24 comma 3 lettera A della Legge 240/2010, nel Settore Concorsuale 14/C3 SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI E GIURIDICI e S.S.D. SPS/12 SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE;

VISTO il D.R. Rep. n. 150/2018 del 05/02/2018 di indizione di una procedura selettiva a un posto di Ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, art. 24 comma 3 lett. A della Legge 240/2010 nel Settore Concorsuale 14/C3 SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI E GIURIDICI e S.S.D. SPS/12 SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE per il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche Economiche e Sociali;

VISTO l'avviso del suddetto bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, 4^a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 16 del 23/02/2018;

VISTO il D.R. Rep. n. 609/2018 del 14/05/2018 con il quale è stata nominata la Commissione



giudicatrice per la procedura suddetta;

VISTO il D.R. Rep. n. 910/2018 del 10/07/2018 con il quale sono stati approvati gli atti della procedura ed è stata dichiarata idonea la dott.ssa Rosalba Altopiedi;

CONSIDERATO che il posto di Ricercatore a tempo determinato in oggetto è finanziato da fondi stanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria a sostegno dell'offerta formativa dell'Università del Piemonte Orientale e da Fondi della Convenzione stipulata tra Asti Studi Superiori Società Consortile A.R.L. e l'Università del Piemonte Orientale, per il funzionamento del Corso di Laurea in Servizio Sociale afferente al Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche Economiche e Sociali, con sede formativa nella città di Asti, a partire dall'a.a. 2017/2018 e per due cicli completi fino all'a.a. 2020/2021;

CONSIDERATO che, con delibera del 12/07/2018, il Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche Economiche e Sociali ha approvato la proposta di chiamata della Dott.ssa Rosalba ALTOPIEDI, idonea all'esito della procedura sopra illustrata, a decorrere dalla prima data utile

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di chiamata del Dott.ssa Rosalba ALTOPIEDI, idonea all'esito della procedura a un posto di Ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, art. 24 comma 3 lettera A della Legge 240/2010, Settore Concorsuale 14/C3 SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI E GIURIDICI e S.S.D. SPS/12 SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE per il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche Economiche e Sociali, a decorrere dalla prima data utile.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Cesare EMANUEL)
f.to Cesare EMANUEL



Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

9.5 Approvazione della proposta di chiamata della Prof.ssa Anna Rosa FAVRETTO, idonea all'esito della procedura valutativa diretta, ex art. 24 comma 6 L. 240/2010 e del Regolamento di Ateneo, a n. 1 posto di Professore ordinario, nel Settore Concorsuale 14/C1 SOCIOLOGIA GENERALE e S.S.D. SPS/07 SOCIOLOGIA GENERALE per il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche Economiche e Sociali

OMISSIS

**Approvazione della proposta di chiamata della Prof.ssa Anna Rosa FAVRETTO, idonea all'esito della procedura valutativa diretta, ex art. 24 comma 6 L. 240/2010 e del Regolamento di Ateneo, a n. 1 posto di Professore ordinario, nel Settore Concorsuale 14/C1 SOCIOLOGIA GENERALE e S.S.D. SPS/07 SOCIOLOGIA GENERALE per il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche Economiche e Sociali
9/2018/9.5**

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge n. 240/2010 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il "Regolamento di Ateneo per le chiamate dei Professori universitari di ruolo di I e II fascia, ai sensi dell'art. 18 commi 1 e 4 e dell'art. 24 comma 6 della Legge 30.12.2010 n. 240" nella versione attualmente vigente;

VISTO il D.M. 06.07.2016 n. 552 "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2016";

VISTA la delibera n. 2/2018 del 20.02.2018, assunta al prot. n. 8316 del 23.03.2018 con la quale il Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche Economiche e Sociali ha proposto l'attivazione di una procedura valutativa diretta ad un posto di Professore di I fascia, ai sensi dell'art. 24 comma 6 della Legge 240/10 e del Regolamento di Ateneo, nel Settore Concorsuale 14/C1 SOCIOLOGIA GENERALE e S.S.D. SPS/07 SOCIOLOGIA GENERALE;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3/2018/8.10 del 13/04/2018 con la quale era stata approvata la procedura valutativa diretta, indetta ai sensi dell'art. 24 comma 6 Legge n. 240/2010 e del Regolamento di Ateneo, ad un posto di Professore Ordinario, nel Settore Concorsuale 14/C1 SOCIOLOGIA GENERALE e S.S.D. SPS/07 SOCIOLOGIA GENERALE con imputazione sui punti organico 2016-2017;

VISTO il D.R. Rep. n. 636/2018 del 22.05.2018 di attivazione della procedura valutativa suddetta;

VISTO il D.R. Rep. n. 833/2018 del 26.06.2018 di nomina della Commissione giudicatrice per la procedura valutativa in oggetto;

VISTO il D.R. Rep. n. 919/2018 del 12.07.2018 con il quale sono stati approvati gli atti della procedura in oggetto e con il quale la prof.ssa Anna Rosa FAVRETTO è stata giudicata idonea a ricoprire il ruolo di Professore Ordinario, nel Settore Concorsuale 14/C1 SOCIOLOGIA GENERALE e



S.S.D. SPS/07 SOCIOLOGIA GENERALE;

CONSIDERATO che il Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche Economiche e Sociali, in data 12.07.2018 ha deliberato positivamente in merito alla chiamata della Prof.ssa Anna Rosa FAVRETTO, giudicata idonea, all'esito della procedura valutativa diretta, indetta ai sensi dell'art. 24 comma 6 Legge n. 240/2010 e del Regolamento di Ateneo, a ricoprire il ruolo di Professore Ordinario nel Settore Concorsuale 14/C1 SOCIOLOGIA GENERALE e S.S.D. SPS/07 SOCIOLOGIA GENERALE

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di chiamata della Prof.ssa Anna Rosa FAVRETTO nel ruolo di Professore Ordinario, dato l'esito positivo della procedura valutativa diretta, indetta ai sensi dell'art. 24 comma 6 Legge n. 240/2010 e del Regolamento di Ateneo, nel Settore Concorsuale 14/C1 SOCIOLOGIA GENERALE e S.S.D. SPS/07 SOCIOLOGIA GENERALE per il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche Economiche e Sociali.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Cesare EMANUEL)
f.to Cesare EMANUEL



Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

9.6 Proposta di attivazione di una procedura ad un posto di Professore di I fascia per il Settore concorsuale 06/D1 e S.S.D. MED/11 Malattie dell'Apparato Cardiovascolare e Malattie dell'Apparato respiratorio) e S.S.D. MED/11 Malattie dell'Apparato Cardiovascolare per il Dipartimento di Medicina Traslazionale, da svolgersi mediante chiamata riservata a coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti all'Università del Piemonte Orientale

OMISSIS

Proposta di attivazione di una procedura ad un posto di Professore di I fascia per il Settore concorsuale 06/D1 e S.S.D. MED/11 Malattie dell'Apparato Cardiovascolare e Malattie dell'Apparato respiratorio) e S.S.D. MED/11 Malattie dell'Apparato Cardiovascolare per il Dipartimento di Medicina Traslazionale, da svolgersi mediante chiamata riservata a coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti all'Università del Piemonte Orientale
9/2018/9.6

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, nelle adunanze dei giorni 29/9/2017 e 10/11/2017, ha deliberato (delibera n. 9.13) di approvare la proposta di attivazione di una procedura ad un posto di professore di I fascia per il settore concorsuale 06/D1 (Malattie dell'Apparato cardiovascolare e Malattie dell'Apparato respiratorio) e s.s.d. MED/11 (Malattie dell'Apparato cardiovascolare) per il Dipartimento di Medicina Traslazionale, da svolgersi mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 comma 1 della legge 30/12/2010 n. 240, riservata a coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'Università del Piemonte Orientale.

Considerato che il Prof. De Luca, professore associato di "Malattie dell'Apparato Cardiovascolare – MED/11", ha presentato ricorso al TAR Piemonte per l'annullamento delle suddette delibere previa sospensione dell'efficacia delle stesse, in quanto, trattandosi di procedura riservata agli esterni, era impossibilitato a parteciparvi.

Considerato che il TAR Piemonte, con ordinanza n. 62 del 9/2/2018, ha respinto l'istanza cautelare (richiesta di sospensione dell'efficacia della delibera) con la seguente motivazione "*..... non si apprezza il fumus del ricorso, avuto riguardo alla discrezionalità di cui dispongono le istituzioni universitarie nella scelta degli insegnamenti da coprire con procedure selettive ex art. 18 comma 4 L. 240/2010 e nella individuazione del momento in cui procedervi.*"



Preso atto che avverso la suddetta decisione il Prof. De Luca ha presentato appello al Consiglio di Stato il quale, con ordinanza n. 2099/2018, ha accolto il ricorso presentato disponendo la sospensione della procedura concorsuale in questione.

Preso atto che Il Consiglio di Stato ha motivato la sua decisione esprimendo l'avviso che:

1. la procedura ex art. 18 comma 4 Legge 240/2010 riservata agli esterni si pone come eccezione alla regola e per essere applicata richiede in generale che se ne dimostrino, con una congrua motivazione, i presupposti;
2. la motivazione dell'atto deve dare conto in modo congruo delle ragioni per le quali il vincolo a favore degli esterni è stato fatto valere proprio in questa occasione.

Considerato che, nella sostanza il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso non perché la procedura di cui trattasi è contraria a una norma di legge, ma lo ha accolto perché ha ritenuto l'attivazione della procedura non supportata da una congrua motivazione (*"La motivazione dell'atto doveva quindi dare conto in modo congruo delle ragioni per le quali il vincolo a favore degli esterni sia stato fatto valere proprio in questa occasione"*).

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza del giorno 29/6/2018, alla luce della sentenza del Consiglio di Stato sopra citata, ha deliberato di:

1. annullare le proprie delibere n. 7/2017/9.13 del 29/9/2017 e n. 8/2017/8.4 del 10/11/2017 con le quali era stata approvata la proposta di attivazione di una procedura ad un posto di professore di I fascia per il settore concorsuale 06/D1 (Malattie dell'Apparato cardiovascolare e Malattie dell'Apparato respiratorio) e s.s.d. MED/11 (Malattie dell'Apparato cardiovascolare) per il Dipartimento di Medicina Traslazionale, da svolgersi mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 comma 1 della legge 30/12/2010 n. 240, riservata a coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'Università del Piemonte Orientale;
2. invitare il Rettore ad annullare il Decreto rettorale del 5/10/2017 rep. 1110/2017 avente ad oggetto il bando di concorso di cui sopra;
3. invitare il Consiglio del Dipartimento di Medicina Traslazionale a disporre analogo annullamento delle delibere nn. 7 e 8 del 2017 di formulazione della proposta di cui al punto 1), assunte in seduta ristretta ai docenti di I fascia.

Preso atto che il Rettore, in ottemperanza alla delibera del Consiglio di Amministrazione sopra indicata, con decreto rep. 890 del 5/7/2018, ha disposto l'annullamento del Decreto rettorale del 5/10/2017 rep. 1110/2017 avente ad oggetto il bando di concorso di cui trattasi.

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina Traslazionale in data 10 luglio 2018 ha annullato le proprie precedenti delibere nn. 7 e 8 del 2017 di formulazione della proposta di attivazione della procedura in questione.

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Medicina Traslazionale, in data 17 luglio 2018,



ha nuovamente proposto, con adeguate motivazioni, l'attivazione di una procedura ad un posto di professore di I fascia per il settore concorsuale 06/D1 (Malattie dell'Apparato cardiovascolare e Malattie dell'Apparato respiratorio) e s.s.d. MED/11 (Malattie dell'Apparato cardiovascolare) per il Dipartimento di Medicina Traslazionale, da svolgersi mediante chiamata riservata a coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'Università del Piemonte Orientale.

Considerato che la proposta di procedura all'ordine del giorno deve essere imputata sul finanziamento del "**Piano straordinario 2016 per la chiamata di professori di prima fascia**" di cui al Decreto Interministeriale (D.I.). MIUR di concerto con il MEF, prot. 242 del 8/4/2016. Il suddetto D.I. è stato adottato in attuazione dell'art. 1 comma 206 Legge 28/12/2015 n. 208 dove viene stabilito "*... è approvato un piano straordinario per la chiamata di professori di prima fascia, tenuto conto che, ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della legge 30 dicembre 2010 n. 240, almeno il 20 per cento delle risorse deve essere destinato a soggetti esterni all'ateneo chiamante.*"

Vista la relazione del Dirigente nella quale vengono illustrati i seguenti punti, riportati in allegato alla presente delibera:

1. il sistema dei punti organico;
2. il vincolo di cui all'art. 18 comma 4 legge 30/12/2010 n. 240;
3. Il rapporto tra il vincolo di cui all'art. 18 comma 4 Legge 30/12/2010 e il Piano straordinario 2016 per la chiamata di professori di prima fascia;
- 4a. le conseguenze per il mancato rispetto del vincolo posto sul piano straordinario ordinari 2016;
- 4b. le conseguenze per il mancato rispetto del vincolo generico di cui all'art. 18 comma 4 Legge 240/2010;
5. La necessità di utilizzare il punto organico pieno;
6. la disponibilità attuale del punto organico;
7. perché il Dipartimento di Medicina Traslazionale ha formulato la richiesta;
8. le motivazioni del Dipartimento.

Vista la nota del Prof. De Luca datata 16 luglio nella quale si invita e si diffida l'Università a bandire un concorso da professore ordinario per il settore concorsuale 06/D1 "Malattie dell'Apparato Cardiovascolare" nelle modalità di cui all'art. 24 comma 6 Legge 240/2010 (riservato agli interni) ovvero ex art. 18 comma 1 legge 240/2010 aperto ai candidati, sia interni che esterni, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale.

Considerato che il Consiglio di Stato non ha stabilito di procedere come richiesto dal Prof. De Luca, ma ha accolto il ricorso in quanto non ha ritenuto l'attivazione della procedura non supportata da una congrua motivazione ("*La motivazione dell'atto doveva quindi dare conto in modo congruo delle ragioni per le quali il vincolo a favore degli esterni sia stato fatto valere proprio in questa occasione ...*" – "*.... si pone quindi rispetto alla precedente come eccezione alla regola, e per essere applicata richiede in generale che se ne dimostrino, con una congrua motivazione i presupposti.*").



Visto lo Statuto dell'Ateneo.

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di attivazione di una procedura ad un posto di professore di prima fascia da svolgersi mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge 30/12/2010 n. 240 riservata a coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'Università stessa.
2. La procedura di cui al punto 1 deve essere imputata sul punto organico assegnato con il Piano straordinario 2016 per la chiamata di professori di prima fascia di cui all'art. 1 comma 206 Legge 28/12/2015 n. 208 e al Decreto Interministeriale prot. 242 del 8/4/2016.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Cesare EMANUEL)
f.to Cesare EMANUEL



Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

- 9.7 Proposta di attivazione di una procedura selettiva ex art. 24, comma 3 lettera A) L. 240/2010, a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, nel Settore Concorsuale: 05/G1 FARMACOLOGIA, FARMACOLOGIA CLINICA E FARMACOGNOSIA e S.S.D. BIO/14 FARMACOLOGIA per il Dipartimento di Scienze del Farmaco**

OMISSIS

**Proposta di attivazione di una procedura selettiva ex art. 24, comma 3 lettera A) L. 240/2010, a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, nel Settore Concorsuale: 05/G1 FARMACOLOGIA, FARMACOLOGIA CLINICA E FARMACOGNOSIA e S.S.D. BIO/14 FARMACOLOGIA per il Dipartimento di Scienze del Farmaco
9/2018/9.7**

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale

VISTA la L. 30/12/2010 n. 240 e successive modificazioni e integrazioni e in particolare l'art 24 comma 3 lettera A);

VISTO il vigente "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 della legge 30/12/2010 n. 240";

VISTO il D.L. 25/06/2008, n. 112 recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria" e in particolare l'art. 66 comma 13 bis il quale dispone che "a decorrere dall'anno 2016, alle sole Università che si trovano nella condizione di cui al periodo precedente, è consentito procedere alle assunzioni di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, senza che a queste siano applicate le limitazioni da turn over"

CONSIDERATO che il Dipartimento di Scienze del Farmaco, con delibera n.7/2018 del 20/06/2018 ha approvato la proposta di attivazione di una procedura selettiva ex art. 24, comma 3 lettera A) L. 240/2010, ad un posto di Ricercatore a tempo determinato con regime di impegno a tempo pieno, nel Settore concorsuale: 05/G1 FARMACOLOGIA, FARMACOLOGIA CLINICA E FARMACOGNOSIA e S.S.D. BIO/14 FARMACOLOGIA

CONSIDERATO che La copertura dei costi del contratto è assicurata da fondi del Dipartimento di Scienze del Farmaco, UPB RIVCanonicopFondi_vari.

RITENUTO quindi di dover sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione la proposta di attivazione della procedure selettive sopra descritte.



con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di attivazione di una procedura selettiva ex art. 24 comma 3 lettera A) della Legge 240/2010, ad un posto di Ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, nel Settore concorsuale nel Settore concorsuale: 05/G1 FARMACOLOGIA, FARMACOLOGIA CLINICA E FARMACOGNOSIA e S.S.D. BIO/14 FARMACOLOGIA per il Dipartimento di Scienze del Farmaco.
2. La copertura dei costi del contratto è assicurata da fondi del Dipartimento di Scienze del Farmaco, UPB RIVCanonicopFondi_vari.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Cesare EMANUEL)
f.to Cesare EMANUEL



Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

10. Studenti e Diritto allo studio

10.1 Programma Erasmus+ a.a. 2018/2019 – attribuzione fondi mobilità Erasmus

OMISSIS

Programma Erasmus+ a.a. 2018/2019 – attribuzione fondi mobilità Erasmus 9/2018/10.1

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA** la comunicazione dell'Agencia Nazionale Erasmus+ Indire Italia prot. n. 11764 del 07/05/2018 pervenuta tramite PEC relativa all'assegnazione dei fondi comunitari per il finanziamento delle seguenti attività: Mobilità degli studenti, Mobilità dello staff e Supporto all'organizzazione nell'ambito del Programma comunitario ERASMUS+ per l'a.a. 2018/2019;
- CONSIDERATO** che l'Agencia Nazionale Erasmus+ Indire Italia ogni anno stanziava importi per la realizzazione delle attività legate alla Mobilità e chiede la sottoscrizione della proposta all'Ateneo interessato;
- CONSIDERATA** l'importanza delle attività collegate alla mobilità internazionale;
- CONSIDERATO** che non sono previsti oneri a carico del bilancio di Ateneo;
- VISTO** lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale;
- VISTO** il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università del Piemonte Orientale;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

Di approvare il testo della comunicazione, in allegato, inerente all'attribuzione fondi da parte dell'Agencia Nazionale Erasmus+ Indire Italia – a.a. 2018/2019.



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Cesare EMANUEL)
f.to Cesare EMANUEL



Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

10.2 Rinnovo Convenzione con l'Associazione Erasmus Student Network Piemonte Orientale per supportare gli studenti in mobilità internazionale (incoming e outgoing)

OMISSIS

Rinnovo Convenzione con l'Associazione Erasmus Student Network Piemonte Orientale per supportare gli studenti in mobilità internazionale (incoming e outgoing) 9/2018/10.2

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che l'internazionalizzazione rappresenta uno degli obiettivi strategici per l'Ateneo;

CONSIDERATO rilevante perseguire la finalità di potenziare la capacità dell'Ateneo di attrarre studenti e docenti stranieri;

DATO ATTO che l'Associazione Studentesca Erasmus Student Network Piemonte Orientale (di seguito ESN Piemonte Orientale) costituitasi come apolitica, aconfessionale e non a scopo di lucro ha come obiettivo principale quello di lavorare nell'interesse degli studenti partecipanti a tutti i programmi di mobilità studentesca, ed in particolare al Programma Erasmus+;

TENUTO CONTO che l'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire, che gestisce i fondi comunitari sulla mobilità internazionale a livello nazionale, è lieta di affiancare ESN Italia, una realtà da sempre impegnata a sostenere gli studenti internazionali che scelgono l'Italia come progetto di crescita;

CONSIDERATO opportuno continuare a collaborare con la predetta Associazione al fine di potenziare il supporto logistico-operativo da fornire agli studenti in mobilità (incoming e outgoing);

DATO ATTO che l'Associazione Studentesca Erasmus Student Network Piemonte Orientale si impegna a continuare a fornire assistenza e supporto agli studenti incoming nella ricerca di un alloggio; promuovere l'Ateneo nelle città dove ha sede e attraverso il network ESN, partecipando agli incontri nazionali e internazionali; assistere gli studenti in Mobilità al loro arrivo con l'espletamento delle pratiche burocratiche con l'Università, la Questura e l'Azienda Sanitaria Locale (a seguito delle informazioni fornite dall'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri in sede di "check-in" dello studente straniero); supportare logisticamente gli studenti Erasmus per l'orientamento nel primo periodo di accesso all'Università (per esempio, durante le ore di sportello, aiuto nel reperimento delle informazioni necessarie alla compilazione del piano di studi,



all'ottenimento del codice fiscale, della tessera mensa, ecc ...); organizzare attività che abbiano come fine l'accoglienza e l'integrazione degli studenti stranieri sul territorio, in cui vengano altresì illustrate le attività ricreative e culturali dell'Associazione; fornire all'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri un resoconto dettagliato delle attività organizzate e delle spese vive sostenute per le suddette attività, entro il 31/10/2019 per l'anno accademico 2018/2019 ed entro il 31/10/2020 per l'anno accademico 2019/2020;

DATO ATTO che l'Università si impegna altresì a continuare fornire i dati degli studenti incoming ed outgoing dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale ad ESN Piemonte Orientale per lo svolgimento delle attività sopra indicate; a garantire la formazione permanente agli studenti volontari di ESN Piemonte Orientale sulle procedure burocratiche relative al programma Erasmus+ presso l'Ateneo, le scadenze e le modalità di lavoro dell'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri; ad informare gli studenti coinvolti nei progetti di mobilità, sia in uscita che in ingresso, dell'esistenza e delle finalità dell'Associazione ESN Piemonte Orientale; a pianificare congiuntamente le attività da svolgersi nel corso dell'anno accademico e a collaborare al progetto "Welcome Days"; a consentire l'utilizzo degli spazi dell'Università, ivi compreso uno spazio adibito ad ufficio, al fine di favorire il regolare svolgimento delle attività dell'Associazione;

VISTA la disponibilità di budget pari a 3.000 euro, iscritta alla UPB DIEsdssMOBILITA'_ERASMUS_PLUS18_19, CN 1.2.1.4;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale

VISTO il D. Lgs 29 marzo 2012 n.68 "Riforma del diritto allo studio universitario";

VISTO il D.M. 22.10.2004, concernente "Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia didattica degli Atenei, approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3.11.1999, n.509";

VISTA il D.M. 22.10.2004, concernente "Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia didattica degli Atenei, approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3.11.1999, n.509";

VISTA la delibera del Senato Accademico n. 6/2018/8.1 del 16 luglio 2018, di approvazione per quanto di competenza della convenzione in oggetto;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

Di approvare il rinnovo della Convenzione con l'Associazione Erasmus Student Network Piemonte Orientale per supportare gli studenti in mobilità (incoming e outgoing), nel testo sotto riportato:

CONVENZIONE



TRA

L'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" (di seguito denominata Università) codice fiscale n. 94021400026, con sede in Vercelli, Via Duomo n.6, nella persona del Rettore pro-tempore prof. Cesare Emanuel;

E

*L'Associazione Erasmus Student Network Piemonte Orientale, con sede in via Perrone n.18, Novara C.F.94077990037, nella persona del Presidente Signor Giuseppe Grutt'Auria;
nel seguito entrambi indicati come le "Parti"*

premessato che

- *L'Associazione Studentesca Erasmus Student Network Piemonte Orientale (di seguito ESN Piemonte Orientale) costituitasi come apolitica, aconfessionale e non a scopo di lucro ha come obiettivo principale quello di lavorare nell'interesse degli studenti partecipanti a tutti i programmi di mobilità studentesca, ed in particolare al Programma Lifelong Learning/Erasmus;*
- *L'internazionalizzazione rappresenta uno dei principali obiettivi strategici per l'Ateneo e che pertanto occorre potenziare la capacità dell'Ateneo di attrarre studenti e docenti stranieri;*
- *L'Università ha interesse nel collaborare con altri enti, istituzioni, società, associazioni ecc. al fine di promuovere la diffusione della cultura scientifica;*

Tutto ciò premesso le Parti convengono e stipulano quanto segue.

ART. 1 – Premesse

Le premesse fanno parte integrante del presente Accordo.

ART. 2 – Oggetto

Le parti convengono sull'obiettivo comune di promuovere e di valorizzare le attività citate in premessa.

ART. 3 – Impegni delle Parti

L'Associazione ESN Piemonte Orientale si impegna a:

- *fornire assistenza e supporto agli studenti incoming nella ricerca di un alloggio;*
- *promuovere l'Ateneo nella città dove ha sede e attraverso il network ESN, partecipando agli incontri nazionali e internazionali;*
- *assistere gli studenti in Mobilità al loro arrivo con l'espletamento delle pratiche burocratiche con l'Università, la Questura e l'Azienda Sanitaria Locale (a seguito delle informazioni fornite dall'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri in sede di "check-in" dello studente straniero);*
- *supportare logisticamente gli studenti Erasmus per l'orientamento nel primo periodo di accesso all'Università (per esempio, durante le ore di sportello, aiuto nel reperimento delle informazioni necessarie alla compilazione del piano di studi, all'ottenimento del codice fiscale, della tessera mensa, ecc. ...);*
- *organizzare attività che abbiano come fine l'accoglienza e l'integrazione degli studenti stranieri sul territorio, in cui vengano altresì illustrate le attività ricreative e culturali dell'Associazione;*
- *fornire all'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri un resoconto dettagliato delle attività organizzate e delle*



spese sostenute, entro il 31/10/2019 per l'anno accademico 2018/2019 ed entro il 31/10/2020 per l'anno accademico 2019/2020.

L'Università si impegna a:

- *fornire i dati degli studenti incoming ed outgoing dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale ad ESN Piemonte Orientale per lo svolgimento delle attività sopra indicate;*
- *garantire la formazione permanente agli studenti volontari di ESN Piemonte Orientale sulle procedure burocratiche relative al programma Erasmus+ presso l'Ateneo, le scadenze e le modalità di lavoro dell'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri;*
- *informare gli studenti coinvolti nei progetti di mobilità, sia in uscita che in ingresso, dell'esistenza e delle finalità dell'Associazione ESN Piemonte Orientale;*
- *pianificare congiuntamente le attività da svolgersi nel corso dell'anno accademico e collaborare al progetto "Welcome Days";*
- *consentire l'utilizzo degli spazi dell'Università, ivi compreso uno spazio adibito ad ufficio, al fine di favorire il regolare svolgimento delle attività dell'Associazione.*

ART. 4 – Rimborso spese

L'Università si impegna ad erogare all'Associazione ESN Piemonte Orientale un importo complessivo massimo pari a € 3.000 a rimborso per le spese vive sostenute e documentate per la realizzazione delle attività sopra elencate relative all'a.a. 2018/2019 (da settembre 2018 a settembre 2019) e per l'a.a. 2019/2020 (da settembre 2019 a settembre 2020).

Tale importo sarà versato in due tranches: la prima tranche, pari al 50% del totale, dopo la sottoscrizione della presente Convenzione; la seconda tranche, al termine della presente Convenzione, previa consegna del riepilogo delle attività svolte e della documentazione parlante inerente alle spese vive sostenute. La parte non utilizzata dovrà essere restituita all'Ateneo, qualora versata in acconto. Eventuali spese anticipate e/o sostenute dall'Ateneo in nome e per conto dell'Associazione ESN Piemonte Orientale saranno dedotte dal saldo.

I versamenti dovranno avvenire a mezzo bonifico bancario sul c/c dell'Associazione Erasmus Student Network.

Art. 5 - Privacy

L'Università e l'Associazione Erasmus Student Network si impegnano, nello svolgimento delle attività previste dalla presente convenzione, a garantire la riservatezza delle informazioni e dei dati trattati ed a rispettare tutte le disposizioni previste dalla vigente normativa., in materia di tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali, con particolare riferimento ai dati sensibili, in conformità ai principi di



pertinenza, proporzionalità, non eccedenza, ed esclusivamente ai fini dell'attuazione della presente convenzione.

ART. 6 - Pubblicazioni

L'associazione si impegna a sottoporre all'approvazione degli Uffici dell'Ateneo ogni opera o scritto, anche a contenuto scientifico, relativi ai progetti oggetto della presente convenzione, svolti in stretta e continuativa collaborazione tra le due Parti.

ART. 7 - Durata

La presente convenzione ha validità per due anni accademici, con decorrenza dalla data di sottoscrizione, e potrà essere rinnovata previo accordo scritto tra le Parti.

ART. 8 – Recesso e risoluzione contrattuale

Ciascuna delle Parti ha facoltà di recedere dalla presente convenzione dandone preavviso all'altra mediante comunicazione scritta. In questo caso la Parte non recedente non avrà comunque diritto ad alcun compenso, rimborso o indennizzo.

Le Parti possono altresì chiedere la risoluzione contrattuale nei casi previsti dal Codice Civile.

ART. 9 - Controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dalla presente Convenzione. Qualora ogni tentativo di risolvere amichevolmente la controversia risultasse infruttuoso, per ogni vertenza relativa alla validità, interpretazione od esecuzione della presente Convenzione, sarà competente esclusivamente il Foro di Vercelli.

*Il Rettore dell'Università
del Piemonte Orientale
(Prof. Cesare Emanuel)*

*Il Presidente
dell'Associazione ESN
(Giuseppe Gruttad'Auria)*

Di dare, per quanto di competenza, mandato al Rettore a sottoscrivere la convenzione, apportando eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero eventualmente necessarie in sede di sottoscrizione;

Di prenotare la spesa pari a 3.000 euro, iscritta alla UPB
DIEsdssMOBILITA'_ERASMUS_PLUS18_19, CN 1.2.1.4.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Cesare EMANUEL)
f.to Cesare EMANUEL



Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

10.3 Convenzione con il broker di Ateneo, AON S.p.a., per il servizio assicurativo riservato ai soggetti in mobilità internazionale, sia in entrata che in uscita

OMISSIS

Convenzione con il broker di Ateneo, AON S.p.a., per il servizio assicurativo riservato ai soggetti in mobilità internazionale, sia in entrata che in uscita 9/2018/10.3

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che l'internazionalizzazione rappresenta da sempre uno dei principali obiettivi per l'Ateneo;

CONSIDERATO che è utile fornire un servizio senza costi per l'Ateneo agli studenti e/o al personale in mobilità da e verso il nostro Ateneo;

DATO ATTO che il broker di Ateneo, AON S.p.a., mette a disposizione una copertura sanitaria/multirischi e personale all'estero, con premio a carico del singolo soggetto aderente, attivabile da docenti, ricercatori, studenti, tirocinanti, personale tecnico-amministrativo e 'atipico', sia outgoing sia incoming.

RILEVATO che la Tessera Europea Assicurazione Malattia - TEAM (in caso di viaggio all'interno dell'Unione Europea) presenta alcuni limiti di operatività che possono essere superati con la sottoscrizione di una polizza assicurativa: es. il possessore della TEAM, per ottenere le prestazioni, può recarsi soltanto presso un medico o una struttura sanitaria pubblica o convenzionata; inoltre, la TEAM dà diritto a ricevere le cure alle stesse condizioni degli assistiti del Paese in cui ci si trova, l'assistenza è prestata in forma diretta e pertanto nulla è dovuto, eccetto però il pagamento di un eventuale ticket (che in Francia, ad esempio, è del 20% su ogni prestazione) che resta a diretto carico dell'assistito e quindi non rimborsabile. In ultimo, con la sola TEAM (ma anche con diverse assicurazioni private) non sono previsti costi accessori, quali, ad esempio, quelli relativi al rimpatrio non pianificato.

CONSIDERATO che l'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire, che gestisce i fondi comunitari sulla mobilità internazionale a livello nazionale, consiglia vivamente agli Atenei italiani di offrire ai propri utenti servizi atti a migliorare la qualità della mobilità internazionale;



CONSIDERATO opportuno collaborare con il predetto Broker assicurativo al fine di poter offrire un'utile servizio agli studenti ed al personale in mobilità (incoming e outgoing);

CONSIDERATO che altri Atenei italiani hanno deciso di aderire e di sottoscrivere la Convenzione con il broker AON S.p.A., come da materiale allegato;

VISTO che la sottoscrizione di tale Convenzione non comporta alcun onere a carico dell'Ateneo;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale

VISTO il D. Lgs 29 marzo 2012 n.68 "Riforma del diritto allo studio universitario";

VISTO il D.M. 22.10.2004, concernente "Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia didattica degli Atenei, approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3.11.1999, n.509";

VISTA la delibera del Senato Accademico n. 6/2018/8.2 del 16 luglio 2018, di approvazione per quanto di competenza della convenzione in oggetto;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

Di approvare la sottoscrizione della Convenzione con il broker di Ateneo, AON S.p.a., che mette a disposizione una copertura sanitaria/multirischi e personale all'estero, da attivare a richiesta e con premio a carico del singolo soggetto aderente (come da allegato alla convenzione stessa), nel testo sotto riportato:

Agreement with respect to Aon Insurance Plan

The undersigned,

1. Aon Nederland cv trading as International People Mobility, a limited partnership, maintaining business premises in Rotterdam (P.O. Box 1005, 3000 BA), the Netherlands, for purposes hereof duly represented by Mr. G.G. Stalenberg, hereafter referred to as "**Aon**"; and
2. Università del Piemonte Orientale maintaining business premises in Via Duomo 6 – 13100 Vercelli, Italy, for purposes hereof duly represented by Prof. Cesare Emanuel, hereafter referred to as "**the Contracting Party**";

the Contracting Party and Aon will jointly be referred to as "**the parties**" and individually as a "**party**";

1 Hereby agree as follows.



- Aon will act as an intermediary with respect to the creation of insurance between policy holders and insurers;
- The Contracting party will exclusively promote Aon as the provider for student insurance
- Aon and Università del Piemonte Orientale will schedule appointments to evaluate the business developments. The frequency of these appointments will be discussed among parties.
- The parties agree to authorize each other for using each other logo and brand within the framework and duration of this agreement.

2. Application and Administrative Handling

- 2.1 International students shall apply for an insurance independently via the URL. www.aonstudentinsurance.com
- 2.2 Aon shall accept the Insured Parties after it has assessed and checked the data provided by the insured party.
- 2.3 Aon shall provide the Insured Parties with the policy and other documents without the Contracting Party's intermediation.
- 2.4 Aon shall settle the premium and costs due with the insured persons without the Contracting Party's intermediation.

3. Conditions in respect of Use of Internet Site

- 3.1 The Contracting Party will receive a username and password by Aon. Aon will provide an username and password to the Contracting Party
- 3.2 With the user name/password, the Contracting Party will be able to use all functions of the Internet site, in order to gain insight into the number of insured and enrol students.
- 3.3 The Contracting Party can change the data stated on the Aon Internet site.
- 3.4 No costs are involved for the Contracting Party for the use of the above-mentioned Aon Internet site.
- 3.5 The Contracting Party will be responsible for the use, in any manner whatsoever, of the user name and/or password provided to it with which the Contracting Party has gained access to Aon's Internet site. .
- 3.6 The Contracting Party shall treat the user name and/or password provided to it with due care and keep such absolutely secret. The Contracting Party will guarantee in respect of Aon, and in respect of the insurer or insurers involved, that the user name and/or password



provided to it is/are not used by unauthorised parties.

- 3.7 Aon may at any time change the Contracting Party's user name and/or password, suspend such in whole or in part, such as in the event of breakdowns, maintenance work or security incidents, or terminate its/their use (or have such terminated).
- 3.8 Aon shall notify the Contracting Party of any change to the user name and/or password provided or of the suspension or termination of its/their use.
- 3.9 Aon may oblige the Contracting Party regularly to change the user name and/or password, amongst other things.
- 3.10 The Contracting Party may not use the user name and/or password, in any manner whatsoever, for any purposes other than the use of the Internet site.
- 3.11 If the Contracting Party knows or suspects that one or more user names and/or passwords are known or may be known to an unauthorised third party, it must promptly so notify Aon in the way indicated for that purpose by Aon.
- 3.12 Aon shall fully suspend the use of a user name and/or password after the Contracting Party has notified Aon in accordance with the provisions laid down above in paragraph 11.
- 3.13 The Contracting Party shall duly observe the rules and instructions issued by Aon with respect to the user name and/or password.
- 3.14 Aon may at any time change such rules and instructions, and shall notify the Contracting Party of any such changes.

4. Other Obligations of Aon

- 4.1 Aon shall see to the management and maintenance of the site www.aonstudentsinsurance.com
- 4.2 Aon shall pass the data received by it on to the relevant insurers without making any changes thereto. If Aon requires any additional documents on the basis of the data received by it, Aon shall apply for any such documents from the Insured Party electronically, via the site, within six weeks. Subsequently, any such additional documents will be passed on to the relevant insurer immediately upon their receipt.
- 4.3 Should any further data be required to change a contract of insurance, Aon shall apply for any such data from the relevant Insured Party without the Contracting Party's intermediation.



5. Intellectual Property Rights

- 5.1 The - intellectual property - rights with respect to the Internet site, including the rights in the copy, images, design, databases, photographs and other (still and/or moving) pictures, sound, formats, software, trademarks, including domain names, and other materials, will be vested in Aon.
- 5.2 The contracting party may not make the internet site available to third parties in any way And/or reproduce it other than by downloading and viewing it on a single computer and/ Or by printing a hardcopy for administrative purposes.

6. Conditions of Insurance, Reimbursement, Premiums and Payment

- 6.1 The policy conditions which are in place on the Aon Student Insurance coverage are Student Insurance package International No . 1.16
- 6.2 Aon will have the right to change the conditions of insurance and the premium rates. In this respect, Aon shall consider that:
 - The premium rate as mentioned in attached overview will be in effect until December 31, 2019, save unforeseen circumstances that are of such a nature that in principles of fairness and reasonableness result in the premium being allowed to be increased.
 - Aon shall observe a term of notice of at least two months with respect to the changes
 - Without notice to the contrary within one month of the said notice, Aon may assume that the Contracting Party agrees to the proposed change.

7. Duration of the Agreement/Premature Termination

- 7.1 The Agreement will enter into force on July 16, 2018 and will be valid until December 31, 2019.
- 7.2 As time progresses the parties may terminate the Agreement at the end of each contract period, on the understanding that notice of termination is issued in respect of the other party by registered letter at least two months before the end of the Agreement.
- 7.3 Either party may dissolve this Agreement with immediate effect by registered letter, without legal intervention being required, in the event that the other party fails to fulfil its obligations ensuing from this Agreement, even after a written demand setting a reasonable period.

This Agreement will be dissolved by operation of law, i.e. without any notice of dissolution



by a party being required, if and when any of the facts and circumstances listed below apply to any party to this Agreement.

- A bankruptcy, a party's own application, petition or claim for a bankruptcy order, a composition offer not falling under a bankruptcy or an application for a suspension of payments
- The loss of legal personality, winding up, actual winding up or dissolution of a party to this Agreement, and a party abandoning its goals or having shown its intention to abandon its goals
- The loss by a party, for any reason whatsoever, of its right or power freely to dispose of its assets or any essential part thereof
- A substantial change in control of a party
- Actions which aren't in-line with the standard moral values

7.4 Upon termination of the Agreement in accordance with this Article, the above-mentioned intellectual property obligations will not lapse. In addition, the current contracts of insurance with Insured Parties will continue to exist for the duration of those contracts.

8. Liability, *Force Majeure* and Indemnification

8.1 Aon will not in any way be liable for damage of any kind whatsoever sustained by whomever ensuing from or related to the services provided and/or the work carried out by Aon (and/or by third parties engaged by Aon), unless such damage is due to an intentional act or omission or gross negligence on the part of Aon.

8.2 Contracting Party will not in any way be liable for damage of any kind whatsoever sustained by whomever ensuing from or related to the services provided and/or the work carried out by Aon (and/or by third parties engaged by Aon), unless such damage is due to an intentional act or omission or gross negligence on the part of the Contracting Party.

8.3 Aon will not at any time be liable for any indirect damage, including consequential damage, lost profits or savings, damage due to a stagnation in operations or due to the loss of data passed on and/or forwarded by the Contracting Party via the site.

8.4 A party's failure to perform this Agreement may not be attributed to this party if it is not due to its fault or should not be borne by it pursuant to the law, the Agreement or generally prevailing opinion.

9. Confidentiality Clause

9.1 The parties hereby undertake in respect of one another to observe strict confidentiality with respect to everything that they are or will become privy to on the basis of this Agreement and/or any further agreements to be concluded between them within the framework of the Internet site.



- 9.2 Without prior written permission, the parties may not make any information whatsoever obtained in respect of the performance of this Agreement available for inspection by third parties or sell such to third parties, or provide third parties with any right to this information, unless they are obliged to do so on the grounds of a statutory obligation.

10. Miscellaneous Provisions

10.1 No Binding Force

Should one or more Articles of this Agreement be invalid or otherwise not be binding, this will not affect the validity of the other Articles of this Agreement. The parties shall adapt this Agreement to the extent necessary in joint consultation and in the spirit of this Agreement, in that the non-binding Articles will be replaced by provisions that differ as little as possible from the relevant non-binding Articles.

10.2 Changes

This Agreement may be adapted or changed only if the parties to this Agreement have agreed upon the change or changes in advance in writing.

10.3 Contract Take-Over

Neither party may transfer the rights and obligations ensuing from this Agreement to a third party without the other party's prior written permission.

10.4 General Terms and Conditions

This agreement is subject to the general terms and conditions of Aon Nederland cv. These terms and conditions have been provided to the contracting party.

10.5 Dutch Personal Data Protection Act (*Wet bescherming persoonsgegevens*)

Within the framework of optimising its service, Aon will make the personal data of Insured Parties available for inspection by third parties with which it has concluded agreements to that end (i.e. dispensing chemists, general practitioners, etc.), so that these service providers may submit their invoices directly to Aon and the Insured Parties do not need to advance the amounts in question. Third parties will only be allowed to inspect the information they need to inspect properly to perform their duties. The Contracting Party shall see to it that the Insured Parties are aware of this course of affairs and that the Insured Parties agree to this, except for written notice to the contrary.

11 Additional conditions

- 11.1 The contracting party shall comply with the applicable (trade) restrictions arising from (international) sanctions agreements and other relevant (international) legislation, such as the Dutch Act on Prevention of Money Laundering and Financing of Terrorism (Wwft).



12. Applicable Law and Disputes

12.1 This Agreement will be governed by Dutch law only. If necessary, any and all disputes ensuing from this Agreement will be settled by the competent court in Rotterdam, the Netherlands.

12.2 In case of disputes ensuing from this Agreement the wordings of the English contract will prevail.

So agreed, drawn up and signed in duplicate.

Aon Nederland cv:
trading as Aon International
People Mobility

Mr. G.G. Stalenberg
Managing Director International
People Mobility

Università del Piemonte Orientale

Prof. Cesare Emanuel
Rettore

Place:
Rotterdam

Place:
Vercelli

Date:

Date:

[SIGNATURE]

[SIGNATURE]

Attachment Premium rates per day

	Start package	Complete package
Students	Eur 0,53	Eur 1,31
Professor / Reasearcher etc.	Eur 0,53	Eur 1,99

Mentioned premium rates are daily rates and include taxes

Di dare, per quanto di competenza, mandato al Rettore a sottoscrivere la convenzione, apportando eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero eventualmente necessarie in sede di sottoscrizione.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Cesare EMANUEL)
f.to Cesare EMANUEL



Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

10.4 Assegnazione contributi integrativi alle borse di mobilità internazionale - a.a. 2018/2019

OMISSIS

Assegnazione contributi integrativi alle borse di mobilità internazionale - a.a. 2018/2019 9/2018/10.4

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il rinnovo dell'Erasmus Charter for Higher Education 64298-LA-1-2014-1-IT-EAKA1-ECHE (2014-2020) dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" ottenuto in data 12/12/2013 da parte della Commissione Europea;

VISTA la comunicazione dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire Italia prot. n. 11764 del 07/05/2018 pervenuta tramite PEC relativa all'assegnazione dei fondi comunitari per il finanziamento delle seguenti attività: Mobilità degli studenti, Mobilità dello staff e Supporto all'organizzazione nell'ambito del Programma comunitario ERASMUS+ per l'a.a. 2018/2019;

RITENUTO che un utile strumento per la realizzazione dell'obiettivo di incentivare lo scambio di docenti e studenti con gli Atenei partner in Europa, è rappresentato anche dall'aiuto economico erogato dall'Ateneo sotto forma di contributi integrativi;

CONSIDERATO l'interesse dell'Ateneo nei confronti delle tematiche relative alla mobilità degli studenti, ha fatto sì che lo stesso abbia in poco tempo raggiunto considerevoli risultati di partecipazione studentesca;

CONSIDERATO che l'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire Italia, ha comunicato all'Ateneo di aver finanziato 159.775,00 euro in favore degli studenti per motivi di studio; 22.125,00 euro in favore degli studenti per placement;

CONSIDERATA l'intenzione dell'Ateneo di integrare i suddetti fondi in modo tale da poter confermare a tutti gli studenti in partenza un adeguato contributo per la mobilità internazionale, a parziale copertura delle spese sostenute all'estero;

RILEVATO che a seguito del Bando Erasmus a.a. 2018/2019, approvato con Decreto del Direttore Generale Repertorio n. 1489/2017 Prot. n. 21753 del 18/12/2017, la Commissione valutatrice per il Bando del Programma Erasmus ha approvato la graduatoria considerando idonei (ed esclusi i rinunciatari sino ad oggi) 148 studenti;



RILEVATO che è attualmente aperto il Bando Erasmus ai fini di Traineeship a.a. 2018/2019, approvato con Decreto del Direttore Generale Repertorio n. 877/2018 Prot. n. 17518 del 03/07/2018, che scadrà alle ore 10.00 del 3 settembre 2018;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale;

VISTO il Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2018, approvato con Delibera 9/2017/7.1 del Consiglio di Amministrazione del 22/12/2017 dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale;

CONSIDERATO il finanziamento ottenuto da parte del MIUR – comunicazione del 29/12/2017 - DM 1047/2017 – riparto 2017, “Fondo per il sostegno dei giovani e favorire la mobilità degli studenti”, nell'ambito del tutorato e della mobilità internazionale, da utilizzare per la mobilità internazionale degli studenti in uscita, pari a 303.732,00 euro;

CONSIDERATO il cofinanziamento nazionale del programma comunitario “Erasmus+”, ai sensi della legge n. 183/1987, assegnato con nota Prot. n. 0017033 del 1/06/2018 da parte del MIUR, per contribuire allo sviluppo della mobilità per tirocinio degli studenti, quale integrazione di borse già bandite o attivazione di nuove borse, pari a 20.930,00 euro;

CONSIDERATA la necessità di provvedere alla stipula degli accordi finanziari per gli studenti Erasmus in uscita - ai fini di studio - e per gli studenti dei percorsi delle lauree binazionali, già a partire dal mese di luglio 2018;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

- 1) Di imputare sull' UPB “DIEsdssMOBILITA'_ERASMUS_PLUS18_19, CN 1.2.01.03” del bilancio di esercizio 2018 la cifra complessiva di **€ 492.415,00** per i vari contributi integrativi alle borse di mobilità internazionale a.a. 2018/2019;
- 2) Di lasciare ai Dipartimenti l'opportunità di prendere eventuali ulteriori provvedimenti a sostegno della mobilità studentesca, a carico dei propri bilanci, differenziando a seconda dei casi (sede di destinazione, condizioni di alloggio, ecc.);
- 3) Di lasciare all'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri la facoltà di ridistribuire i contributi tra le singole voci, a seconda del numero effettivo di studenti sia in entrata che in uscita, in modo tale da ottimizzare l'utilizzo delle risorse, favorendo così lo sviluppo della mobilità internazionale.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Cesare EMANUEL)
f.to Cesare EMANUEL



Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

10.5 Rettifica di errore materiale riscontrato nel testo della delibera di approvazione della Contribuzione studentesca a.a. 2018/2019

OMISSIS

Rettifica di errore materiale riscontrato nel testo della delibera di approvazione della Contribuzione studentesca a.a. 2018/2019 9/2018/10.5

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 6/2018/2.1 del 29 maggio 2018, di approvazione della contribuzione studentesca e delle scadenze amministrative per l'a.a. 2018/2019;

VERIFICATO che nel dispositivo della deliberazione citata è riportato:

“Per il generico studente, i valori in Euro di COAMAX e COAMIN sono determinati come segue.

<i>anno di iscrizione</i>	<i>indicatore</i>	<i>IC</i>	<i>A</i>	<i>COAMAX</i>	<i>COAMIN</i>
<i>primo</i>	<i>ISEE ≤ 13.000</i>			<i>0</i>	<i>0</i>
<i>primo</i>	<i>13.000 < ISEE ≤ 30.000</i>			<i>Δ · 0,07</i>	<i>0</i>
<i>successivo al primo</i>	<i>ISEE ≤ 13.000</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>successivo al primo</i>	<i>13.000 < ISEE ≤ 30.000</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>	<i>Δ · 0,07</i>	<i>0</i>
<i>successivo al primo</i>	<i>ISEE < 30.000</i>	<i>NO</i>	<i>SI</i>	<i>Δ · 0,105</i>	<i>200</i>

La quantità Δ è pari al valore di ISEE diminuito di 13.000”.

DATO ATTO che con deliberazione n. 6/2018/2.1 del 29 maggio 2018 è stata aumentata la soglia ISEE per l’inserimento in prima fascia di contribuzione fino a euro 16000, al fine di ampliare la platea degli studenti completamente esonerati dal pagamento del contributo onnicomprensivo annuale e che, pertanto, l’indicatore ISEE di “13000 euro”, definito nella tabella soprarichiamata, risulta essere mero errore materiale;

VISTO lo Statuto dell’Università;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo;

VALUTATO ogni opportuno elemento;

con voto espresso nella forma di legge, all’unanimità



DELIBERA

1. di precisare, per le motivazioni in premessa indicate, che la tabella seguente di cui alla deliberazione n. 6/2018/2.1 del 29/5/2018 contiene mero errore materiale nell'indicatore della soglia ISEE di "13.000 euro" per gli studenti che hanno diritto ad agevolazioni sulle tasse universitarie

<i>anno di iscrizione</i>	<i>indicatore</i>	<i>IC</i>	<i>A</i>	<i>COAMAX</i>	<i>COAMIN</i>
<i>primo</i>	<i>ISEE ≤ 13.000</i>			<i>0</i>	<i>0</i>
<i>primo</i>	<i>13.000 < ISEE ≤ 30.000</i>			<i>Δ · 0,07</i>	<i>0</i>
<i>successivo al primo</i>	<i>ISEE ≤ 13.000</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>successivo al primo</i>	<i>13.000 < ISEE ≤ 30.000</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>	<i>Δ · 0,07</i>	<i>0</i>
<i>successivo al primo</i>	<i>ISEE < 30.000</i>	<i>NO</i>	<i>SI</i>	<i>Δ · 0,105</i>	<i>200</i>

La quantità Δ è pari al valore di ISEE diminuito di 13.000

e che, pertanto, tale indicatore ISEE è da intendersi fissato a 16000 euro, come segue:

<i>anno di iscrizione</i>	<i>indicatore</i>	<i>IC</i>	<i>A</i>	<i>COAMAX</i>	<i>COAMIN</i>
<i>primo</i>	<i>ISEE ≤ 16.000</i>			<i>0</i>	<i>0</i>
<i>primo</i>	<i>16.000 < ISEE ≤ 30.000</i>			<i>Δ · 0,07</i>	<i>0</i>
<i>successivo al primo</i>	<i>ISEE ≤ 16.000</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>successivo al primo</i>	<i>16.000 < ISEE ≤ 30.000</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>	<i>Δ · 0,07</i>	<i>0</i>
<i>successivo al primo</i>	<i>ISEE < 30.000</i>	<i>NO</i>	<i>SI</i>	<i>Δ · 0,105</i>	<i>200</i>

La quantità Δ è pari al valore di ISEE diminuito di 16.000

2. Di approvare la deliberazione n. 6/2018/2.1 del 29/5/2018 nel testo modificato, allegato alla presente delibera.

Deliberazione n. 6/2018/2.1 del 29/5/2018

1. **contribuzione studentesca**

Gli studenti dei corsi di laurea e laurea magistrale, anche a ciclo unico, contribuiscono alla copertura dei costi dei servizi didattici, scientifici e amministrativi mediante un **contributo onnicomprensivo annuale - COA**, ripartito su due o più rate, differenziato in base alla tipologia di corso e al regime di impegno scelto e conteggiato secondo modalità in seguito riportate, determinato anche in base alla situazione reddituale e patrimoniale del nucleo familiare di appartenenza, risultanti dalla attestazione **ISEE per il diritto allo studio per l'anno di riferimento**.

All'atto dell'immatricolazione/iscrizione, gli studenti dovranno versare una **prima rata di euro 156,00** (comprensiva della Tassa regionale per il diritto allo studio – E.Di.S.U. e dell'imposta di bollo assolta in modo virtuale).

La differenza di importo rispetto alla prima rata applicata per l'a.a. 2017/2018 pari a euro 14,00



verrà corrisposta con il pagamento della II rata di contribuzione.

L'importo massimo di seconda rata, se dovuto, è fissato in:

- **€ 334,00** per tutti gli studenti **a tempo pieno** presso i corsi di laurea, laurea specialistica e magistrale, anche a ciclo unico, salvo quanto indicato di seguito;
- **€ 346,00** per tutti gli studenti **a tempo pieno** presso i corsi di laurea, laurea specialistica e magistrale anche a ciclo unico, della Scuola di Medicina e del Dipartimento di Scienze del Farmaco, in quanto corsi ad alto contenuto professionalizzante;
- **€ 257,00 per gli studenti a tempo parziale di 3/4 anni;**
- **€ 216,00, per gli studenti iscritti a tempo parziale di 4/6 anni.**

Tutti gli importi della seconda rata includono il contributo per attività sportive e il contributo spese per i bollettini di pagamento per un importo di € 14,00 non rimborsabili in nessun caso.

Per gli studenti **fuori corso/ripetenti, a partire dal secondo anno di iscrizione oltre la durata (normale o convenzionale) del corso**, gli importi della seconda rata sono **incrementati di euro 200,00**. Alla determinazione del numero di anni fuori corso/ripetenti concorrono tutti gli anni maturati in carriera nello stesso corso di studio, anche se presso altro Ateneo o in un ordinamento diverso.

Il versamento della seconda rata sarà comunque dovuto da tutti gli studenti che risultano iscritti alla data di scadenza del pagamento della seconda rata (in assenza di cause di esenzione previste). Saranno quindi tenuti al pagamento anche coloro che chiedono di rinunciare agli studi oltre tale termine.

terza rata

Il versamento della terza rata di contribuzione sarà comunque dovuto dagli studenti per i quali il COA supera di almeno 10 euro l'importo di quanto già versato come II rata, che risultino iscritti al 28/02/2019 (in assenza di cause di esenzione previste). Saranno quindi tenuti al pagamento anche coloro che chiedono di rinunciare agli studi oltre tale termine.

L'importo massimo della III rata è fissato in:

- **Euro 2.090,00** per i corsi di studio erogati dalla Scuola di Medicina e dal Dipartimento di Scienze del Farmaco;
- **Euro 1.760,00** per i rimanenti corsi di studio.

Qualora l'importo della terza rata risulti inferiore a 10 euro il versamento non è dovuto.

Le condizioni generali che permettono allo studente di ottenere una riduzione della contribuzione onnicomprensiva annuale, devono risultare **dall'attestazione ISEE 2018 per il diritto allo studio universitario, con riferimento ai parametri ISEE** (indicatore relativo alla situazione economica) e **ISPE** (indicatore relativo alla situazione patrimoniale). Tale attestazione deve essere altresì **priva di annotazioni di anomalie/difformità** e rilasciata entro i termini di scadenza della procedura on line per la presentazione dell'autocertificazione da compilare a cura dello studente (secondo quanto precisato nelle SCADENZE AMMINISTRATIVE).



Per la determinazione dell'importo di contribuzione per l'a.a. 2018/2019 si applica lo stesso metodo di calcolo stabilito e applicato nell'a.a. 2017/2018 (rispettando le esenzioni e i vincoli imposti dalla legge 232/2016, art. 1 commi 252/267) ma introducendo una nuova fascia di contribuzione per gli studenti con ISEE tra Euro 85.000 e 100.000 e innalzando pertanto il limite massimo ISEE previsto per l'inserimento nella contribuzione ridotta ad Euro 100.000. Anche i valori delle soglie ISPE subiscono una variazione: la prima soglia viene incrementata ad Euro 100.000; la seconda soglia ISPE a euro 130.000 al di sopra della quale la fascia è determinata nell'importo massimo, indipendentemente dal valore ISEE. Viene altresì innalzata la soglia massima per l'inserimento in prima fascia da euro 15.000 a euro 16.000.

CALCOLO DEL CONTRIBUTO ANNUALE ONNICOMPRESIVO - COA

1. DEFINIZIONE DELLE FASCE

LIMITI ISEE PER L'INSERIMENTO NELLE FASCE

1 ^a fascia	2 ^a fascia	3 ^a fascia	4 ^a fascia	5 ^a fascia	6 ^a fascia	7 ^a fascia	8 ^a fascia	9 ^a fascia	10 ^a fascia	11 ^a fascia	12 ^a fascia
fino a 16.000	fino a 18.000	fino a 22.000	fino a 25.000	fino a 30.000	fino a 40.000	fino a 50.000	fino a 60.000	fino a 70.000	fino a 85.000	fino a 100.000	oltre 100.000

2. FORMULE PER IL CALCOLO DI VUPO E DI VUPO+

Si pone:

$$VUPO = VUPO1 + VUPO3,$$

dove il valore in Euro di VUPO1 (per gli studenti a tempo pieno) è dato da:

VUPO1 =	DIPARTIMENTI DI: - Giurisprudenza e scienze politiche economiche e sociali - Studi per l'economia e l'impresa - Scienze e innovazione tecnologica - Studi umanistici	Dipartimento di Scienza del Farmaco Scuola di Medicina
	320 + 14	332 + 14

VUPO3 è ottenuto nel modo seguente. Anzitutto si costruisce il valore in Euro di VUPO2 secondo la seguente tabella:



FASCIA	DIPARTIMENTI DI: - Giurisprudenza e scienze politiche economiche e sociali - Studi per l'economia e l'impresa - Scienze e innovazione tecnologica - Studi umanistici	Dipartimento di Scienza del Farmaco Scuola di Medicina
1 ^a	VUPO2= 0	VUPO2= 0
2 ^a	VUPO2= (ISEE-16.000)/3.000*110	VUPO2= (ISEE-16.000)/3.000*130
3 ^a	VUPO2= (ISEE-18.000)/4.000*105+110	VUPO2= (ISEE-18.000)/4.000*128+130
4 ^a	VUPO2= (ISEE-22.000)/3.000*145+215	VUPO2= (ISEE-22.000)/3.000*178+258
5 ^a	VUPO2= (ISEE-25.000)/5.000*165+360	VUPO2= (ISEE-25.000)/5.000*202+432
6 ^a	VUPO2= (ISEE-30.000)/10.000*190+525	VUPO2= (ISEE-30.000)/10.000*232+630
7 ^a	VUPO2= (ISEE-40.000)/10.000*245+715	VUPO2= (ISEE-40.000)/10.000*298+858
8 ^a	VUPO2= (ISEE-50.000)/10.000*285+960	VUPO2= (ISEE-50.000)/10.000*342+1152
9 ^a	VUPO2= (ISEE-60.000)/10.000*165+1245	VUPO2= (ISEE-60.000)/10.000*198+1494
10 ^a	VUPO2= (ISEE-70.000)/15.000*245+1410	VUPO2= (ISEE-70.000)/15.000*294+1692
11 ^a	VUPO2= (ISEE-85.000)/15.000*105+1655	VUPO2= (ISEE-85.000)/15.000*104+1986
12 ^a	VUPO2= 1.760	VUPO2= 2.090

Quindi si costruisce il valore in Euro di VUPO3 distinguendo tre casi, dipendentemente dal valore in Euro dell'indicatore economico patrimoniale equivalente per lo studente:

- **CON VALORE ISPE INFERIORE A 100.000:**

$$VUPO3=VUPO2;$$

- **CON VALORE ISPE UGUALE O SUPERIORE A 100.000 E INFERIORE O UGUALE A 130.000:**

$$VUPO3 = (VM - VUPO2) \frac{ISPE - 100.000}{130.000 - 100.000} + VUPO2,$$

dove **VM** è l'importo massimo di VUPO2, corrispondente alla 12^a fascia (a seconda del Dipartimento al quale afferisce il corso di iscrizione);



CON VALORE ISPE SUPERIORE A 130.000

VUPO3 = importo massimo di VUPO2, corrispondente alla 12ª fascia (a seconda del Dipartimento al quale afferisce il corso di iscrizione);

Infine, si denota con **VUPO+** la seguente quantità:

	se lo studente è iscritto da un numero di anni accademici inferiore o uguale alla durata normale o convenzionale del corso di studio, aumentata di uno	altrimenti
VUPO+	VUPO	200 + VUPO

3. FORMULE PER IL CALCOLO DI COAMAX E COAMIN

In base alla L. 11 dicembre 2016 n. 232, art. 1, comma 255, uno studente è detto:

- In corso (IC), se è iscritto al nostro Ateneo da un numero di anni accademici inferiore o uguale alla durata normale del corso di studio, aumentata di uno (L. cit., art. 1, comma 255 b));
- attivo (A), se nel caso di iscrizione al secondo anno accademico abbia conseguito, entro la data del 10 agosto del primo anno, almeno 10 crediti formativi universitari; nel caso di iscrizione ad anni accademici successivi al secondo abbia conseguito, nei dodici mesi antecedenti la data del 10 agosto precedente la relativa iscrizione, almeno 25 crediti formativi (L. cit., art. 1, comma 255 c)).

Per il generico studente, i valori in Euro di COAMAX e COAMIN sono determinati come segue.

anno di iscrizione	indicatore	IC	A	COAMAX	COAMIN
primo	$ISEE \leq 16.000$			0	0
primo	$16.000 < ISEE \leq 30.000$			$\Delta \cdot 0,07$	0
successivo al primo	$ISEE \leq 16.000$	SI	SI	0	0
successivo al primo	$16.000 < ISEE \leq 30.000$	SI	SI	$\Delta \cdot 0,07$	0
successivo al primo	$ISEE < 30.000$	NO	SI	$\Delta \cdot 0,105$	200

La quantità Δ è pari al valore di ISEE diminuito di 16.000.

Nei casi non previsti dalla tabella si pone:

$$COAMAX=VUPO+ \text{ e } COAMIN=200.$$

4. FORMULA PER IL CALCOLO DI COA

Il valore del Contributo Onnicomprensivo Annuale (COA) del generico studente viene ottenuto come segue, a partire dalle quantità introdotte in precedenza:



- si determina il minore tra i due valori COAMAX e VUPO+ e lo si denomina M;
- se M è superiore o uguale a COAMIN, allora si pone $COA = M$;
- se M è inferiore a COAMIN, allora si pone $COA = COAMIN$.

Con una unica formula,

$$COA = \max(COAMIN, \min(COAMAX, VUPO+))$$

Studenti part-time

Si conferma il carico didattico per gli studenti che optino, mediante sottoscrizione di apposito contratto, per un **regime di studio part-time**:

- lo studente che si iscriva ad un corso di Laurea Triennale e che opti per un regime a tempo parziale su 4 anni non potrà acquisire, alla fine del terzo anno di corso, un numero di crediti formativi universitari superiore a 135, con l'impegno di acquisire i restanti crediti al quarto anno. Tale limite può essere esteso fino ad un massimo di 145 CFU per esigenze di natura didattica legate all'articolazione del piano di studio;
- per analogia, lo studente che si iscriva ad un corso di laurea specialistica o magistrale e che opti per un regime a tempo parziale su 3 anni non potrà acquisire, nei primi due anni, un numero di crediti formativi universitari superiore a 90, con l'impegno di acquisire i restanti crediti al terzo anno. Tale limite può essere esteso fino ad un massimo di 100 CFU per esigenze di natura didattica legate all'articolazione del piano di studio;
- lo studente che si iscriva ad un corso di laurea triennale e che opti per un regime a tempo parziale su 6 anni non potrà acquisire, nei primi tre anni di corso, un numero di crediti formativi universitari superiore a 90, con l'impegno di acquisire i restanti crediti nel corso dei tre anni successivi. Tale limite può essere esteso fino ad un massimo di 100 CFU per esigenze di natura didattica legate all'articolazione del piano di studio;
- per analogia, lo studente che si iscriva ad un corso di laurea specialistica o magistrale e che opti per un regime a tempo parziale su 4 anni non potrà acquisire, nei primi due anni, un numero di crediti formativi universitari superiore a 60, con l'impegno di acquisire i restanti crediti nel corso dei due anni successivi. Tale limite può essere esteso fino ad un massimo di 70 CFU per esigenze di natura didattica legate all'articolazione del piano di studio;
- qualora lo studente che abbia sottoscritto un contratto part-time ecceda i limiti sopra riportati sarà tenuto alla contribuzione studentesca prevista per gli studenti a tempo pieno per tutti gli anni d'iscrizione;
- lo studente potrà fino al terzo anno nel corso di laurea triennale, e fino al secondo anno nel corso di laurea specialistica/magistrale, modificare il suo impegno da tempo parziale a tempo pieno corrispondendo, al momento dell'iscrizione, la differenza della contribuzione studentesca per gli anni trascorsi.
- lo studente può operare la scelta per l'impegno a tempo parziale sia all'atto dell'immatricolazione sia, in seguito, all'atto dell'iscrizione ad anni di corso regolare successivi al primo (salvo l'eccezione sotto riportata relativa ai corsi per i quali non è attivo il I anno); in questo caso non ha diritto ad alcun rimborso di tasse precedentemente versate;
- se lo studente non dovesse terminare gli studi negli anni previsti dal contratto dal medesimo sottoscritto, sarà tenuto, per ogni anno ulteriore, al pagamento alla contribuzione



prevista per il tempo pieno;

i) per gli studenti che hanno scelto il regime di studio a tempo parziale, gli importi sono commisurati all'impegno di studio sottoscritto.

Sono **esclusi** dal regime di impegno part-time i corsi di laurea specialistica o magistrale a ciclo unico e tutti i corsi afferenti alla Scuola di Medicina, anche svolti in collaborazione con altri Dipartimenti.

Gli studenti iscritti ai corsi per i quali non è più attivo il I anno, non potranno sottoscrivere nuovi contratti né modificare quelli in precedenza sottoscritti, prolungando la durata del percorso di studi; saranno ammesse solo variazioni di regime che comportino una riduzione della durata.

CONTRIBUZIONE STUDENTESCA ANNO ACCADEMICO 2018/2019 STUDENTI PART-TIME

L'importo della contribuzione per gli studenti a tempo parziale è conteggiato in misura proporzionale rispetto all'importo al quale sarebbero tenuti nel caso di iscrizione a tempo pieno, applicando una riduzione percentuale al parametro VUPO del conteggio COA secondo la seguente tabella:

Tipo corso di iscrizione	Regime part-time scelto	Parametro VUPO per studenti P.T.
laurea	4 anni	75% del parametro VUPO tempo pieno
laurea	6 anni	50% del parametro VUPO tempo pieno
laurea magistrale	3 anni	66% del parametro VUPO tempo pieno
laurea magistrale	4 anni	50% del parametro VUPO tempo pieno

Corsi Singoli

a. Le domande di iscrizione ai corsi singoli attivi per l'anno accademico 2018/2019 dovranno essere presentate entro il 2° gennaio 2019 per i corsi del primo semestre e entro il 3 giugno 2019 per quelli del secondo semestre.

Questa modalità di iscrizione attribuisce il diritto a sostenere gli esami e le prove di profitto previste, entro le sessioni del solo anno accademico a cui si riferisce.

Per coloro che si iscrivono ai corsi singoli è previsto l'acquisto fino ad un massimo di 36 Crediti Formativi Universitari con la seguente contribuzione:

CREDITI ACQUISTATI	IMPORTI (IN EURO) PER	
	CONTRIBUTO ORDINARIO	CONTRIBUTO RIDOTTO PER:
		– PERSONALE DELL' ATENEO
		– DISABILI CON INVALIDITA' PARI O SUPERIORE AL 66%
		– HANDICAP (ART.3 c. 1 L. 104/1992)
		– RICHIEDENTI ASILO
		– RIFUGIATI POLITICI
		– STUDENTI FREE MOVER IN INGRESSO



fino a 6	€ 90,00	€ 25,00
fino a 12	€ 180,00	€ 50,00
fino a 18	€ 270,00	€ 75,00
fino a 24	€ 360,00	€ 100,00
fino a 30	€ 450,00	€ 125,00
fino a 36	€ 540,00	€ 150,00

b. Gli studenti laureati della sessione straordinaria A.A. 2017/2018 possono iscriversi a tutti i corsi singoli del II semestre del primo anno di un corso di Laurea Magistrale a.a. 2018/2019, pagando un importo forfettario corrispondente alla somma dell'importo di prima rata e dell'importo massimo di seconda rata - tempo pieno - previsto per lo stesso corso di Laurea Magistrale.

Questa possibilità è concessa in vista di una eventuale iscrizione alla Laurea Magistrale per l'anno accademico successivo; per tali studenti si riconosceranno integralmente i crediti di singoli insegnamenti a cui abbiano preso iscrizione e di cui abbiano superato l'esame, e saranno esonerati dal pagamento delle prime due rate di contribuzione, con l'esclusione della tassa E.Di.S.U. e dell'imposta di bollo.

E' previsto l'esonero dal pagamento dell'importo forfettario di iscrizione a corsi singoli per chi documenti all'atto di presentazione della relativa domanda, mediante idonea certificazione medica (a pena decadenza dal beneficio) disabilità o riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o un'invalidità pari o superiore al sessantasei per cento o richiedente asilo o rifugiato politico o studenti free mover in ingresso. Tale contribuzione agevolata potrà essere altresì applicata a chi documenti altra situazione rilevante ai fini dell'esonero totale dai contributi.

Ulteriori importi

sono previsti i seguenti pagamenti ulteriori:

€ 25,00 per

- rilascio del **duplicato** della tessera di riconoscimento e del libretto personale di formazione degli studenti delle scuole di specializzazione in caso di dichiarazione/denuncia di smarrimento;

€ 50,00 per

- l'iscrizione al **test di ammissione** alle scuole di **Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria**;
- il rilascio del **duplicato della smart-card**, in caso di dichiarazione/denuncia di smarrimento;
- la candidatura al bando per trasferimento al corso di laurea magistrale a ciclo unico in



Medicina e Chirurgia che verrà emanato dalla competente struttura didattica, a seguito della rilevazione dei posti eventualmente disponibili nelle coorti degli anni successivi;

€ 100,00 per

- le domande di **trasferimento** in uscita;
- nel caso di **smarrimento del libretto universitario** (che non viene più rilasciato dall'a.a. 2012/2013), per la mancanza di cura nella custodia di un documento rilasciato dall'Ateneo;
- l'iscrizione al **test di ammissione** ai corsi di Laurea e Laurea Magistrale della **Scuola di Medicina** per i quali sia previsto l'accesso programmato a livello nazionale o locale;
-

€ 150,00:

- per gli studenti in possesso di un **titolo accademico estero** che ne richiedano il riconoscimento accademico ai fini del proseguimento degli studi universitari e del conseguimento dei titoli universitari italiani;
- per gli studenti che si iscrivono dopo un periodo di interruzione degli studi di almeno due anni. Tale contributo (**tassa di ricognizione**) è dovuto per ogni anno accademico interamente trascorso, durante il quale non siano risultati iscritti;
- per **congelamento di carriera** per le studentesse, nell'anno di nascita di ciascun figlio, e per gli studenti che interrompono gli studi a causa di un'infermità prolungata; tali eventi dovranno essere debitamente certificati;
- per la **sospensione** della carriera in base all'art. 2 del Regolamento per gli Studenti ovvero per iscrizione ad un Master universitario;
- per il rilascio del **duplicato del diploma** di laurea, del diploma universitario e del diploma di specializzazione;

€ 200,00

- per l'ammissione alla **prova finale per i corsi di laurea delle professioni sanitarie**, in quanto abilitante all'esercizio della professione. Tale contributo dovrà essere ripetuto, in caso di mancato superamento della prova finale abilitante, per l'ammissione a una successiva sessione di laurea;

€ 202,00 per ogni annualità alla quale non abbiano preso iscrizione, per gli studenti che, avendo conseguito tutti i CFU previsti dal proprio percorso di studi, siano ammessi a sostenere la **prova finale**, per i corsi di laurea e laurea magistrale anche a ciclo unico, **in anticipo** rispetto alle scadenze annualmente programmate in base alla durata normale del corso;

€ 202,00, oltre alla tassa regionale dell'Ente Diritto allo Studio (E.Di.S.U.) e al contributo per le attività sportive di importo pari a **10,00 euro**, per tutti gli studenti iscritti ai corsi di **Dottorato di Ricerca**, da versarsi all'atto dell'iscrizione;

€ 380,00 per l'ammissione agli **Esami di Stato**;

€ 100,00 per l'ammissione agli **Esami di Stato per Revisore Legale**;

€ 1.450,00, oltre al contributo per le attività sportive di importo pari a **10,00 euro** e alla tassa



regionale dell'ente diritto allo studio (E.Di.S.U.), per l'iscrizione e la frequenza relative alle **Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria afferenti alla Scuola di Medicina**;

€ 1.260,00, oltre al contributo per le attività sportive di importo pari a **10,00 euro** e alla tassa regionale dell'ente diritto allo studio (E.Di.S.U.), per l'iscrizione e la frequenza relative alla **Scuola di Specializzazione di Area Sanitaria in Farmacia Ospedaliera** afferente al Dipartimento di Scienze del Farmaco, da suddividere in due rate, la prima di importo pari a € 635,00, da versarsi all'atto dell'iscrizione con i due contributi (E.Di.S.U. e attività sportive di cui sopra), e la seconda di importo pari a € 625,00, da versarsi entro il 28.12.2018;

un contributo di importo pari alla somma delle **tasse in precedenza non versate**, per gli studenti che, non essendo in regola con le tasse dopo un periodo di interruzione di fatto degli studi, chiedano di rinunciare agli studi e di immatricolarsi per l'a.a. 2018/2019 ad un corso di laurea o laurea magistrale anche a ciclo unico, con dispensa/convalida di CFU e conseguente abbreviazione di corso.

Mora

È prevista l'applicazione dell'indennità mora per tutte le ipotesi di pagamento effettuato oltre il termine di scadenza prefissato e in caso di mancato rispetto delle scadenze fissate per adempimenti amministrativi di segreteria; **l'importo è pari a € 50,00 qualora il ritardo sia contenuto entro cinque giorni lavorativi; oltre i cinque giorni lavorativi l'indennità di mora è pari a € 150,00.**

Nel caso di studenti che chiedano di rinnovare l'iscrizione regolarizzando più quote di contribuzione consecutive non versate entro i termini di scadenza prestabiliti, verrà applicata una sola mora cumulativa nel caso di pagamento in unica soluzione. La possibilità di pagare una sola mora cumulativa è esclusa qualora i diversi pagamenti in debito derivino esclusivamente dalla richiesta di rateizzazione della terza rata di contribuzione.

Mora aggiuntiva

Allo studente che abbia ottenuto indebitamente esoneri o benefici, compresa la riduzione delle tasse dovute, mediante l'utilizzo o la presentazione di dichiarazioni false o non veritiere si applica una mora aggiuntiva consistente nel pagamento di una somma di importo pari al **doppio dell'agevolazione indebitamente conseguita e accertata** (differenza tra quanto effettivamente dovuto a seguito dell'accertamento e quanto eventualmente già versato dallo studente a titolo di contribuzione). Tale contributo fa cumulo con la mora ordinaria (150,00 euro).

Esoneri e agevolazioni

Sono previsti i sotto riportati **esoneri ed agevolazioni**:

a. concessione dell'**esonero totale** dalla contribuzione studentesca (lo studente sarà tenuto al pagamento dell'imposta di bollo) a favore di:

- studenti che risultino vincitori, ovvero idonei ma non vincitori, della borsa di studio E.Di.S.U. per l'anno accademico 2018/2019;
- studenti con disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con un'invalidità pari o superiore al sessantasei per cento, previa presentazione della relativa certificazione medica al momento della richiesta di esonero (a pena decadenza dal beneficio). In caso di invalidità non reversibile, sarà sufficiente consegnare in



Segreteria Studenti il certificato medico unicamente all'atto dell'immatricolazione. In caso di variazione del grado di invalidità, lo studente è tenuto a comunicarlo tempestivamente alla Segreteria Studenti di riferimento;

b. concessione dell'**esonero parziale** dalla contribuzione studentesca (**lo studente sarà tenuto al pagamento della prima e della seconda rata**), a favore di:

- studenti con un grado di invalidità compreso fra 50% e 65%, previa consegna presso la Segreteria Studenti della relativa certificazione medica in tempo utile per il pagamento della II rata (a pena di decadenza). In caso di invalidità non reversibile, sarà sufficiente consegnare in Segreteria Studenti il certificato medico unicamente all'atto dell'immatricolazione. In caso di variazione del grado di invalidità, lo studente è tenuto a comunicarlo tempestivamente alla Segreteria Studenti di riferimento;

- studenti detenuti;

- studenti con status di rifugiato, profugo o titolari di protezione internazionale;

- gli studenti vittime di reati della criminalità organizzata o di usura o vittime del dovere ovvero appartenenti a famiglie con vittime di reati della criminalità organizzata o di usura o vittime del dovere. Ai fini dall'accesso a tali benefici deve farsi riferimento ai requisiti previsti dalla normativa in materia e gli eventi devono essere debitamente documentati;

- studenti che all'atto dell'iscrizione, comunque entro e non oltre il **31 dicembre 2018**, siano in debito del solo esame finale di laurea (che abbiano, pertanto, sostenuto le prove di valutazione relative a tutte le altre attività formative comprese idoneità, tirocini e crediti liberi) e che prevedano di laurearsi nel nuovo anno accademico 2018/2019;

- studenti dipendenti di ruolo dell'Ateneo;

c. concessione dell'**esonero temporaneo** dal pagamento della prima rata (lo studente sarà tenuto al pagamento dell'imposta di bollo) agli studenti che si iscrivano ad anni di corso successivi al primo e chiedano la conferma della borsa di studio concessa dall'E.Di.S.U. nel precedente anno accademico 2017/2018. Gli stessi, all'atto dell'iscrizione, devono sottoscrivere l'impegno a versare tempestivamente il contributo annuale onnicomprensivo qualora l'E.Di.S.U. non conceda la borsa di studio per l'anno accademico 2018/2019. Il mancato pagamento della tassa e dei contributi, in seguito alla non concessione della borsa di studio, comporterà l'esclusione dal sostenimento degli esami di profitto e del rilascio dei certificati di iscrizione. Gli esami di profitto, eventualmente superati, saranno annullati;

d. è concesso un abbattimento dell'importo della seconda rata di contribuzione, pari a euro 100,00, per le matricole "pure" (al primo ingresso nel sistema universitario), che si iscrivano ai corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico dell'Ateneo per l'a.a. 2018/2019, avendo conseguito il diploma di istruzione secondaria di secondo grado con voto non inferiore a 90/100;

e. concessione dell'**esonero totale straordinario** "per merito" dalla contribuzione studentesca (seconda e terza rata) relativa al primo anno di corso, in favore di coloro che abbiano conseguito la Laurea Triennale "in corso" con votazione pari o superiore a 100/110 e si iscrivano ad un Corso di Laurea Magistrale. Lo studente sarà tenuto al pagamento della prima rata. Tale beneficio viene concesso per una sola volta;

f. concessione **della riduzione di euro 150,00**, sull'importo della seconda/terza rata per gli studenti che entro il **31 dicembre 2018** abbiano conseguito tutti i crediti previsti dal piano di studio del corso di iscrizione per l'anno 2017/2018. Gli studenti interessati dovranno richiedere l'applicazione di tale beneficio entro il 01/02/2019. Sono esclusi dall'agevolazione gli studenti che beneficiano di dispense o convalide di esami, con la sola eccezione dei crediti riconosciuti per



- abilità informatiche o certificazione linguistica oltre che per mobilità internazionale;
- g. nel caso in cui sia accertata la decadenza dagli studi, potrà essere disposto il rimborso della contribuzione versata esclusivamente per l'anno accademico nel corso del quale sia stata rilevata;
- h. i fondi per il **sostegno degli iscritti alle lauree scientifiche** sono destinati ad un parziale esonero dei contributi di immatricolazione/iscrizione secondo parametri di merito e reddito, per gli studenti iscritti ai corsi di laurea suddetti;
- i. per i corsi singoli, si veda quanto riportato nel paragrafo dedicato;
- j. si dà mandato all'amministrazione universitaria di valutare la possibilità di attivare, nel rispetto della normativa vigente, misure volte a sostenere il diritto allo studio nei confronti di studenti meritevoli, che si trovino in difficoltà economica a causa di situazioni oggettive, connesse a eventi di particolare gravità, anche mediante la previsione di esoneri parziali;
- k. viene riconosciuto per gli studenti che concluderanno con profitto la *School of Excellence "Sciences and Societies: Perspectives and contaminations"* a.a. 2017/2018 l'esonero parziale dalla contribuzione studentesca prevista per il prossimo a.a. 2018/2019, come disposto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10 novembre 2017;
2. Dispone il blocco della carriera degli studenti, oltre che in caso di mancato pagamento di tasse e contributi, anche in caso di mancata restituzione di somme percepite indebitamente a titolo di borsa di studio, premio di studio, contributo o beneficio, a qualsiasi titolo ottenuto, compresa la mobilità internazionale, anche qualora la posizione debitoria riguardi l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio universitario;
3. Di approvare le seguenti **scadenze amministrative** che integreranno il contenuto del Manifesto Generale degli Studi e della Contribuzione Studentesca per l'anno accademico 2018/2019:

Le **domande di immatricolazione ai corsi di laurea triennale e lauree magistrale a ciclo unico senza limitazioni per l'accesso, compilate on line**, devono essere presentate dal **27 agosto 2018 al 5 ottobre 2018**.

Oltre il termine del 5 ottobre 2018 è possibile immatricolarsi tardivamente **sino al 31 ottobre 2018** previo pagamento dell'indennità di mora e parere favorevole del Direttore di Dipartimento.

Oltre tale data per l'accoglimento di tali domande occorrerà anche l'autorizzazione del Rettore.

Le **domande di immatricolazione ai corsi di laurea magistrale ad accesso libero**, compilate on line, devono essere presentate **dal 27 agosto al 21 dicembre 2018**.

All'atto dell'immatricolazione lo studente deve indicare il regime di impegno, tempo pieno o part-time, se previsto per il corso scelto.

Le domande per l'immatricolazione ai corsi di **laurea e laurea magistrale con accesso limitato, compilate on line**, dovranno essere presentate nei termini e secondo le indicazioni definiti in appositi avvisi.

I termini, le scadenze e gli adempimenti amministrativi per l'ammissione al test e per l'immatricolazione ai corsi di laurea e laurea magistrale anche a ciclo unico ad **accesso programmato** saranno definiti **nei rispettivi bandi** di successiva emanazione, ai quali si rinvia.



Le iscrizioni ad anni successivi al primo per i corsi di laurea e i corsi di laurea specialistica o magistrale, anche a ciclo unico, devono essere rinnovate dal **27 agosto al 5 ottobre 2018**, mediante il pagamento della prima rata; in caso di pagamento oltre tale termine e **sino al 31 ottobre 2018** sarà applicata l'indennità di mora. **Oltre il 31 ottobre 2018** per il rinnovo dell'iscrizione occorre anche il parere favorevole del Direttore di Dipartimento, esclusi gli studenti che si iscrivono come fuori corso/ripetenti.

Il pagamento della prima rata costituisce implicita manifestazione delle volontà di iscriversi all'anno di corso successivo. Gli studenti devono comunicare alla Segreteria Studenti prima del pagamento eventuali variazioni di regime, mancato superamento di sbarramenti o altre cause che incidano sull'iscrizione.

Le domande di **trasferimento ad un'altra Università** devono essere presentate **27 agosto al 5 ottobre 2018** (pagando il contributo previsto di 100,00 Euro). Alle domande presentate **oltre il 6 ottobre** e fino **30 aprile 2019**, sarà applicata anche **l'indennità di mora**.

Lo studente dovrà accertarsi che l'Università di destinazione sia disponibile ad accoglierlo, verificando anche il rispetto dei termini di scadenza fissati da tale Ateneo e, se il corso di laurea al quale intende trasferirsi è ad accesso programmato, dovrà ottenere il nulla osta della struttura didattica di destinazione.

Lo studente potrà ottenere il trasferimento nei termini ordinari solo se in regola con le tasse fino all'a.a. 2017/2018.

Per i corsi di laurea ad accesso libero, le domande di **trasferimento** provenienti **da un'altra Università** devono essere richieste entro il **05 ottobre 2018, oltre tale data devono ottenere il parere favorevole del** Direttore di Dipartimento, ed essere perfezionate **entro il 21 dicembre 2018 (senza pagare alcun contributo)**.

Oltre il termine di cui sopra ma comunque **entro il 30 aprile 2019**, potranno essere accolte, in via eccezionale e previo parere favorevole del Rettore, istanze tardive di trasferimento in entrata purché adeguatamente motivate.

Chi avesse fatto domanda di passaggio o trasferimento in entrata potrà perfezionare l'iscrizione solo dopo che la Segreteria Studenti di destinazione avrà ricevuto tutta la documentazione.

Le domande di **passaggio** ad altro corso di laurea ad accesso libero **all'interno dell'Ateneo** possono essere presentate dal 27 agosto 2018 al 05 ottobre 2018. Oltre tale data è dovuta la mora ed è necessario il parere favorevole del Direttore di Dipartimento.

Per la domanda di passaggio ad un corso di laurea **ad accesso programmato** occorre ottenere il nulla-osta da parte della struttura didattica competente.

I passaggi e i trasferimenti in entrata (pervenuti entro i termini ordinari) non regolarizzati con presentazione della domanda d'iscrizione e pagamento delle tasse, **entro il 21 dicembre 2018**, saranno restituiti via posta alla Struttura o all'Università di provenienza.

I trasferimenti in entrata **per i corsi di laurea a numero programmato** sono condizionati dal **rilascio del nulla osta da parte della struttura didattica di destinazione**, previa verifica della disponibilità dei posti. Gli interessati dovranno richiedere il nulla osta al trasferimento nei termini e con le modalità stabiliti dalle singole strutture didattiche.

Nel caso di corsi attivati ad accesso libero che negli anni precedenti prevedessero il numero



programmato, la domanda di passaggio o trasferimento su anni di corso successivi al primo potrà essere accolta solo a condizione della disponibilità dei posti.

Le domande di iscrizione ai **corsi singoli attivi** per l'anno accademico 2018/2019 dovranno essere presentate entro il 2° gennaio 2019 per i corsi del primo semestre e entro il 3 giugno 2019 per quelli del secondo semestre. Questa modalità di iscrizione attribuisce il diritto a sostenere gli esami e le prove di profitto previste, entro le sessioni del solo anno accademico a cui si riferisce.

L'iscrizione è consentita a coloro che **non** siano iscritti ad alcun corso di studio universitario (ad eccezione degli studenti iscritti ad un'Università straniera).

La scadenza prevista per il pagamento della seconda rata è il **30 novembre 2018**; per la terza rata è il **30 aprile 2019**.

Gli studenti potranno chiedere di rateizzare gli importi di terza rata superiori a 300,00 euro fino ad un massimo di quattro rate, delle quali la prima con la scadenza di cui sopra e le successive con scadenza fissate a trenta/trentuno giorni dalla precedente (indicativamente, fine aprile, fine maggio, fine giugno e fine luglio).

La richiesta di inserimento nelle fasce a contribuzione ridotta per l'anno accademico 2018/2019, compilata on line secondo le istruzioni che saranno disponibili nel sito <https://www.studenti.uniupo.it/Home.do>, potrà essere presentata **all'atto dell'immatricolazione o dell'iscrizione** in base alle risultanze (indicatori ISPE e ISEE) dell'attestazione **ISEE per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario** del proprio nucleo familiare **rilasciata nell'anno 2018 (redditi percepiti nel 2016)**. Sarà accettato solo l'Attestazione ISEE **privo della dicitura "omissioni/difformità"** e applicabile alle **prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario**

Pertanto la presentazione dell'autocertificazione on line presuppone il possesso dell'attestazione ISEE con le caratteristiche di cui sopra o quantomeno il rilascio della dichiarazione sostitutiva unica (DSU).

Gli studenti Extra-UE o UE con nucleo familiare che non produce reddito in Italia (o non totalmente in Italia), che intendano beneficiare dell'inserimento nelle fasce di reddito, devono recarsi presso un CAF per il rilascio dell'ISEE Parificato e farsi rilasciare un indicatore sostitutivo dell'ISEE, definito ISEE Parificato.

Saranno ritenute valide anche le autocertificazioni ISEE presentate tramite la procedura online di Ateneo **entro il termine del 31 ottobre 2018**. Dal 1° novembre al 16 novembre 2018 potranno essere accettate autocertificazioni ISEE presentate tramite la procedura online **con mora**.

Potranno essere accolte, oltre la scadenza ordinaria e senza indennità di mora, le richieste di presentazione tardiva dell'ISEE da parte di:

1. studenti autorizzati a immatricolarsi o iscriversi tardivamente;
2. trasferimenti in entrata;
3. studenti che abbiano perfezionato l'immatricolazione entro i termini di decadenza imposti dalle graduatorie per l'accesso ai corsi a numero chiuso e che si siano riservati di presentarla entro il termine tassativo di 20 giorni.

In ogni caso, la mancata richiesta di inserimento nelle fasce a contribuzione ridotta nelle modalità ed entro le scadenze di cui sopra comporta il tacito consenso all'inserimento in fascia massima.



Tabella riepilogativa scadenze amministrative A.A. 2018/2019

Immatricolazione Lauree e Lauree magistrali a ciclo unico senza limitazioni per l'accesso	dal 27 agosto 2018 al 5 ottobre 2018	Oltre il 5 ottobre e fino al 31 ottobre 2018 con mora e parere del Direttore di Dipartimento	Oltre il 31 ottobre 2018 con mora, istanza al Rettore e parere favorevole del Direttore di Dipartimento
Immatricolazione Lauree e Lauree magistrali a ciclo unico <u>con limitazioni per l'accesso</u>	Determinazione da parte delle Strutture Didattiche competenti come da successivo avviso		
Iscrizione anni successivi al primo per i corsi di laurea e i corsi di laurea specialistica o magistrale, anche a ciclo unico	dal 27 agosto 2018 al 5 ottobre 2018	Oltre il 5 ottobre e fino al 31 ottobre 2018 con mora	oltre il 31 ottobre 2018 con mora e parere del Direttore di Dipartimento (salvo ripetenti e fuori corso)
Ammissione ai test e Immatricolazione corsi accesso programmato	secondo il bando		
Immatricolazione Lauree magistrali (senza limitazioni per l'accesso)	dal 27 agosto 2018 al 21 dicembre 2018		
Passaggio di corso	dal 27 agosto 2018 al 5 ottobre 2018	oltre il 5 ottobre 2018 ma entro il 30 aprile 2019 con mora e parere del Direttore di Dipartimento (escluso accesso programmato)	
Trasferimento in entrata	dal 27 agosto 2018 al 5 ottobre 2018	oltre il 5 ottobre 2018 ma entro il 30 aprile 2019 con parere del Direttore di Dipartimento	
Trasferimento in uscita	dal 27 agosto 2018 al 5 ottobre 2018 con pagamento contributo	oltre il 5 ottobre 2018 ma entro il 30 aprile 2019 con pagamento contributo e mora	
Presentazione autocertificazione ISEE online per l'inserimento nelle fasce a contribuzione ridotta	Di norma all'atto dell'immatricolazione o dell'iscrizione e comunque fino al 31 ottobre 2018. Dal 1° novembre al 16 novembre 2018 con mora (termine tassativo)		
Riconoscimento titolo accademico estero	dal 27 agosto 2018 al 5 ottobre 2018, per l'ammissione all'a.a. 2018/2019, salvo diversa determinazione della struttura didattica competente.		

3. di autorizzare la stesura del Manifesto Generale degli studi, documento unico comprendente anche il Manifesto della Contribuzione Studentesca, sulla base dei contenuti della presente



delibera e della delibera sull'offerta formativa 2018/2019, inserendo altresì le indicazioni operative e procedurali nonché le ulteriori informazioni o precisazioni che si renderanno necessarie o utili per garantire il corretto svolgimento degli adempimenti amministrativi, e renderlo più agevole e trasparente per gli studenti e aspiranti tali.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Cesare EMANUEL)
f.to Cesare EMANUEL



Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

11. Didattica e Alta Formazione

11.1 Proposta di attivazione della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera per l'a.a. 2017/2018

OMISSIS

Proposta di attivazione della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera per l'a.a. 2017/2018 9/2018/11.1

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO** il D.P.R. 10 marzo 1982, n. 162 “Riordinamento delle scuole dirette a fini speciali, delle scuole di specializzazione e dei corsi di perfezionamento”;
- VISTO** il D.M. 16 settembre 1982 “Determinazione del punteggio dei titoli valutabili per l'ammissione alle scuole di specializzazione universitarie”;
- VISTA** la legge 19 novembre 1990, n. 341 “Riforma degli ordinamenti didattici universitari”;
- VISTA** la legge 2 agosto 1999, n. 264 “Norme in materia di accessi ai corsi universitari”;
- VISTA** la legge 29 dicembre 2000, n. 401, e in particolare l'art. 8 concernente i laureati non medici iscrivibili alle scuole di specializzazione post-laurea;
- VISTO** il D.M. 22/10/2004 n. 270 “modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei” approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3/11/1999 n. 509;
- VISTO** il D.M. 1° agosto 2005 (G.U. n. 258 del 15/11/2005 - supplemento ordinario n. 176) e successive modifiche e integrazioni, concernente il “riassetto per le Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria”;
- VISTO** il D.M. del 29 marzo 2006 avente ad oggetto “Definizione degli standard e requisiti minimi delle scuole di specializzazione”;
- VISTO** il D.M. 31 luglio 2006 (G.U. n. 244 del 19/10/2006) riguardante la “Rettifica del D.M. 1/8/2005 per le scuole di specializzazione in Fisica Medica e Farmacia Ospedaliera”;
- VISTO** il Decreto interministeriale 4 febbraio 2015, prot. n. 68 (G.U. 03/06/2015, n. 126) “Riordinamento delle scuole di specializzazione di area sanitaria”;
- VISTA** la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 19663 del 10/08/2016 con oggetto “Attivazione delle scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato a soggetti in possesso di titolo di studio diverso dalla laurea magistrale quella in Medicina e Chirurgia di cui al D.M. 68/2015. Bandi di Ateneo”;
- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale;
- VISTO** il Regolamento Didattico di Ateneo;



- VISTO** il Regolamento Didattico della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera, emanato con Decreto Rettorale Rep. N. 146/2014, Prot. n. 2899 del 6/03/2014;
- VISTA** la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze del Farmaco del 20 aprile 2018, con la quale ha approvato la proposta del Direttore della Scuola per l'avvio delle procedure per l'attivazione del nuovo ciclo del Corso di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera per l'a.a. 2017/2018, come risulta dall'estratto del verbale n. 4/2018 trasmesso in data 17 maggio 2018 prot. n. 13371;
- VISTO** il parere favorevole espresso in merito dal Senato Accademico in data 16 luglio 2018, delibera n. 6/2018/9.1;
- VALUTATO** ogni opportuno elemento;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare l'avvio del nuovo ciclo della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera a. a. 2017/2018;
2. di autorizzare, per quanto di propria competenza, il Rettore all'emanazione del Bando per l'ammissione al primo anno della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera per l'a.a. 2017/2018.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Cesare EMANUEL)
f.to Cesare EMANUEL



Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

11.2 Istituzione e attivazione della XVII edizione del corso di master di II livello, di durata annuale, in “Medicina dei disastri”, presso il Dipartimento di Medicina Traslazionale, in collaborazione con la Vrije Universiteit Brussel, per l’A.A. 2018/2019

OMISSIS

**Istituzione e attivazione della XVII edizione del corso di master di II livello, di durata annuale, in “Medicina dei disastri”, presso il Dipartimento di Medicina Traslazionale, in collaborazione con la Vrije Universiteit Brussel, per l’A.A. 2018/2019
9/2018/11.2**

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO** l’art. 1, comma 15, della L. 14 gennaio 1999 n. 4, relativo tra l’altro alla formazione universitaria;
- VISTI** gli artt. 3, comma 9, e 7, comma 4, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, relativi ai corsi di master universitari;
- VISTO** lo Statuto di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per la Realizzazione di Corsi di Master di I e di II Livello, di Corsi di Perfezionamento e di Corsi di Alta Formazione e di Aggiornamento Professionale;
- VISTA** la delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Traslazionale n. 5.4.1 del 10/07/2018, Prot. n. 18226 del 10/07/2018, relativa al corso in oggetto;
- VISTA** l’ulteriore comunicazione del Dipartimento dell’11/07/2018;
- VISTA** la delibera del Senato Accademico n. 6/2018/9.2 del 16/07/2018, con cui si esprime parere favorevole circa l’istituzione del corso;
- CONSIDERATO** il successo internazionale ottenuto da quest’ultimo nelle sue precedenti edizioni;
- ACCERTATO** che non sono previsti oneri a carico del bilancio dell’Ateneo;

con voto espresso nella forma di legge, all’unanimità

DELIBERA

1. Di istituire e attivare la XVII edizione del corso di master di II livello, di durata annuale, in “Medicina dei Disastri”, presso il Dipartimento di Medicina Traslazionale, per l’A.A. 2018/2019, in collaborazione con la Vrije Universiteit Brussel, mediante l’approvazione dell’ordinamento



didattico e del piano amministrativo-finanziario di seguito riportati. Non sono previsti oneri a carico del bilancio di Ateneo.

**Corso di Master Universitario di II livello
in
“Medicina dei Disastri”
(A.A. 2018/2019, XVII ed.)**

ORDINAMENTO DIDATTICO

Tipologia, durata e denominazione del corso

Il corso è denominato Master in “Medicina dei Disastri” (Advanced Master of Science in Disaster Medicine)¹ ed è un Master di II livello di durata annuale.

Il corso è organizzato congiuntamente dall’Università degli Studi del Piemonte Orientale “A. Avogadro” – UPO, rappresentata dal “Centro di Ricerca in Medicina di Emergenza e dei Disastri (CRIMEDIM)”, Novara e dalla Vrije Universiteit Brussel – VUB, rappresentata dall’Onderzoeksgroep Urgentie-en Rampengeneeskunde (REGIDIM).

La collaborazione è stata formalizzata, il 24 Maggio 2014, con la sottoscrizione di apposita convenzione.

Il corso si svolgerà in teledidattica utilizzando una piattaforma e-learning e in presenza in un corso residenziale dalla durata di due settimane (17 Maggio – 31 Maggio 2019).

Il Responsabile del procedimento competente per gli adempimenti relativi all’istituzione e attivazione del corso è individuato nel Responsabile del Settore Alta Formazione, Dott.ssa Mara Zilio.

Requisiti di ammissione al master

Il corso è aperto a laureati specialisti/magistrali (con laurea di II livello o a ciclo unico o del vecchio ordinamento), italiani e stranieri (il cui titolo sia equipollente al titolo di studio ottenuto in Italia). I requisiti minimi di ammissione sono quindi la laurea specialistica/magistrale in medicina o un diverso titolo specialistico/magistrale in area sanitaria. Il Master è aperto anche a laureati in materie non sanitarie (a ciclo unico o magistrali) se in grado di dimostrare una specifica competenza ed interesse in tema di gestione dei disastri e pur sempre in subordine ai laureati in materie sanitarie.

Il corso è aperto a coloro che abbiano interesse nella partecipazione alla pianificazione e alla risposta sanitaria in caso di catastrofe a livello regionale, nazionale ed internazionale.

¹ L’attuale definizione sostituisce quella precedente di “European Master in Disaster Medicine – (EMDM)”.



I candidati verranno selezionati sulla base del Curriculum vitae e sulla base di una lettera di presentazione firmata da uno o più mentori, che dovranno essere presentati all'atto della domanda e che saranno insindacabilmente valutati dal Comitato Esecutivo.

Costituirà requisito preferenziale di ammissione al corso l'esperienza pratica in medicina delle catastrofi e nella gestione delle calamità (in organizzazioni governative e non) e in medicina di emergenza, di azione umanitaria e di sanità pubblica.

La lingua ufficiale del Master è l'inglese. La mancata conoscenza della lingua inglese costituisce motivo di non ammissione.

È prevista inoltre la possibilità di iscrizione in qualità di uditori di studenti non in possesso dei titoli previsti per l'accesso, ma il cui curriculum sia ampiamente dedicato ai temi delle catastrofi. Tale iscrizione è resa possibile solo in vacanza di copertura di posti destinati a richiedenti in pieno possesso dei titoli.

Obiettivi formativi e potenziali sbocchi professionali

Il Master ha l'obiettivo di fornire ai partecipanti un chiaro concetto sulla Medicina dei Disastri e si pone come un contributo per lo sviluppo globale della medicina dei disastri come una disciplina accademica.

Alla fine del corso i partecipanti dovranno essere in grado di:

- comprendere le caratteristiche di base della medicina dei disastri;
- stimare gli impatti epidemiologici dei disastri;
- stimare i rischi sanitari in situazioni di disastri e proporre misure di prevenzione primaria;
- partecipare alla vigilanza medica e alla pianificazione per i disastri;
- dirigere la risposta medica in situazioni di disastri;
- gestire il management medico e gli aspetti di cura degli specifici disastri;
- organizzare e gestire il supporto psicosociale delle vittime e dei soccorritori nelle situazioni di disastri;
- organizzare e gestire le sessioni di valutazione e consultazione;
- organizzare educazione e addestramento per la medicina dei disastri e il management medico dei disastri;
- gestire gli aspetti medico-manageriali nelle emergenze sanitarie complesse;
- comprendere gli aspetti legali, etici e morali della medicina dei disastri;
- supervisionare, sviluppare e condurre ricerche innovative sugli aspetti medici dei disastri in contesti multidisciplinari e applicati.

Piano didattico

Il master si articola in 10 moduli, ciascuno dei quali gestito da uno o due coordinatori.



Tutti i crediti dei moduli sono espressi in ECTS. Il sistema europeo per il trasferimento dei crediti viene adottato nel master in accordo con la seguente distribuzione:

Course Unit	Study Time in hours				ECTS
	Lectures	Practical Training	Self-directed Study	Total	
CU1. The EMDM learning environment	3	12	60	75	3
CU2. Introduction to Disaster Medicine	4	16	55	75	3
CU3. Research in Disaster Medicine	14	14	47	75	3
CU4. Module A General Disaster Medical Management	10	40	100	150	6
CU4. Module B Hospital Disaster Preparedness The "Riceland game"	20	55	100	175	7
CU5. Specific Disaster Medical Management	30	-	95	125	5
CU6. Disaster Mental Health	8	12	55	75	3
CU7. Education and Training in Disaster Medicine	8	40	27	75	3
CU8. Complex Humanitarian Emergencies	12	30	58	100	4
CU9. Legal and Ethical Aspects	6	10	59	75	3
CU10. Master's Thesis			500	500	20
Total	115	229	1156	1500	60

Ci si riferisca specificatamente all'allegato "Programma dettagliato del corso" (All. 1) per maggiori informazioni.

Settori scientifico disciplinari coinvolti nei singoli moduli

Modulo 1	MED 41 – INF 01
Modulo 2	MED 41 – MED 42
Modulo 3	MED 41 – MED 09 – MED 01
Modulo 4	MED 41 – MED 09 – MED 18 – MED 42 – MED 45
Modulo 5	MED 41 – MED 09 – MED 18 – MED 38 – MED 42 – MED 45
Modulo 6	MED 41 – MED 25 – MED 38 – MED 42
Modulo 7	MED 41 – MED 42
Modulo 8	MED 41 – MED 17 – MED 35 – MED 42 – MED 04 – MED 07
Modulo 9	MED 41 – MED 43 – MED 42

Modalità di svolgimento delle attività didattiche



La base educativa del master consiste in:

- a. Uno **studio autonomo** basato sul metodo “problem-based” integrato in un contesto di e-learning curriculum messo a disposizione sul website del Master (www.dismedmaster.com).

Ciò permette allo studente di:

- decidere cosa studiare;
- cercare un sistema di apprendimento appropriato alle sue esigenze educative usando i docenti come tutori o facilitatori e come consulenti per la ricerca in linea di articoli, giornali, riviste, incontri con altri esperti;
- integrare l'informazione con altre discipline di base;
- collaborare con gli altri studenti per imparare a lavorare in équipes;
- discutere quali concetti e principi sono stati imparati convertendo le conoscenze ottenute tramite il problem solving nell'uso in condizioni di lavoro reale.

La piattaforma e-learning del Master è usata come:

- una stazione di apprendimento comprendente un libro elettronico, dimostrazioni, esercizi, problem-based riguardanti quanto acquisito con lo studio teorico, testo di valutazione, una libreria elettronica;
 - un sistema di tutoraggio, di guida e valutazione da parte della Faculty;
 - una fonte di informazione per lo sviluppo del corso;
 - centro di comunicazione per la discussione attraverso posta elettronica, Internet relay chat studente-studente e studente-istruttore.
- b. Un **corso stanziale di due settimane** dove lo studente incontra gli altri studenti e la Faculty e interagisce con loro in dibattiti ed esercizi che valutano la capacità dello studente di applicare le conoscenze acquisite in situazione di disastro simulato. E' anche prevista la presentazione del progetto della tesi finale che verrà discusso con gli altri studenti e con i docenti per l'approvazione del titolo, dei contenuti e della metodologia. Per la presente edizione il periodo di svolgimento della sessione residenziale è fissato dal 17 maggio al 31 maggio 2019 in sede che verrà successivamente stabilita dal Comitato Esecutivo.
- c. L'**esame finale**, previsto per la fine del mese di gennaio 2020, è svolto su Internet e consiste di:
- un esercizio elettronico su un disastro simulato dove lo studente è chiamato a risolvere problemi medico-organizzativi;
 - un questionario a scelta multipla sul contenuto globale del libro elettronico.

L'ammissione all'esame finale è autorizzata dal Direttore del Corso, di concerto con il



Coordinatore delle tesi, solo dopo presentazione da parte del candidato del progetto avanzato di tesi e dopo approvazione dello stesso.

- d. La **stesura della tesi** è disciplinata dal regolamento approvato dal Comitato Esecutivo che identifica nel corpo docente la figura del “Coordinatore delle Tesi”.

In ogni caso il rilascio del diploma è condizionato al completamento di tutti i punti considerati precedentemente nonché al regolare versamento della quota d’iscrizione.

Per gli iscritti in qualità di uditori, il Comitato Esecutivo potrà prevedere delle variazioni alle modalità di svolgimento delle attività didattiche sopra menzionate. In particolare non è richiesto per il certificato di partecipazione la stesura della tesi ed il superamento dell’esame finale a cui l’uditore può comunque partecipare.

Modalità di attestazione della frequenza

La frequenza di almeno il 75% delle ore dedicate alle attività formative è condizione necessaria per il conseguimento del titolo.

La frequenza viene valutata attraverso opportuni sistemi informatizzati di didattica a distanza accessibili al Direttore del Corso, ai Coordinatori di Modulo e ai singoli docenti.

Modalità di selezione dei partecipanti

Gli aspiranti studenti saranno selezionati sulla base del curriculum vitae (attinenza del diploma di laurea alla specificità del Master, voto di laurea, esperienza professionale, titoli ulteriori rispetto a quello necessario per l’accesso al corso etc.).

Per la XVII edizione la Commissione selezionatrice la commissione sarà composta da:

- F. Della Corte, Università del Piemonte Orientale, “Centro di Ricerca Interdipartimentale in Medicina di Emergenza e dei Disastri ed informatica applicata alla didattica ed alla pratica Medica – CRIMEDIM”, Dipartimento di Medicina Traslazionale, Novara;
- I. Hubloue, Vrije Universiteit Brussel, Onderzoeksgroep Urgentie-en Rampengeneeskunde;
- L. Ragazzoni, Università del Piemonte Orientale, “Centro di Ricerca Interdipartimentale in Medicina di Emergenza e dei Disastri ed informatica applicata alla didattica ed alla pratica Medica – CRIMEDIM”, Dipartimento di Medicina Traslazionale, Novara;
- G. van Berlaer, Vrije Universiteit Brussel, Onderzoeksgroep Urgentie-en Rampengeneeskunde.

Commissione di valutazione per l’ammissione di studenti stranieri



Considerata la particolarità delle candidature proposte per le edizioni precedenti, i titoli di ammissione degli studenti stranieri verranno valutate da un'apposita commissione composta dal Direttore del Corso del Master e da due unità di personale tecnico amministrativo (un'unità di personale tecnico amministrativo con esperienza nella gestione degli studenti stranieri e un'ulteriore unità di personale tecnico amministrativo di supporto per la gestione del master con funzione di segretario verbalizzante). Tale commissione verrà successivamente nominata con apposito provvedimento.

Verifiche intermedie del profitto

Il passaggio da un modulo al successivo sarà possibile dopo aver verificato lo studio del contenuto del modulo e l'avvenuta acquisizione delle conoscenze attraverso test di valutazione.

La mancata acquisizione dei minimi previsti di frequenza nelle attività di distance learning nella parte del corso propedeutica alla fase residenziale come stabilito dal Consiglio di Corso (ovvero ad almeno il 75% delle attività previste) può procurare la non ammissione al corso residenziale e quindi implicitamente l'esclusione dal corso stesso.

Contenuti, caratteristiche del punteggio finale

Al termine del percorso formativo il candidato sarà sottoposto ad una prova finale consistente in esame a quiz a scelta multipla e allo risoluzione di un'esercitazione elettronica che avverrà via Internet.

La valutazione finale (110/110) avverrà seguendo le seguenti regole:

<u>Partecipazione all'attività di E-learning</u>	<u>30/110</u>
<u>Partecipazione al corso residenziale</u>	<u>30/110</u>
<u>Tesi</u>	<u>40/110</u>
<u>Esercizio finale</u>	<u>10/110</u>

Il titolo di Master verrà attribuito allo studente se verrà conseguito un punteggio finale pari o superiore a 65/110. Tale condizione comunque è subordinata alla regolarità amministrativa e contributiva nei termini previsti dal bando (nello specifico, per tutti gli studenti il versamento della quota contributiva prevista e per gli studenti stranieri dichiarazione di valore che attesti il conseguimento di un diploma di laurea equiparabile per titolo e durata alla laurea magistrale).

Si fa presente che in carenza di queste condizioni non verrà rilasciato alcun titolo.

Titolo di studio rilasciato

Sulla base della convenzione, stipulata con l'Università di Bruxelles, agli studenti iscritti che abbiano superato la prova finale, e che abbiano compiutamente e con profitto realizzato i



seguenti traguardi:

- la partecipazione al programma “problem-based e-learning”;
- un attivo contributo al corso residenziale;
- la presentazione di una tesi considerata soddisfacente i requisiti richiesti;
- il superamento dell’esame finale;

verrà rilasciato il titolo accademico di **Master Universitario di II Livello in Medicina dei Disastri**

Master of Science in Disaster Medicine – (MScDM)

Il diploma di Master verrà rilasciato congiuntamente sotto forma di un unico documento in cui compariranno i loghi delle Università che rilasceranno il titolo, il nome ufficiale dei titoli nazionali corrispondenti al livello del corso seguito, la firma dei Rettori.

Le università/istituzioni co-organizzatrici potranno inserire nel diploma di Master il loro logo.

Al termine del corso, agli uditori verrà rilasciato solo un certificato di partecipazione, secondo quanto autorizzato dal Comitato Esecutivo.

PIANO AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO

Periodo e sede di svolgimento del corso

Il corso di Master in Medicina dei Disastri si svolgerà nel corso dell’Anno Accademico 2018/2019 con inizio il **19 Novembre 2018** e conclusione il giorno precedente all’inizio dell’edizione successiva.

Il Master è promosso dall’Università degli Studi del Piemonte Orientale – A. Avogadro (UPO) rappresentata dal CRIMEDIM. Nell’ambito di questo progetto, la Libera Università di Bruxelles (Vrije Universiteit Brussel – VUB), rappresentata dall’Onderzoeksgroep Urgentie-en Rampengeneeskunde, (REGIDIM) ha proposto un’ipotesi di collaborazione con l’UPO che è stata formalizzata con la stipulazione di un’apposita convenzione (24 maggio 2014).

Il corso ha sede formale presso il “Centro di Ricerca in Medicina di Emergenza e dei Disastri (CRIMEDIM)” dell’Università degli Studi del Piemonte Orientale – A. Avogadro – sito in Novara, ma dato lo sviluppo del corso prevalentemente per via informatica e a distanza, solo la parte residenziale verrà svolta nell’area del Piemonte Orientale.

Numero massimo di studenti

Il numero massimo di studenti che potrà essere iscritto al corso è fissato in 25 unità.



Tale numero potrà essere incrementato di un massimo di n. 10 iscritti alle precedenti edizioni del Master che non abbiano partecipato al corso residenziale obbligatorio per giustificate cause di forza maggiore.

Tali studenti dovranno corrispondere un pagamento che comprenderà una quota fissa pari a 500 € ed un conguaglio della tassa di iscrizione. Ad esempio, gli studenti iscritti nell'anno accademico 2016-2017 che richiedono di essere re-immatricolati nell'anno 2018-2019 tale cifra corrisponde a 1500 € (500 € di quota fissa + 1000 € di conguaglio della tassa di iscrizione).

Gli studenti che non abbiano conseguito il titolo per mancata consegna della tesi entro i tempi previsti potranno proseguire il proprio percorso di studi di ulteriori 12 mesi corrispondendo una quota fissa amministrativa di 500 €.

Quota di iscrizione

La quota di iscrizione al corso è fissata in **€ 8.000,00** (a cui si devono aggiungere € 32,00 per tasse amministrative). La quota è comprensiva della sistemazione alberghiera (il viaggio da e per la città sede del corso residenziale non è incluso), di tutto il materiale didattico, il programma sociale e l'assicurazione medica.

La quota di iscrizione riservata agli studenti iscritti alle edizioni del Master precedenti che non hanno ancora conseguito il titolo è riportata nell'articolo "Numero massimo di studenti".

La quota di iscrizione dovrà essere versata in un'unica rata entro il termine previsto per l'iscrizione. L'ammissione al pagamento in due rate al massimo deve essere autorizzata dal Direttore del Corso. Nel caso e per qualsiasi ragione lo studente si ritiri dal corso, oppure versi la tassa di iscrizione in carenza dei requisiti, le quote versate non verranno restituite.

Si precisa che risulteranno regolarmente iscritti al corso, con conseguente diritto al rilascio del titolo, solo gli studenti che, oltre a possedere i requisiti richiesti, avranno provveduto a regolarizzare il versamento.

Al momento non sono previste borse di studio; nel caso di futura disponibilità ne verrà data comunicazione sul sito web del corso e verranno comunicati anche i requisiti per ottenerli.

Per gli studenti iscritti in qualità di uditori la quota di iscrizione è fissata in € 6.000,00.

Finanziamenti esterni

Potranno essere accettati fondi per il pagamento di eventuali borse di studio da organismi nazionali ed internazionali in accordo con i regolamenti e le disposizioni di Ateneo.

Collaborazioni esterne



Alla realizzazione del Master collaborano le seguenti Istituzioni ed Università:

- Center for Disaster Medical Sciences, University of California at Irvine, CA, USA;
- Katastrofmedicinskt Centrum, Linköping, Sweden;
- Hôpitaux Universitaires de Genève, Geneva, Switzerland;
- Hacettepe University, Ankara, Turkey;
- School of Nursing & Human Sciences, Dublin City University, Ireland.

Strutture didattiche e strumentazioni a disposizione

In considerazione dello specifico formato del corso, non è richiesta al momento alcuna struttura didattica nonché strumentazione dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale.

La Vrije Universiteit Brussel consentirà, agli studenti del corso, l'accesso alla sua biblioteca elettronica.

Consiglio di Corso di Studio

Gli Organi di gestione del Master sono:

1. Il **Direttore del Master (Master Course Director)**: Prof. Francesco Della Corte.
2. Il **Comitato Esecutivo (Strategic Management Board)**:

F. Della Corte, Università del Piemonte Orientale, "Centro di Ricerca Interdipartimentale in Medicina di Emergenza e dei Disastri ed informatica applicata alla didattica ed alla pratica Medica – CRIMEDIM", Dipartimento di Medicina Traslazionale, Novara;

I. Hubloue, Vrije Universiteit Brussel, Onderzoeksgroep Urgentie-en Rampengeneeskunde;

L. Ragazzoni, Università del Piemonte Orientale, "Centro di Ricerca Interdipartimentale in Medicina di Emergenza e dei Disastri ed informatica applicata alla didattica ed alla pratica Medica – CRIMEDIM", Dipartimento di Medicina Traslazionale, Novara;

G. van Berlaer, Vrije Universiteit Brussel, Onderzoeksgroep Urgentie-en Rampengeneeskunde.;

3. Il **Consiglio di Master (Faculty)**: composto da tutti i docenti titolari di insegnamento nel corso di Master, nominati dai Consigli della Scuola di Medicina Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" e della Vrije Universiteit Brussel su proposta del Comitato Esecutivo. Il corpo docente sarà selezionato tra i Docenti delle due suddette Università o di altre Università e tra professionisti qualificati in medicina delle catastrofi e nella gestione delle calamità. Anche i tutors saranno selezionati allo stesso modo.



4. La **Giunta di Corso del Master (Education Committee)** composto dai Coordinatori dei singoli moduli.

I coordinatori dei moduli valuteranno il contenuto scientifico del Master e la qualità della metodologia educativa.

Afferenza amministrativo contabile

La responsabilità amministrativa sarà residente presso:

Dipartimento di Medicina Traslazionale
Università degli Studi del Piemonte Orientale
Via Solaroli, 17
28100 Novara

Preventivo finanziario del Corso di Studio

Le risorse del Master provengono da:

- tasse di registrazione degli studenti ed eventuali borse di studio;
- concessioni o sussidi da pubblico ed istituzioni statali ed organizzazioni private;
- donazioni.

Un bilancio provvisorio approvato dal Comitato Esecutivo (Strategic Management Board) sarà fornito alle Università che consegneranno il diploma di Master prima dell'inizio di ciascun anno accademico ed in rispetto dei termini stabiliti.

Il bilancio del Master sarà utilizzato per lo sviluppo e la gestione del Corso e per l'organizzazione delle due settimane del Corso Residenziale.

Preventivo finanziario

ENTRATE			SPESE		
Quote di iscrizione *	8000 € * 15	120.000 €	Docenza	I docenti non ricevono onorario in anticipo, ma solo pagamento spese di viaggio e soggiorno	-
Finanziamenti da enti del settore pubblico e	Non garantiti al momento	-	Gestione sito web e piattaforma e-learning		4.500,00 €



ENTRATE			SPESE		
privato					
Altre entrate	Non previste al momento	-	Spese per organizzazione dell'esercitazione a grandezza reale		20.000,00 €
			Attrezzature		-
			Borse di Studio		-
			Spese di viaggio docenti	Studenti	25.000,00 €
			Spese di alloggio docenti e studenti	Docenti	30.000,00 €
			Altre spese		14.375,00 €
			Spese per collaborazione Esercito Italiano**		16.000,00 €
			Quota a favore del bilancio dell'Ateneo *** (base imponibile € 4.500,00*15)		3.375,00 €
			Quota a favore del Dipartimento di Medicina Traslazionale 10% **** (base imponibile € 4.500,00*15)		€ 6.750,00
Totale		120.000,00 €	Totale		120.000,00 €

* Le quote versate dagli studenti (n. minimo pari a 15), oltreché all'iscrizione al corso in senso stretto, sono da intendersi destinate anche alla copertura dei costi di alloggio sostenuti in riferimento agli studenti stessi per la "sessione residenziale" del corso.

** Il compenso è destinato a un soggetto esterno all'Ateneo, da individuarsi mediante apposita procedura.

*** La quota a favore del bilancio dell'Ateneo è stabilita nella misura del 5% della tuition fee pari ad € 4.500,00, in virtù dell'art. 17 del regolamento emanato con DR n. 401/2014 del 01/07/2014: tale articolo consente infatti, per corsi realizzati congiuntamente ad altre università, la possibilità di derogare alla disciplina generale. Nello specifico la convenzione tra Upo e Vub University art. 7 prevede che gli overheads siano calcolati solo sulla tuition fee.



La quota in questione è destinata al Fondo Comune di Ateneo.

**** La quota a favore del dipartimento di Medicina Traslationale è calcolata su € 4.500,00 per studente corrispondenti alla tuition fee, la restante parte di € 3.500,00 è destinata a coprire i costi di ospitalità alberghiera, per l'edizione corrente del master, pertanto è esclusa da tale trattenuta.

ALLEGATO 1

Course Unit 1

The EMDM learning environment

1. Introduction to distance learning
2. Base-line assessment of students
3. Access to remote electronic library resources

Course Unit 2

Introduction to Disaster Medicine

1. Emergency medicine, disaster medicine and public health
2. Definition of disaster and disaster medicine
3. Modeling medical disaster management
4. Disaster epidemiology

Course Unit 3

Research in Disaster Medicine

1. Research models in disaster medicine
2. Thesis concept and methodology
3. Evaluation and interpretation of experiences on the field
4. Planning and organization of research studies at national and international level
5. Basics of Statistics course

Course Unit 4

General Disaster Medical Management

Module a) General Disaster Medical Management

1. Public awareness and information as measures of prevention
2. Emergency Public Health
3. Public Health impacts of environmental disasters



4. General and medical disaster planning
5. Command-control-coordination
6. Information strategy and management
7. Nursing management
8. Volunteer management in disasters
9. Medical planning for vulnerable populations
10. Management of the fatalities
11. Veterinary aspects
12. Communications in disaster and mass casualties event
13. Protection and safety
14. E-health in disaster
15. Prehospital management and medical care
16. Principles of analgesia and anesthesia
17. Principles of surgical treatment

Module b) Hospital disaster preparedness The “Riceland game”

1. The role of health authority in disaster preparedness
2. General principles for hospital preparedness to MCI and disasters
3. General measure for hospital safety against disaster
4. Limitation to hospital disaster preparedness
5. Risk assessment
6. Resource analysis
7. ICS/HICS
8. Surge capacity and crisis standard of care
9. Logistics
10. Triage
11. MCI plans

Course Unit 5

Specific Disaster Medical Management

1. Avalanche
2. Cyclones, hurricanes and typhoons
3. Earthquake
4. Fire
5. Flood and tsunami
6. Heat wave
7. Landslide
8. Tornado
9. Volcanic eruption
10. Winter storm
11. Disasters in small islands and archipelagos
12. Airport incidents



13. Chemical incidents
14. Explosions
15. Maritime incidents
16. Radiation incidents
17. Rail incidents
18. Road traffic incidents
19. Tunnel incidents
20. Mass gathering
21. Epidemics and pandemics
22. Gunshot mass casualties
23. Civil unrest and rioting
24. Introduction to terrorism
25. Bombings
26. Bioterrorism
27. Chemical Weapons
28. Environmental terrorism
29. Electronic terrorism
30. Nuclear and radiation attacks

Course Unit 6

Disaster Mental Health

1. Psychological aspects
2. Social aspects

Course Unit 7

Education and Training in Disaster Medicine

1. Adult learning and education and science on disasters
2. Disaster medical training process and material
3. Testing and evaluation techniques
4. Computer-based training for disasters
5. Organizing operations-based exercises

Course Unit 8

Complex Humanitarian Emergencies

1. Fundamentals of CHE
2. Preparedness for CHE
3. Mobilisation in CHE
4. Operational aspects in CHE
5. Demobilisation in CHE



6. Post-mission issues in CHE

Course Unit 9

Legal and Ethical Aspects

1. General introduction to legal, ethical and moral aspects of disaster medicine
2. International legal aspects of disaster medicine
3. Ethical aspects of disaster medicine
4. Moral aspects of disaster medicine

Course Unit 10

Master's Thesis

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Cesare EMANUEL)
f.to Cesare EMANUEL



Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

11.3 Istituzione e attivazione del corso di master di I livello, di durata annuale, in “Endocrinologia, diabetologia e malattie del metabolismo”, presso il Dipartimento di Scienze della Salute dell’Università degli Studi del Piemonte Orientale, con l’Università degli Studi di Torino (sede amministrativa), per l’A.A. 2018/2019. Approvazione della relativa convenzione

OMISSIS

Istituzione e attivazione del corso di master di I livello, di durata annuale, in “Endocrinologia, diabetologia e malattie del metabolismo”, presso il Dipartimento di Scienze della Salute dell’Università degli Studi del Piemonte Orientale, con l’Università degli Studi di Torino (sede amministrativa), per l’A.A. 2018/2019. Approvazione della relativa convenzione 9/2018/11.3

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO** l’art. 1, comma 15, della L. 14 gennaio 1999 n. 4, relativo tra l’altro alla formazione universitaria;
- VISTI** gli artt. 3, comma 9, e 7, comma 4, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, relativi ai corsi di master universitari;
- VISTO** lo Statuto di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per la Realizzazione di Corsi di Master di I e di II Livello, di Corsi di Perfezionamento e di Corsi di Alta Formazione e di Aggiornamento Professionale;
- VISTA** la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Salute n. 5.4.2 del 05/06/2018, Prot. n. 17696 del 05/07/2018, relativa all’oggetto;
- VISTA** la nota del Dipartimento stesso, Prot. n. 17766 del 05/07/2018;
- CONSIDERATO** che l’obiettivo principale del corso è di fornire una preparazione teorica e pratica avanzata ai professionisti che operano nell’assistenza dei pazienti endocrinologici e delle malattie del metabolismo e della nutrizione nel settore della prevenzione, educazione, assistenza e riabilitazione;
- CONSIDERATO** che l’obiettivo qualificante del corso è quello di consentire l’acquisizione di strumenti conoscitivi e operativi idonei a fornire assistenza specialistica in endocrinologia e malattie del metabolismo;
- CONSIDERATO** che i due atenei sottoscriveranno un’apposita convenzione, che prevede il rilascio congiunto del titolo di studio finale;
- CONSIDERATO** che l’Università degli Studi di Torino curerà gli aspetti contabili, sostenendo i



costi di gestione e trasferendo all'Università degli Studi del Piemonte Orientale gli importi di sua spettanza;

VISTA la delibera del Senato Accademico n. 6/2018/9.3 del 16/07/2018, con cui si esprime parere favorevole circa l'istituzione del corso e si approva la relativa convenzione;

ACCERTATO che non sono previsti oneri a carico del bilancio dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di istituire e attivare il corso di master di I livello, di durata annuale, in "Endocrinologia, diabetologia e malattie del metabolismo", presso il Dipartimento di Scienze della Salute dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale, con l'Università degli Studi di Torino (sede amministrativa), per l'A.A. 2018/2019, mediante l'approvazione del testo in allegato (All. 1). Non sono previsti oneri a carico del bilancio dell'Università del Piemonte Orientale.
2. Di approvare la convenzione relativa al corso in oggetto secondo il testo in allegato (All. 2).

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Cesare EMANUEL)
f.to Cesare EMANUEL



Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

11.4 Approvazione della convenzione tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e il Politecnico di Torino, finalizzata a una collaborazione per attività scientifiche e formative del Centro SIMNOVA

OMISSIS

Approvazione della convenzione tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e il Politecnico di Torino, finalizzata a una collaborazione per attività scientifiche e formative del Centro SIMNOVA

9/2018/11.4

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CONSIDERATO che il Piano Strategico 2016-2018 dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale ha appunto definito come strategici alcuni centri attivi presso di essa, fra i quali SIMNOVA (Centro Interdipartimentale di Didattica Innovativa e di Simulazione in Medicina e Professioni Sanitarie);

CONSIDERATO che fra gli interessi di SIMNOVA vi è lo sviluppo di soluzioni di simulazione in "realtà aumentata";

CONSIDERATO che tale interesse è condiviso dal Politecnico di Torino;

VISTO l'art. 5 dello Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale, che prevede per l'Ateneo, al fine di raggiungere le proprie finalità istituzionali, la possibilità di stipulare accordi e convenzioni con altre istituzioni di istruzione e di ricerca, con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, dell'Unione Europea e internazionali;

RAVVISATA pertanto l'opportunità di formalizzare un rapporto di collaborazione tra i due Atenei;

VISTA la richiesta del SIMNOVA del 06/07/2018, relativa alla convenzione in oggetto;

CONSIDERATO che tale convenzione ha un carattere generale, prevedendo la possibilità di collaborare in riferimento a varie tipologie di attività scientifiche e formative, quali ad esempio: condivisione di dati, esperienze e scenari tecnologici allo scopo di definire nuovi progetti di ricerca e sviluppo; partecipazione congiunta a bandi e programmi di ricerca regionali, nazionali, europei e internazionali, con particolare attenzione al Programma Quadro della Commissione Europea; diffusione della cultura scientifica e tecnologica sul territorio;

CONSIDERATO che le singole attività oggetto di collaborazione saranno successivamente regolate mediante specifici accordi attuativi;

ACCERTATO che non sono previsti oneri a carico del bilancio dell'Università degli Studi del



Piemonte Orientale;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

Di approvare la convenzione tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e il Politecnico di Torino, finalizzata a una collaborazione per attività scientifiche e formative del Centro SIMNOVA, secondo il testo in allegato, e autorizzando il Rettore ad apportare allo stesso gli aggiustamenti non sostanziali eventualmente necessari per la sottoscrizione. Non sono previsti oneri a carico del bilancio dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale

CONVENZIONE DIPARTIMENTALE

tra

il Politecnico di Torino – Dipartimento di Automatica e Informatica, C.F. n. 00518460019, rappresentato dal Direttore del Dipartimento Prof. Claudio De Martini, nato a _____, il _____, domiciliato per la presente convenzione presso la sede dell'Ente in Torino, Corso Duca degli Abruzzi n. 24 ed autorizzato alla stipula della presente convenzione con delibera del _____, nel seguito indicato come "Politecnico";

e

l'Università degli Studi del Piemonte Orientale (Centro SIMNOVA), C.F. n. 94021400026, rappresentato dal Direttore Generale, Prof. Andrea Turolla, nato a Torino (TO) il 29/10/1959, domiciliato per la presente convenzione presso la sede dell'Ateneo in Vercelli, Via Duomo n. 6 ed autorizzato alla stipula della presente convenzione con _____";

nel seguito denominati collettivamente "Parti";

Premesso che

- il Politecnico di Torino è un'istituzione accademica che ha come finalità istituzionali l'istruzione superiore, la formazione di alto livello, la ricerca scientifica e tecnologica ed il trasferimento delle tecnologie e delle conoscenze;
- il Politecnico, in quanto sede di conoscenza specialistica e di competenze di alto livello, riveste un ruolo primario nei processi integrati di sviluppo del sistema socio-economico e



dell'industria e, per la realizzazione delle proprie finalità istituzionali, interagisce con soggetti pubblici e privati;

- Il Politecnico, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, comma 8, del proprio Statuto, *“contribuisce, attraverso la formazione e la ricerca, a un processo di sviluppo fondato su principi di coesione sociale e di sostenibilità, anche ambientale. In particolare, promuove la collaborazione tra istituzioni, al fine di favorire la crescita culturale, scientifica e professionale della collettività”*;
- in particolare, il Dipartimento di Automatica e informatica del Politecnico svolge ricerca nell'ambito delle tecnologie ICT, e in particolare (con riferimento agli obiettivi specifici di questa convenzione) in quello dell'interazione uomo-macchina, dei dispositivi intelligenti e dei sensori;
- l'Università degli Studi del Piemonte Orientale (Centro SIMNOVA) è un'istituzione pubblica di alta cultura, dotata di personalità giuridica, che non persegue fini di lucro;
- l'Università degli Studi del Piemonte Orientale (Centro SIMNOVA) è sede primaria di libera ricerca e di libera formazione ed è luogo di apprendimento ed elaborazione critica delle conoscenze; opera combinando in modo organico ricerca e didattica, nell'interesse della società e nel rispetto dei diritti inviolabili della persona;
- l'Università degli Studi del Piemonte Orientale (Centro SIMNOVA) ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del proprio Statuto, *“per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, [...] può stipulare accordi e convenzioni con altre istituzioni di istruzione e di ricerca, con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, dell'Unione Europea e internazionali”*;
- il Politecnico e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale (Centro SIMNOVA) hanno interesse ad avviare una collaborazione per sostenere processi di sviluppo fondati sulla conoscenza e promuovere la disseminazione della cultura scientifica sul territorio.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, ritenuto parte integrante della presente convenzione, il Politecnico e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale (Centro SIMNOVA), con la presente scrittura privata, convengono e stipulano quanto segue:



Articolo 1 – Finalità della convenzione

1. Le Parti, nel rispetto delle proprie finalità istituzionali e dei vincoli dettati da norme e regolamenti vigenti, si impegnano reciprocamente ad instaurare rapporti di collaborazione istituzionale e scientifica per iniziative riguardanti attività di ricerca scientifica e di formazione nell'ambito di aree disciplinari connesse al settore scientifico disciplinare ING-INF/05 e all'intera Area 06 (scienze mediche).
2. Le Parti, con la presente convenzione, intendono quindi definire i contenuti della cooperazione e le relative modalità di attuazione nell'ambito delle attività di ricerca e delle attività di didattica e formazione nei settori suindicati.
3. Le Parti dichiarano altresì l'interesse congiunto ad attuare forme di collaborazione volte all'organizzazione di eventi istituzionali di promozione della cultura scientifico-tecnologica, anche a livello locale, in collaborazione con altre Istituzioni Pubbliche.

Articolo 2 – Oggetto della collaborazione per attività di ricerca

1. Le Parti concordano di investire congiuntamente nell'identificazione, promozione e sviluppo di iniziative e programmi di ricerca congiunti, finalizzati a condividere esperienze e informazioni in temi di interesse tecnico – scientifico connessi al settore scientifico disciplinare ING-INF/05 e all'Area 06 (scienze mediche), per il raggiungimento di obiettivi comuni, valorizzando il contributo di ciascuna della Parti, con particolare riferimento allo studio, ricerca e sperimentazione di simulazioni esperienziali innovative in ambito medico. Nello specifico, verranno sperimentate tecnologie, metodologie, soluzioni ambientali e gestionali, con l'obiettivo di migliorare l'addestramento del personale specializzato, la qualità della cura, la riduzione del rischio clinico e il miglioramento della sicurezza per i pazienti.
2. Le specifiche attività oggetto della collaborazione saranno regolate da successivi accordi attuativi e potranno avere ad oggetto lo svolgimento in partenariato di specifici progetti di ricerca, di sviluppo e di innovazione da concordare ai sensi della presente convenzione; a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, tali collaborazioni potranno svolgersi nelle forme indicate di seguito:



- a. condivisione di dati, esperienze e scenari tecnologici al fine di definire nuovi progetti di ricerca e sviluppo, per la cui realizzazione le Parti potranno investire risorse proprie ovvero presentarli congiuntamente a potenziali soggetti finanziatori;
 - b. partecipazione congiunta a bandi e programmi di ricerca regionali, nazionali, europei e internazionali, con particolare attenzione al Programma Quadro della Commissione Europea;
 - c. collaborazioni tecnico-scientifiche focalizzate su temi specifici di reciproco interesse;
 - d. collaborazione nello sviluppo e nella promozione delle attività di interesse congiunto presso le reti di carattere nazionale e internazionali cui le stesse partecipano;
 - e. promozione
 - f. di attività di diffusione della cultura scientifica e tecnologica sul territorio.
3. Le Parti concordano sin d'ora che, per le attività di ricerca svolte in attuazione della presente convenzione e finanziate da enti nazionali, europei e internazionali, le stesse provvederanno di volta in volta a stipulare, prima dell'avvio del progetto finanziato dagli enti sopraindicati, appositi accordi attuativi, disciplinanti le modalità di gestione e rendicontazione del finanziamento, gli aspetti operativi ed economici dell'attività e l'utilizzo di risorse umane e strumentali di entrambe le Parti.
4. Qualora la partecipazione dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale (Centro SIMNOVA) a progetti di ricerca nazionali, europei ed internazionali si svolga in qualità di Parte Terza, essa si impegna fin da ora a rispettare le stesse regole di rendicontazione dei costi, sostenuti per la realizzazione dei succitati progetti, stabilite dall'Ente Finanziatore per i Partner ed a fornire al Politecnico di Torino tutta la documentazione utile a fornire prova degli stessi; l'Università degli Studi del Piemonte Orientale (Centro SIMNOVA) si impegna altresì a garantire l'accesso ai propri locali in caso di audit disposte dall'Ente Finanziatore in relazione ai medesimi progetti.



Articolo 3 – Atti attuativi

1. In relazione alle singole iniziative avviate ai sensi e per gli effetti delle previsioni di cui agli articoli 2 e 3 della presente convenzione nel rispetto della legislazione vigente, le Parti definiranno accordi attuativi che, in considerazione delle specifiche attività e della relativa normativa di riferimento, dovranno disciplinare in particolare i seguenti aspetti: obiettivi, durata, attività a carico di ciascuna delle Parti contraenti, modalità di esecuzione, responsabili scientifici indicati da ciascuna delle Parti, eventuali oneri finanziari e relative modalità di corresponsione, disciplina dei diritti di proprietà intellettuale ed utilizzo dei risultati della ricerca.

Articolo 4 – Responsabili della convenzione

1. Il Politecnico indica quale proprio referente e responsabile della presente convenzione il Prof. Andrea Bottino;
2. L'Università degli Studi del Piemonte Orientale (Centro SIMNOVA) indica quale proprio referente e responsabile scientifico per la presente convenzione il Direttore del Centro SIMNOVA, incarico attualmente ricoperto dal Dott. Pier Luigi Ingrassia.

Articolo 5 – Durata e rinnovo

1. La presente convenzione ha durata di cinque anni a partire dalla data di stipula.
2. Le Parti potranno rinnovare la convenzione alla scadenza, previa valutazione positiva dei risultati raggiunti, mediante la sottoscrizione di una nuova convenzione, essendo esclusa ogni forma di rinnovo tacito.
3. Ciascuna Parte può recedere liberamente dalla presente convenzione prima della scadenza tramite comunicazione da inviarsi all'altra Parte a mezzo di raccomandata A/R o PEC.
4. Il recesso avrà effetto decorsi 60 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Articolo 6 – Accesso alle strutture ed utilizzo di attrezzature

1. Le Parti garantiscono l'adempimento di ogni onere di natura retributiva, assicurativa, previdenziale e lavoristica, derivante dai rapporti con il proprio personale che verrà



coinvolto nella realizzazione delle singole attività che saranno successivamente avviate in attuazione della presente convenzione.

2. Le Parti consentiranno al personale incaricato dello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione l'accesso alle proprie strutture di volta in volta individuate, nonché l'utilizzo eventuale di proprie attrezzature, nel rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti vigenti nelle stesse ed in conformità con le norme di protezione, di sicurezza e sanitarie ivi applicate. Il personale di ciascuna delle Parti contraenti che, in virtù della presente convenzione e dello specifico accordo attuativo, ha diritto di accesso alle strutture ed alle apparecchiature dell'altra Parte, è civilmente responsabile dei danni causati a terzi nell'esercizio della propria attività. Ciascuna Parte garantisce la copertura assicurativa del proprio personale, sia in relazione agli infortuni che ai danni derivanti da responsabilità civile.
3. Il personale di ciascuna Parte contraente non potrà utilizzare le attrezzature di cui dispone l'altra Parte senza preventiva autorizzazione dei soggetti responsabili.

Articolo 7 – Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

1. Al fine di garantire la tutela della salute e la sicurezza del personale coinvolto nelle attività di cui al presente accordo le Parti si impegnano, ciascuna per quanto di sua competenza, a rispettare gli obblighi previsti in materia dal D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008.

Articolo 8 – Titorità e utilizzo dei risultati

1. La titolarità dei risultati dell'attività di ricerca svolta in attuazione della presente convenzione e non suscettibili di formare oggetto di privativa ai sensi della vigente normativa in materia di proprietà industriale e intellettuale – ivi compresi gli elaborati che li contengono – spetterà congiuntamente ad entrambe le Parti, salvo diverso accordo scritto.
2. Le Parti riconoscono reciprocamente la libera utilizzazione dei risultati di cui al comma 1, con il solo obbligo di citare nelle eventuali pubblicazioni che essi sono stati conseguiti nell'ambito della cooperazione di cui alla presente convenzione.
3. Qualora nel corso dell'attività di ricerca svolta in attuazione della presente convenzione



siano conseguiti risultati suscettibili di formare oggetto di privativa ai sensi della vigente normativa in materia di proprietà industriale e intellettuale, le Parti concorderanno nell'ambito degli specifici accordi attuativi di cui all'articolo 3, le modalità di gestione e tutela di tali risultati, che di norma sarà congiunta, salvo diversi accordi scritti tra le Parti.

4. Salvo diverso accordo scritto, ciascuna Parte potrà utilizzare, previo assenso dell'altra Parte, i risultati di cui al comma 3, nei limiti in cui tale uso non pregiudichi la possibilità di tutela dei risultati e nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui all'articolo 11.

Articolo 9 – Utilizzo dei segni distintivi delle Parti

1. Le Parti si danno atto dell'esigenza di promuovere le attività svolte in attuazione della presente convenzione e l'immagine di ciascuna di esse.
2. A tal fine le Parti concordano che i rispettivi segni distintivi potranno essere utilizzati nell'ambito delle iniziative di cui alla presente convenzione solo previo consenso scritto dell'altra Parte.

Articolo 10 – Riservatezza

1. Le Parti si impegnano a segnalare, di volta in volta, le informazioni da considerarsi confidenziali scambiate in esecuzione della presente convenzione, la cui eventuale divulgazione dovrà essere autorizzata per iscritto.
2. Le Parti si impegnano pertanto per tutta la durata della presente convenzione e per un periodo ulteriore di anni 5 (cinque) a:
 - a. non rivelare a terzi, né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, in qualsivoglia forma, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra Parte;
 - b. non utilizzare né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra Parte per fini diversi da quanto previsto dalla presente convenzione;
 - c. impiegare ogni mezzo idoneo e porre in essere ogni e qualsiasi atto o attività ragionevolmente necessari al fine di garantire che le informazioni confidenziali



non siano liberamente accessibili a terzi;

- d. non duplicare, copiare, riprodurre, registrare o diversamente rappresentare, salve le necessità che discendano dall'esecuzione della presente convenzione o salvo consenso espresso della Parte che ne abbia diritto, con ogni e qualunque mezzo a tali fini idoneo, in tutto o in parte, file, atti, documenti, elenchi, note, disegni, schemi, corrispondenza e/o ogni altro materiale contenente una o più informazioni confidenziali;
 - e. restituire al termine o alla risoluzione della presente convenzione ogni e qualsiasi file, atto, documento, elenco, nota, disegno, schema, lettera ed ogni altro materiale, comprese le loro eventuali copie o riproduzioni, contenenti una o più informazioni confidenziali, sempre che non vi sia un obbligo di legge che ne prescriva la conservazione.
3. Le informazioni confidenziali verranno comunicate unicamente a coloro che oggettivamente necessitano di acquisirne conoscenza per gli scopi della presente collaborazione e che abbiano a loro volta previamente assunto un obbligo di riservatezza conforme alle previsioni della presente convenzione.
4. Le Parti si danno reciprocamente atto che in nessun caso potranno essere considerate informazioni confidenziali:
- a. quelle informazioni per le quali possa essere fornita prova che al momento della comunicazione siano generalmente note o facilmente accessibili ai terzi;
 - b. le informazioni che, in qualunque momento, divengano di pubblico dominio o comunque liberamente accessibili da parte dei terzi, senza che la Parte che ne è venuta a conoscenza abbia violato la presente convenzione, a condizione che la loro divulgazione o la loro accessibilità non siano causati da fatto illecito o non siano stati comunque espressamente vietati dalla Parte che li abbia comunicati, e a partire dal momento in cui esse divengono effettivamente di pubblico dominio o liberamente accessibili;
 - c. le informazioni che una Parte possa dimostrare di essere state in suo legittimo



possesso in un momento antecedente a quello in cui gli sono state comunicate dall'altra Parte o in cui essa ne sia venuta comunque a conoscenza in virtù dell'attività di ricerca;

- d. le informazioni che una Parte possa dimostrare essere in suo legittimo possesso indipendentemente dal rapporto di collaborazione;
- e. le informazioni che una Parte sia tenuta a comunicare o a rendere accessibili in adempimento di norme di legge o regolamento nonché di un ordine impartito dalla Pubblica Autorità.

Articolo 11 – Trattamento dei dati personali

1. Il Politecnico e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale (Centro SIMNOVA) provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dal proprio Regolamento in attuazione del D. Lgs n. 196 del 30.06.2003 sul Trattamento dei dati Personali e si impegnano reciprocamente a non farne alcun altro uso.
2. Il Titolare del trattamento dei dati personali per il Politecnico è il Rettore. Nel merito delle attività attuative della presente convenzione, il Rettore ha nominato come Responsabile per il trattamento dei dati il Direttore del Dipartimento.
3. Il Titolare del trattamento dei dati personali per l'Università degli Studi del Piemonte Orientale (Centro SIMNOVA) è il Rettore, incarico attualmente ricoperto dal Prof. Cesare Emanuel. Nel merito delle attività discendenti dalla presente convenzione, il relativo accordo attuativo individuerà anche il Responsabile per il trattamento dei dati.

Articolo 12 – Legge applicabile e Controversie

1. La presente convenzione è disciplinata dalla legge italiana. Per tutto quanto non espressamente indicato nella presente convenzione, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.
2. Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione della presente convenzione.



3. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, le Parti indicano il Foro di Torino quale foro competente in via esclusiva per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione della presente convenzione.

Articolo 13 – Registrazione e spese

1. La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5, primo comma D.P.R. 26.4.1986, n. 131 ed articolo 4, Tariffa Parte Seconda allegata al medesimo decreto.
2. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico in parti eguali del Politecnico e dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale (Centro SIMNOVA).

Torino, li _____

PER IL POLITECNICO DI TORINO:

il Direttore del Dipartimento

Prof. Claudio De Martini

PER L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE (CENTRO SIMNOVA):

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Prof. Andrea Turolla

Pur essendo le clausole del presente Accordo frutto della contrattazione delle Parti, le stesse dichiarano, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 c.c., di approvare espressamente le disposizioni contenute negli articoli 5 (Durata e rinnovo), 6 (Accesso alle strutture e utilizzo apparecchiature), 8 (Titolarietà dei diritti di proprietà industriale e intellettuale), 9 (Utilizzazione scientifica), 10 (Utilizzo segni distintivi), 11 (Riservatezza), 12 (Trattamento dati personali), 13 (Legge applicabile e controversie).

PER IL POLITECNICO DI TORINO:

il Direttore del Dipartimento



Prof. Claudio De Martini

PER L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE (CENTRO SIMNOVA):

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Prof. Andrea Turolla

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Cesare EMANUEL)
f.to Cesare EMANUEL



Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

12. Ricerca Scientifica e Internazionalizzazione

12.1 Approvazione presentazione progetti a valere sul Programma di Sviluppo Rurale della regione Piemonte (P.S.R.) 2014/2020 Misura 16 – Operazione 16.1.1. Costituzione, Gestione e operatività dei gruppi operativi PEI – Azione 2 Sostegno alla gestione dei GO e all’attuazione dei progetti

OMISSIS

**Approvazione presentazione progetti a valere sul Programma di Sviluppo Rurale della regione Piemonte (P.S.R.) 2014/2020 Misura 16 – Operazione 16.1.1. Costituzione, Gestione e operatività dei gruppi operativi PEI – Azione 2 Sostegno alla gestione dei GO e all’attuazione dei progetti
9/2018/12.1**

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che la Regione Piemonte con determina n. 590 del 25.07.2016 ha approvato il bando 1/2016 nell’ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (PRS) - Misura 16 – Operazione 16.1.1. Costituzione, Gestione e operatività dei gruppi operativi PEI:

PREMESSO che l’operazione 16.1.1 è divisa in due Azioni: Azione 1 – costituzione dei GO (Gruppi Operativi) e concretizzazione dell’idea progettuale in proposta progettuale e Azione 2 – sostegno alla gestione dei GO e all’attuazione dei progetti;

PREMESSO che l’Azione 2 è riservata ai progetti ammessi a finanziamento sull’Azione 1;

PREMESSO che l’Ateneo ha presentato 4 progetti in risposta al bando 1/2016 Azione 1: 1 progetto il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche Sociali (DIGSPES), 1 progetto il Dipartimento di Scienze del Farmaco (DSF), 1 progetto il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica (DISIT) e 1 progetto il Dipartimento di Studi per l’Economia e l’Impresa (DISEI);

PREMESSO che con D.D. n. 470 del 18 aprile 2018 la Regione Piemonte ha approvato la graduatoria definitiva delle domande presentate sull’Azione 1;

CONSIDERATO che risulta ammesso il progetto Pa.N.E.- Panem Nostrum Everyday - Nutrire



Terdona, responsabile Prof.ssa Antonella Capriello (DISEI) in qualità di capofila, partner: Comune di Tortona, Fondazione Conte Gian Giacomo Morando Bolognini, Impresa Verde Alessandria SRL, Az. Agricola elilu di gastaldi elisa – Scuola di Multifunzionalità Agricola Familiare e il Consorzio Nazionale Produttori San Pastore – CO.NA.P. SAN PASTORE;

- CONSIDERATO che risulta ammesso il progetto SALUMI LIBERI – Utilizzo minimo di nitriti e nitrati nei prodotti di salumeria, responsabile prof. Marco Arlorio (DSF) in qualità di partner, capofila Agenzia dei Servizi Formativi della provincia di Cuneo – Consorzio;
- CONSIDERATO che risulta ammesso il progetto Ma.R.Te Recupero Terreni Marginali, responsabile Prof. Enrico Ercole (DIGSPES) in qualità di partner, capofila Langhe Monferrato e Roero Società Consortile A R.L. AGENZIA DI SVILUPPO DEL TERRITORIO;
- CONSIDERATO che la scadenza per la presentazione delle domande in risposta all’Azione 2 è il 27/07/2018;
- CONSIDERATO che il bando prevede la sottoscrizione di un’Associazione Temporanea di Scopo (ATS) e di un Regolamento interno del Gruppo Operativo (GO), che definiscono le modalità di cooperazione tra il Capofila e i Partner del progetto individuando i reciproci compiti e responsabilità;
- CONSIDERATO che lo schema tipo dell’ATS e del Regolamento sono stati predisposti dalla Regione Piemonte e sono modificabili solo in alcune parti definite;
- CONSIDERATO che la documentazione (ATS e Regolamento) dovrà essere sottoscritta per la presentazione della domanda di sostegno sull’Azione 2 del progetto Pa.N.E. coordinato dall’Ateneo e che prevede un costo totale di € 874.130, di cui per spese di investimento € 349.280. Il contributo regionale ammonta ad € 629.448, di cui per spese di investimenti € 209.568. Le spese di investimento saranno sostenute dal partner Co.Na.P. San Pastore.
- CONSIDERATO che la documentazione (ATS e Regolamento) dovrà essere sottoscritta per la presentazione della domanda di sostegno sull’Azione 2 del progetto Salumi Liberi, coordinato dall’Agenzia dei Servizi Formativi della provincia di Cuneo e che prevede un costo totale a carico del Dipartimento di Scienze del Farmaco di € 95.000,00, di cui € 76.000 è il contributo regionale e € 19.000 il cofinanziamento che è valorizzazione del personale impiegato sul progetto;
- CONSIDERATO che la documentazione (ATS e Regolamento) dovrà essere sottoscritta per la presentazione della domanda di sostegno sull’Azione 2 del progetto Ma.R.Te, coordinato da Langhe Monferrato e Roero Società Consortile A R.L. AGENZIA DI SVILUPPO DEL TERRITORIO, prevede un costo totale per il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche Sociali di € 10.300 e non



prevede cofinanziamento;

- CONSIDERATO che al punto B) dell'articolo 7 dell'ATS viene precisato che il capofila sottoscrive e presenta fidejussione bancaria in nome e per conto del GO per richiedere l'eventuale anticipo sul contributo regionale;
- CONSIDERATO che l'anticipo può essere richiesto solo per un importo pari al 50% del contributo concedibile per le spese di investimento e la richiesta prevede da parte del capofila l'accensione di idonea garanzia fideiussoria oppure per gli enti pubblici, un atto rilasciato dall'organo giuridico decisionale, ritenuto equivalente alla garanzia suddetta "a condizione che tale autorità si impegni a restituire l'importo erogato a titolo di anticipo se il diritto all'anticipo non è stato riconosciuto";
- CONSIDERATO che l'eventuale non riconoscimento dell'anticipo potrebbe essere disposto dalla Regione in sede di rendicontazione finale del progetto, se il rendiconto non viene riconosciuto conforme alle regole del progetto;
- CONSIDERATO opportuno valutare, in caso di approvazione del progetto Pa.N.E. coordinato dall'Ateneo, l'eventuale richiesta di anticipo solo a seguito di adeguata istruttoria della pratica e di idonee garanzie fornite dai partner;
- VISTA la Legge n. 240 del 30/12/2010;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" vigente;
- VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità vigente

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

- 1) di approvare la presentazione dei progetti *Pa.N.E., Salumi Liberi, Ma.R.Te*, in risposta al bando "Azione 2 – sostegno alla gestione dei GO e all'attuazione dei progetti" nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (PRS) - Misura 16 – Operazione 16.1.1. "Costituzione, Gestione e operatività dei gruppi operativi PEI";
- 2) di dar mandato al Rettore di valutare, con il supporto degli uffici competenti, eventuali modifiche ai progetti, compresa la ripartizione del budget, che si rendessero necessarie prima della scadenza della presentazione delle proposte;
- 3) di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione delle ATS e dei Regolamento del GO sottoriportati, predisposti sulla base dello schema tipo fornito dalla Regione Piemonte e di



tutti i documenti richiesti dal bando per la presentazione dei progetti

Accordo di Cooperazione per i Gruppi Operativi

Titolo e Acronimo del progetto

L'anno ____ il giorno _____ del mese di _____ tra i seguenti:

(Denominazione Partner) _____, codice fiscale/Partita IVA/CUAA _____ con sede in _____, nella persona del proprio rappresentante legale/titolare/richiedente incaricato (con atto__ n.__) _____, nato a _____, il _____ (C.F. _____) di seguito denominato **Capofila**

E

(Denominazione Partner) _____, codice fiscale/Partita IVA/CUAA _____ con sede in _____, nella persona del proprio rappresentante legale/titolare/richiedente incaricato (con atto__ n.__) _____, nato a _____, il _____ (C.F. _____)

(Denominazione Partner) _____, codice fiscale/Partita IVA/CUAA _____ con sede in _____, nella persona del proprio rappresentante legale/titolare/richiedente incaricato (con atto__ n.__) _____, nato a _____, il _____, (C.F. _____)

(Altri partner) -----

di seguito denominati **Partner** o, collettivamente, il **Gruppo Operativo**

visti

Regolamento(UE) n. 1303/2013

Regolamento(UE) n. 1305/2013

Regolamento(UE) n. 1306/2013

Regolamento Delegato(UE) n. 640/2014

Regolamento Delegato(UE) n. 807/2014



Regolamento di Esecuzione(UE) n. 808/2014

Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014

Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014

Regolamento di Esecuzione(UE) n. 908/2014

Il PSR della Regione Piemonte, approvato con decisione della Commissione europea C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 e recepito con deliberazione della Giunta regionale n. 29-2396 del 9 novembre 2015 e successive modificazioni,

viste le disposizioni regionali per l'attuazione delle misure del PSR della Regione Piemonte

visto il bando 1/2016 sulla costituzione dei Gruppi Operativi del PEI e concretizzazione dell'idea progettuale in proposta progettuale, Azione 2 sostegno alla gestione dei GO e all'attuazione dei progetti

Premesso che

- che le parti (Capofila e Partner) che sottoscrivono il presente accordo intendono costituire un Gruppo Operativo (GO) finalizzato alla realizzazione di un progetto di cooperazione per l'innovazione denominato “ _____ ” (di seguito il “**Progetto**”), il cui acronimo è “ _____ ”;
- i soggetti (Capofila e Partner) sottoscrittori intendono col presente atto regolare il quadro giuridico, finanziario e organizzativo del Progetto, nonché conferire al Capofila mandato collettivo speciale con rappresentanza, designandolo quale soggetto coordinatore del Progetto.

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1 – PREMESSE ED ALLEGATI

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

ARTICOLO 2 – OGGETTO DELL'ACCORDO

Il presente Accordo definisce le modalità di cooperazione tra il Capofila e i Partner del Gruppo Operativo finalizzato alla realizzazione del Progetto _____, individuando i reciproci compiti e



responsabilità, come dettagliato nel progetto definitivo allegato al presente accordo.

ARTICOLO 3 – DURATA DELL'ACCORDO

Il presente atto impegna le Parti dalla data di stipula dello stesso e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte fatto salvo per eventuali obblighi relativi a riservatezza e doveri di collaborazione, scambio di informazioni e rendicontazioni necessarie per l'Autorità di Gestione.

Il presente Accordo decadrà nel caso in cui il Progetto non sia oggetto di alcuna decisione di concessione del contributo.

I partner si impegnano a non distogliere dalle finalità del finanziamento ricevuto gli investimenti e i risultati del progetto del GO per almeno 5 anni decorrenti dalla data dal pagamento finale.

ARTICOLO 4 – COOPERAZIONE PROGETTUALE

Le attività di Progetto saranno realizzate attraverso l'interazione e il confronto sistematico fra tutti i partner lungo l'intero percorso di sviluppo/implementazione/divulgazione della/e innovazione/i.

Le scelte relative ai contenuti, alla gestione e al coordinamento del progetto verranno definite in maniera condivisa, assicurando il confronto paritario tra i partner. Ciascun partner, per le proprie funzioni specifiche, concorrerà alla realizzazione degli obiettivi di progetto.

Le modalità di coordinamento del Capofila, di cooperazione e interazione tra partner sono definite nel Regolamento interno del GO, allegato al presente Accordo.

ARTICOLO 5 – PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO DEL GO

Il Progetto del GO ha un piano finanziario previsionale ripartito per Partner e per voci di spesa come dettagliato nella domanda di sostegno che è allegata al presente accordo per farne parte integrante.

Il piano finanziario previsionale diventerà definitivo a seguito della decisione di concessione dell'aiuto. Successivamente, potrà essere modificato ad invarianza del contributo concesso soltanto con l'accordo di tutti i Partner e per motivate ragioni di migliore riuscita del progetto, a seguito di nuova decisione di concessione di aiuto.

Ciascuna parte si fa carico delle spese sostenute autonomamente per l'esecuzione delle attività e



non previste nel piano finanziario del Progetto.

ARTICOLO 6 – IMPEGNI DELLE PARTI

Il Capofila e i Partner si impegnano ad implementare le azioni previste dal Progetto, nel rispetto delle disposizioni del presente Accordo, della regolamentazione europea e nazionale, incluse le norme in materia di ammissibilità e giustificazione delle spese, di appalti pubblici, di aiuti di Stato e della concorrenza di mercato.

Le Parti si obbligano al rispetto delle modalità e della tempistica previste per la realizzazione e la gestione del Progetto, anche in relazione ai compiti e agli impegni finanziari spettanti a ciascun Partner, secondo quanto riportato nel progetto allegato.

ARTICOLO 7 – RUOLO E COMPITI DEL CAPOFILA

Il Capofila realizza le attività previste in collaborazione con gli altri partner secondo le modalità e le tempistiche previste dal Progetto.

Il Capofila è responsabile del GO e si occupa del coordinamento amministrativo e finanziario del Progetto. Inoltre, adempie a tutti gli obblighi derivanti dall'atto di concessione dell'aiuto e si impegna a svolgere direttamente, nonché a coordinare e gestire, le attività elencate di seguito necessarie a garantire la migliore attuazione del Progetto.

Aspetti gestionali e amministrativi

1. Rappresenta tutti i Partner di Progetto ed è l'interlocutore di riferimento davanti all'Autorità di Gestione del PSR e dell'Organismo pagatore o suo delegato, per qualsiasi tipo di richiesta di informazione e adempimento;
2. Presenta la domanda di sostegno all'AdG del PSR e eventuali domande di variazioni del Progetto, incluse quelle relative al piano finanziario; Sottoscrive e presenta fidejussione bancaria in nome e per conto del GO;
3. In caso di applicazione di sanzioni amministrative e di riduzioni previste dalla regolamentazione, nazionale e regionale applicabile, ne risponde all'Organismo Pagatore e all'Autorità di Gestione facendosene carico, nella sua qualità di responsabile del GO. Fatto salvo il vincolo di responsabilità solidale del GO rispetto alle sanzioni amministrative e alle



riduzioni accertate, il Capofila potrà esercitare il diritto di rivalsa delle somme pagate, secondo le modalità stabilite al successivo art. 14 del presente Accordo.

4. Garantisce il coordinamento complessivo del Progetto facendo in modo che i Partner, ciascuno per le proprie funzioni specifiche, concorrano alla realizzazione degli obiettivi di progetto e assicurando l'interazione e il confronto sistematico fra gli stessi lungo tutto il percorso di sviluppo/implementazione/divulgazione della/e innovazione/i;
5. Garantisce il rispetto delle disposizioni in materia di pubblicità e informazione e fornisce ai Partner tutte le informazioni e i documenti necessari per l'attuazione delle attività;
6. Informa l'AdG del PSR sullo stato di attuazione e sui risultati del Progetto, inclusa la quantificazione degli eventuali indicatori di monitoraggio, secondo le modalità e la tempistica da essa previste;
7. Elabora una Relazione finale del Progetto, secondo le modalità richieste dall'AdG del PSR.

Aspetti finanziari

1. Assicura il coordinamento finanziario e la rendicontazione del Progetto;
2. Predisporre e invia all'Organismo pagatore o suo organismo delegato la/e domanda/e di pagamento, in nome e per conto proprio e degli altri Partner. A tal fine, provvede alla raccolta di tutta la documentazione giustificativa necessaria per la predisposizione delle domande di pagamento, secondo le indicazioni fonite nel manuale "Spese ammissibili e documentazione per la rendicontazione delle spese";
3. riceve le risorse dall'Organismo pagatore e provvede con tempestività alla loro ripartizione ai singoli partner sulla base delle spese da loro effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute;
4. In caso di recupero di somme indebitamente percepite, di accertamento di sanzioni amministrative e riduzioni, ne informa tempestivamente i partner interessati, provvede al recupero delle stesse e agli eventuali interessi di mora e le trasferisce all'organismo pagatore;



5. Garantisce l'utilizzo di un sistema di contabilità separata o una codifica contabile adeguata per tutte le transazioni finanziarie relative al Progetto.

Audit e controllo:

- 1) Facilita le attività di audit e di controllo (documentale, in loco ed ex-post) delle autorità nazionali e comunitarie competenti, coordinando la predisposizione della necessaria documentazione da parte dei Partner.
- 2) Custodisce e rende disponibile, su richiesta degli organi di controllo, la documentazione relativa al Progetto (gli originali per ciò che riguarda la propria documentazione, copia di quella degli altri partner) in conformità agli impegni presi e nei termini di legge.

ARTICOLO 8 – RUOLO E COMPITI DEI PARTNER

Ciascun Partner si impegna a svolgere le attività che gli competono secondo quanto stabilito nel progetto definitivo. Si impegna, inoltre, a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione del Progetto, lavorando in sinergia con il Capofila e gli altri Partner, secondo le modalità e le tempistiche previste dal progetto definitivo.

Tutti i Partner si impegnano a fornire gli elementi necessari per il coordinamento finanziario e amministrativo richiesti dal Capofila in qualità di responsabile del GO per le attività di Progetto, incluse quelle di carattere gestionale/amministrativo/finanziario legate all'accettazione della decisione di concessione del sostegno, alla presentazione delle domande di pagamento e alla riscossione dei pagamenti.

In particolare, ciascun partner ha i compiti elencati di seguito:

Aspetti gestionali e amministrativi

1. Informa immediatamente il Capofila di qualunque evento che possa pregiudicare l'attuazione del Progetto e propone le misure da adottare per portare a termine la propria parte di attuazione progettuale;
2. Rispetta le disposizioni in materia di pubblicità e informazione del GO e del Progetto;
3. Partecipa attivamente alle azioni di divulgazione e comunicazione delle attività e dei risultati di



progetto, secondo le modalità stabilite nel regolamento interno al GO;

4. Informa il Capofila sullo stato di attuazione e sui risultati delle attività progettuali di cui ha la responsabilità, inclusa la quantificazione degli eventuali indicatori, secondo le modalità e la tempistica previste dall'AdG del PSR.

Aspetti finanziari

- a. Trasmette al Capofila tutte le informazioni e la documentazione giustificativa (contabile e non contabile) della spesa sostenuta e i giustificativi del cofinanziamento pubblico;
- b. Garantisce l'utilizzo di un sistema di contabilità separata o una codifica contabile adeguata per tutte le transazioni finanziarie relative al Progetto;
- c. In caso di recupero di somme indebitamente percepite, provvede al tempestivo versamento delle stesse e degli eventuali interessi di mora al Capofila, per la successiva restituzione all'Organismo pagatore.
- d. È responsabile solidalmente con tutti i Partner per il pagamento di somme relative a sanzioni amministrative e riduzioni accertate dagli organismi competenti e s'impegna a versare tempestivamente al Capofila le somme dovute e da esso determinate in base al successivo art. 14.

Audit e controllo

- i) Si rende disponibile ai controlli documentali, in loco ed ex post da parte di tutte le autorità incaricate alla realizzazione di audit e controlli nazionali e comunitari;
- ii) trasmette al Capofila tutte le informazioni e la documentazione necessaria per rispondere alle esigenze degli organi di controllo;
- iii) Custodisce e rende disponibile, su richiesta degli organi di controllo, la documentazione originale relativa al Progetto in conformità agli impegni presi e nei termini di legge.

ARTICOLO 9 – CIRCUITO FINANZIARIO

Il pagamento dei contributi avviene secondo le modalità stabilite Organismo pagatore, in base alla rendicontazione delle spese del Progetto da parte dei singoli Partner coerentemente con il piano



finanziario.

A seguito del ricevimento delle rendicontazioni dei singoli Partner, complete della relativa documentazione giustificativa, è il Capofila ad acquisire i pagamenti dall'Organismo pagatore. Questi ultimi vengono effettuati su un conto corrente intestato al Capofila. Il Capofila trasferisce le somme ricevute dall'Organismo pagatore entro __ giorni lavorativi dal loro accredito e sulla base delle spese effettivamente sostenute e rendicontate da ciascuno dei Partner.

ARTICOLO 10 – CONFIDENZIALITÀ

Il Capofila e i Partner si impegnano a mantenere la riservatezza su qualsiasi documento, informazione o altro materiale direttamente correlato all'esecuzione del Progetto, debitamente qualificato da riservatezza, la cui diffusione possa causare pregiudizio ad altre parti.

La riservatezza è applicata fatte salve le regole di pubblicazione a livello di pubblicità europea.

ARTICOLO 11 – INADEMPIMENTO ED ESCLUSIONE

In caso di inadempimento degli obblighi e dei compiti di cooperazione progettuali dettagliati negli articoli da 6 a 8, il Capofila richiede, tempestivamente e per iscritto, al partner responsabile di porre fine all'inadempimento con immediatezza e ne dà comunicazione agli altri Partner. Se l'inadempimento perdura oltre il termine concordato, il Capofila può decidere, di concerto con gli altri Partner all'unanimità, di escludere il Partner in questione.

Qualora l'inadempimento del Partner abbia conseguenze finanziarie negative per il finanziamento dell'intero Progetto, il Capofila, di concerto con gli altri Partner all'unanimità, può pretendere un indennizzo.

Nel caso in cui l'inadempimento possa arrecare pregiudizio alla realizzazione del Progetto, il Capofila, di concerto con gli altri Partner all'unanimità, potrà decidere per l'esclusione del Partner dal presente accordo e dal prosieguo delle attività progettuali.

Tutte le variazioni nella composizione del gruppo di cooperazione devono comunque essere oggetto di domanda di variante ed essere approvate dall'AdG, secondo le modalità da essa prevista.

ARTICOLO 12 – POSSIBILITÀ DI RECESSO DI UN PARTNER



I Partner per gravi e giustificati motivi potranno recedere dal partenariato del GO e dall'Accordo, formalizzando per iscritto tale decisione al Capofila, che ne dà immediata comunicazione agli altri Partner. Il Capofila comunica tempestivamente il recesso unilaterale all'AdG del PSR, secondo le modalità da essa previste, e si impegna a garantire la regolare prosecuzione del progetto nel rispetto degli obiettivi e dei parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile.

Il recesso unilaterale ha effetto per l'attività futura del progetto e non incide sulle attività progettuali già eseguite. Qualora l'inadempimento del Partner abbia conseguenze finanziarie negative per il finanziamento dell'intero Progetto, Il Partner rinunciatario dovrà corrispondere un indennizzo al Capofila e agli altri partner.

Tutte le variazioni nella composizione del gruppo di cooperazione devono comunque essere oggetto di domanda di variante ed essere approvate dall'AdG, secondo le modalità da essa prevista.

Articolo 13 – SUBENTRO DI NUOVO PARTNER

Il Partner che, sulla base delle regole previste dall'AdG, subentra a un altro Partner si impegna a svolgere le attività previste nel progetto del GO secondo quanto previsto nella variante approvata. Tale Partner potrà usufruire del finanziamento previsto dal progetto.

ARTICOLO 14 – SANZIONI, RIDUZIONI

Le sanzioni amministrative e le riduzioni vengono accertate e applicate sulla base della regolamentazione europea, nazionale e regionale applicabile e il Gruppo Operativo, Capofila e Partner, sono responsabili in solido per il loro pagamento.

A questo proposito, il Capofila dà immediata comunicazione ai Partner dell'accertamento delle sanzioni amministrative e delle riduzioni, provvedendo a determinare le somme dovute da ciascun Partner.

In caso di accertamento di sanzioni amministrative o di riduzioni :

(il GO può scegliere una o entrambe le opzioni. Nel caso vengano mantenute entrambe le opzioni è necessario indicare le modalità con cui, nei casi concreti, si opterà per l'una o per l'altra)

Opzione A): a ciascun Partner verrà applicata una riduzione del sostegno/pagamento



proporzionale alla quota degli investimenti del Piano Finanziario del Progetto che si è impegnato a realizzare.

Opzione B): le stesse verranno applicate esattamente e solo sulle rispettive quote parte dei Partner responsabili dell'inadempimento accertato.

Allo stesso modo saranno determinate le somme di competenza dei Partner relative all'applicazione degli interessi.

I flussi finanziari relativi alla restituzione delle somme indebite e al pagamento delle sanzioni vengono gestiti conformemente all'articolo 9 di questo Accordo.

ARTICOLO 15 – DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI

Il Gruppo Operativo ha l'obbligo della disseminazione dei risultati delle attività progettuali e vi provvede in base alla regolamentazione comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

I Partner si impegnano a svolgere le attività di disseminazione e comunicazione secondo le modalità dettagliate nel Regolamento interno allegato al presente Accordo.

ARTICOLO 16 – MODIFICHE E INTEGRAZIONI DELL'ACCORDO

Il presente Accordo potrà essere modificato e/o integrato solo con decisione assunta dal Gruppo Operativo all'unanimità dei suoi Partner. A seguito di tale decisione le modifiche deliberate saranno recepite e, se necessario, si perfezionerà un nuovo Accordo di cooperazione sostitutivo del presente, per atto scritto e firmato da tutte le Parti.

Tutte le variazioni devono comunque essere oggetto di domanda di variante ed essere approvate dall'AdG, secondo le modalità da essa prevista.

ARTICOLO 17 – NORME APPLICABILI E FORO COMPETENTE

Le Parti convengono che il presente Accordo e i rapporti da esso scaturenti siano regolati dalla legislazione italiana. Il Foro di _____ sarà competente in modo esclusivo per qualsiasi controversia dovesse sorgere tra i contraenti in relazione al presente Accordo.

ARTICOLO 18 – DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Accordo sarà soggetto a registrazione solamente in caso d'uso. Le spese di registrazione sono a carico della parte richiedente.



Il presente atto è composto da ____ pagine singole e viene integralmente sottoscritto dalle parti dopo averlo letto e confermato.

Il presente accordo è firmato dai rappresentanti delle parti che hanno deciso di partecipare al progetto “_____”.

ARTICOLO 19 – ALLEGATI

Sono allegati al presente accordo e ne sono parte integrante i seguenti documenti [*indicare il tipo di allegati e il n. di pagg.*]:

Allegato 1: Regolamento interno al gruppo operativo - n. pagg. ____

Allegato 2: Domanda di sostegno - n. pagg. ____

Allegato 3: Progetto definitivo – n. pagg. ____

Per quanto possa occorrere, le Parti approvano espressamente, ai sensi e per gli effetti dell’art. 1341, 2° comma, del Codice civile, l’art. 15 – Norme applicabili e Foro competente.

Il Capofila

I Partner

Regolamento interno per i Gruppi Operativi

Premessa

Il presente regolamento disciplina le procedure interne per la realizzazione del progetto _____ del Gruppo Operativo (di seguito GO) che presenta la domanda di sostegno all’interno del Bando 1/2016 dell’operazione 16.1.1, Azione 1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Piemonte. La materia trattata riguarda le relazioni partenariali, le modalità di interazione ed i processi decisionali del GO, la gestione dei conflitti di interesse (art. 56 del Reg. UE n. 1305/13) e le modalità e i ruoli per la disseminazione dei risultati del progetto del GO.

Il Regolamento opera nel rispetto:

5. delle normative comunitarie e nazionali che disciplinano l’ambito d’intervento dei GO;
6. degli indirizzi programmatici e gestionali contenuti nel Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Piemonte, comprese le successive modifiche ed integrazioni;



7. dell'Accordo di Cooperazione del Gruppo Operativo.

ART. 1 - COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO DEL GO E RUOLI SPECIFICI

Il partenariato del GO è costituito dai soggetti di seguito indicati:

- iv) _____ (denominazione), con il compito di capofila/capoprogetto,
- v) _____ (denominazione),
- vi) _____ (denominazione),
- vii) ...

Il *Capofila* del GO è il referente del progetto per la Regione Piemonte, il referente dei partner componenti il GO per le relazioni con la Regione Piemonte, il coordinatore delle attività previste dal progetto.

Il capofila è supportato da:

viii) un *referente di progetto/direttore tecnico* cui competono le attività di raccordo tecnico-scientifico con i partner e di monitoraggio e controllo delle attività progettuali _____;

(se previsti:)

- ix) una *segreteria*, con il compito di supporto gestionale e di mantenimento del flusso informativo, nonché quello di fornire indicazioni operative ed organizzare il flusso documentale relativo alla rendicontazione delle spese del progetto _____;
- x) un *innovation broker* che svolge il ruolo di animatore e gestore delle relazioni all'interno del partenariato facendo in modo che le scelte, le azioni conseguenti e i risultati siano condivisi fra i partner e sia garantito il *feed back* da parte dei soggetti beneficiari dell'innovazione _____;
- xi) _____ (*qualora si ritenesse di affidare ad alcuni partner specifici compiti e se ne volesse dettagliare la natura specificare in questa sede*).

ART. 2 - ORGANIZZAZIONE DEL GO

I componenti del partenariato del GO sono rappresentati nel *Comitato di progetto* che è lo strumento e il luogo di confronto nell'ambito del quale vengono effettuate le eventuali scelte



tecniche ed organizzative relative alle attività previste. Per le caratteristiche compositive e gestionali del Comitato si rimanda all'articolo 8 del presente regolamento.

Il Comitato di progetto del GO si riunisce all'avvio delle attività e quando il capofila e/o un gruppo di partner lo ritiene utile, comunque almeno due volte l'anno. Sono indispensabili riunioni del Comitato quando occorre decidere una variante al progetto e/o promuovere un'attività non prevista. Le riunioni possono essere svolte anche in teleconferenza.

Le riunioni e gli incontri possono essere realizzati anche soltanto fra alcuni dei partner del progetto, previa comunicazione agli altri partecipanti:

- quando è necessario verificare i risultati delle prove di collaudo dell'innovazione insieme a consulenti e/o imprese beneficiarie,
- quando si realizzano momenti di informazione e formazione specificamente dedicati,
- quando è utile mettere a punto alcuni processi amministrativo-finanziari.

ART. 3 - MODALITÀ INTERATTIVA TRA I PARTNER DEL GO

Ai fini di una utile ed opportuna conoscenza sull'andamento delle attività del GO e per accelerare il processo di trasferimento dell'innovazione, i partecipanti assicurano la circolazione delle informazioni tra tutti i partner del gruppo e il loro costante coinvolgimento nella produzione di pareri e verifiche dell'attività, nonché la condivisione periodica dello stato di avanzamento.

L'interazione sarà garantita dal confronto sistematico e paritario tra tutti i partner in particolare quando si collaudano e si adottano innovazioni nelle aziende.

E' compito del capofila verificare periodicamente che tutti i partner condividano le scelte operative tecniche e organizzative adottate e promuovere specifici confronti in caso di non completa condivisione di risultati e processi adottati, mediante tutti gli strumenti multimediali disponibili (mail, comunicazioni scritte, spazio web riservato, ecc.). Delle criticità e dialettiche che sorgono nello svolgersi del progetto è fondamentale lasciare traccia tangibile.

Il capofila diffonde periodicamente tra i partner - e comunque prima delle due riunioni annuali del Comitato di progetto - *check di progetto* (nel formato di mail, resoconti scritti, sms), parziali e finali, che riportano l'avanzamento fisico e una sintesi finanziaria.

L'interazione interna e l'informazione continua dei partner può essere garantita attraverso diverse



forme di comunicazione e con l'utilizzo degli strumenti ritenuti più idonei e appropriati alle esigenze comunicative: riunioni, anche in teleconferenza e skype, sito internet dedicato al GO, social network, mail dedicata al GO, documenti informativi interni, check di progetto, sms, ecc., purché si assicuri il raggiungimento e la partecipazione attiva di tutti i partner lungo l'intero percorso di realizzazione del progetto e ne venga lasciata traccia tangibile.

ART. 4 - VERIFICA DEI RISULTATI

Durante lo svolgimento del progetto, man mano che si realizzano e concludono le diverse azioni di cui è composto e a chiusura dello stesso, il capofila, con la collaborazione e partecipazione di tutti i partner, organizza verifiche interne di collaudo delle tecniche, delle macchine, dei modelli organizzativi, dei sistemi produttivi, delle modalità di lavorazione, dei prodotti chimici, ecc.. oggetto del progetto di innovazione realizzato dal GO.

I prodotti risultanti dalle diverse azioni del progetto sono da considerarsi chiusi se vengono approvati dall'intero GO.

ART. 5 - STRUMENTI DI COMUNICAZIONE ESTERNA

Il GO ha l'obbligo della disseminazione all'esterno dei risultati delle attività progettuali realizzate e vi provvede in base alla regolamentazione comunitaria, nazionale e regionale applicabile. I risultati del GO andranno pubblicizzati man mano che saranno ottenuti. In ogni caso saranno pubblicizzati i lavori del gruppo, anche in caso di raggiungimento parziale o mancato degli obiettivi.

I partner, in coerenza con le attività previste nel progetto e approvate, realizzano occasioni pubbliche di confronto, momenti di divulgazione delle soluzioni tecnologiche e/o organizzative introdotte, rivolte a tutti gli esterni interessati, promuovendo in tal modo l'adozione delle innovazioni non solo presso le aziende partecipanti al GO ma anche presso le altre comunità di imprenditori sul territorio.

Gli incontri, i workshop, i seminari, le azioni dimostrative possono essere organizzati, in considerazione dell'innovazione realizzata, in azienda (accompagnate da visite aziendali e/o prove in campo) e/o presso università, istituti di ricerca e sperimentazione, istituti scolastici ad indirizzo agricolo e rurale, ecc.

La disseminazione dei risultati del progetto deve essere effettuata a livello locale, nazionale ed europeo.



Il GO adotta i seguenti strumenti di divulgazione e comunicazione:

(elementi necessari)

1. sito/pagina web del GO con spazi pubblici per la disseminazione delle attività e dei risultati, ma anche per i contatti con gli utenti della rete web interessati al progetto. Il sito deve rendere disponibili almeno le seguenti informazioni: composizione del GO, obiettivi del progetto, accordo di cooperazione, regolamento interno, avanzamento delle fasi progettuali, innovazione individuata e trasferibile in azienda, strumenti di divulgazione attivati, contatti dei referenti del GO,
2. portali della Rete Rurale Nazionale e della Rete europea dell'EIP,
3. evento finale, workshop

(in aggiunta si possono adottare)

4. brochure informative, pubblicazioni, opuscoli dimostrativi, partecipazione a riviste tematiche e specializzate,
5. social su cui promuovere i risultati dell'innovazione realizzata dal GO,
6. programmi televisivi, speciali, spot, sponsor,
7. visite aziendali, prove in campo, azioni dimostrative.

Il Capofila e/o i Partner partecipano alle attività della Rete Rurale Nazionale e della Rete europea del PEI, attraverso la messa a disposizione di tutte le informazioni sul progetto in corso e sui risultati conseguiti, la partecipazione e collaborazione alle attività organizzate dalla Rete, lo scambio di esperienza e buone prassi con gli altri GO.

ART. 6 - CONFLITTI DI INTERESSE

All'interno del GO il Capofila prende i provvedimenti necessari per evitare potenziali conflitti di interesse di carattere patrimoniale, giuridico o altro tra i partner del GO e tra i soggetti esterni con cui si instaurano rapporti per lo svolgimento delle attività, attraverso la sottoscrizione da parte di tutti i componenti di una lettera liberatoria valida per tutta la durata del Progetto.

In caso di sopraggiunta conflittualità, è impegno del Partner portarla a conoscenza del GO ed è



compito del Capofila prendere provvedimenti necessari. Il conflitto di interesse deve essere evitato anche in caso di adesioni di nuovi Partner.

ART. 7 - GESTIONE DEI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale sono previste le seguenti opzioni procedurali:

(scegliere tra le opzioni):

a) il GO e/o i partner concedono all'Autorità di Gestione del PSR il diritto di utilizzare liberamente e come essa ritiene opportuno, i risultati del Progetto, rinunciando ad ogni diritto di proprietà che ne derivi;

b) i risultati tangibili e intangibili raggiunti attraverso le attività progettuali realizzate, e gli eventuali diritti di proprietà intellettuale ad essi connessi, appartengono al partner che li abbia generati. Nel caso di risultati congiunti del GO, eventuali diritti di proprietà industriale e intellettuale dei risultati, dei report e altri documenti ad essi relativi, sono esercitati dal capofila e dai partner. A tal fine, alla conclusione del progetto, il capofila provvederà tempestivamente a registrare marchi o brevetti, affidare in licenza, concessione d'uso o altra forma commercialmente ammissibile tali risultati e prodotti, al fine di garantire un fruttifero mantenimento in attività di beni e realizzazioni. Le modalità di affidamento verranno definite tramite decisione unanime dei partner, al termine del progetto. Gli utili di attività risultanti da tali affidamenti e le eventuali spese di registrazione, saranno distribuiti tra tutti i partner in quota proporzionale al contributo alla realizzazione degli investimenti realizzati nell'ambito del progetto o, in alternativa, equamente ripartiti tra tutti partner. Nel primo caso, ai fini del calcolo delle quote, fa fede il prospetto finale delle spese di progetto riconosciute al GO e ai singoli partner. I partner non beneficiari potranno concorrere agli utili e alle spese di registrazione relativi ai diritti di proprietà intellettuale per una quota pari al ___%.

c) tutti i risultati del progetto saranno ampiamente diffusi e disseminati nella pratica agricola e forestale attraverso azioni dimostrative, conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso, software open source o gratuito;

d) i risultati tangibili e intangibili raggiunti attraverso le attività progettuali realizzate, e gli eventuali diritti di proprietà intellettuale ad essi connessi, appartengono alle imprese agricole che



fanno parte del GO (opzione obbligatoria nel caso in cui l'innovazione pur non riguardando esclusivamente la produzione o il commercio di uno dei prodotti compresi nell'allegato I del TFUE, non sia in de minimis – riguardi cioè la creazione o il miglioramento di un bene o di un servizio che è usato esclusivamente dalle aziende agricole coinvolte nel progetto, nell'ambito delle loro attività agricole). Gli utili di attività risultanti da tali affidamenti e le eventuali spese di registrazione, saranno distribuiti tra le imprese agricole in quota proporzionale al contributo alla realizzazione degli investimenti realizzati nell'ambito del progetto. Ai fini del calcolo delle quote, fa fede il prospetto finale delle spese di progetto riconosciute.

ART. 8 - COMITATO DI PROGETTO

Come indicato nell'art. 2, il Comitato di progetto è composto da almeno un rappresentante per ogni Partner del GO. Sulla base dell'ordine del giorno e degli argomenti in discussione i partner possono far intervenire alle riunioni del Comitato un maggior numero di rappresentanti.

Si riunisce su iniziativa del capofila o dei suoi membri ogni volta che si rende necessario, anche in teleconferenza o videoconferenza, ogni volta lo richiedano almeno ___ partner con comunicazione scritta inviata al capofila e comunque con cadenza almeno semestrale. La convocazione per la riunione, completa di ordine del giorno e orario, è inviata almeno sette giorni prima del giorno previsto per la riunione.

È ammessa la presenza a mezzo di delega a favore di altro Partner purché si tratti di delega scritta, firmata e consegnata al Capofila nella riunione per la quale è rilasciata. Ogni Partner può rappresentare al massimo un altro partner. E' comunque necessario che tutti i partner partecipino alle riunioni del Comitato di progetto almeno una volta l'anno.

Le deliberazioni sono valide se assunte con i seguenti quorum costitutivi e deliberativi:

- 1) per le deliberazioni relative alle modifiche al presente Regolamento, all'accordo di cooperazione del GO: è richiesta l'unanimità;
- 2) per le deliberazioni relative all'uscita di partner e all'eventuale azione giudiziaria o arbitrale da intraprendere contro uno o più partner è richiesta l'unanimità tra il Capofila e i restanti partner del GO (differenti da quelli per cui si delibera l'uscita o l'azione giudiziaria o arbitrale);
- 3) per le deliberazioni relative a varianti di azioni/sottofasi di progetto e relative spese: (i) è



richiesta la presenza del 50% più uno dei partner per la validità della riunione; (ii) è richiesto il voto del 50% più uno dei presenti per l'approvazione della deliberazione;

4) per le deliberazioni relative a variazioni del piano finanziario previsionale, fatta salva l'invarianza del contributo concesso, è richiesto l'accordo di tutti i Partner.

Delle riunioni il capofila redigerà verbale da distribuire e approvare a fine riunione o al massimo entro cinque giorni.

ART. 9 - NORMA DI ATTUAZIONE

Il presente regolamento entra in vigore a far data dalla formalizzazione del GO, nell'accordo di cooperazione del GO. Il regolamento potrà subire modifiche e/o integrazioni condivise, a seguito della sua applicazione, da parte del capofila e/o su richiesta condivisa dei partner e ne sarà data formale comunicazione e diffusione agli interessati o in caso.

Il presente regolamento potrà inoltre subire modifiche e/o integrazioni a seguito di modifiche normative a livello europeo, nazionale e/o regionale applicabili ai gruppi operativi del PEI-AGRI e all'operazione 16.1.1 del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte.

Il Capofila

I Partner

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Cesare EMANUEL)
f.to Cesare EMANUEL



Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

12.2 Call for Ideas 2018

OMISSIS

Call for Ideas 2018 9/2018/12.2

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- PREMESSO che la Commissione Relazioni Internazionali ha proposto di bandire la terza edizione della *Call for Ideas*, volta a supportare iniziative progettuali di didattica internazionale di nuova ideazione;
- CONSIDERATO che la call si rivolge a tutti i docenti e ricercatori che, singolarmente o nell'ambito di un gruppo, vogliono sviluppare un'idea di didattica internazionale;
- CONSIDERATO che verranno selezionate proposte che dovranno condurre alla presentazione di un progetto competitivo, in qualità di Ateneo capofila, nell'ambito dei Programmi Erasmus+ e Marie Skłodowska-Curie;
- CONSIDERATO che ogni progetto selezionato sarà finanziabile per un massimo di euro 10.000,00;
- CONSIDERATO che la copertura dei costi, pari a un ammontare complessivo di 30.000,00 euro, è disponibile nell'UPB BILdpINTERNAZIONALIZZAZIONE – CN1.2.08.05 – del Budget economico 2018;
- SENTITO il parere della Commissione Relazioni Internazionali;
- VISTA la Legge n. 240 del 30/12/2010;
- VISTO lo Statuto dell'Università vigente;
- VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità vigente;
- VISTA la delibera n. 6/2018/10.1 del 16/07/2018 del Senato Accademico;



con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

- 1) Di approvare il bando denominato *Call for Ideas 2018*, secondo il testo sotto riportato.
- 2) Di autorizzare il Rettore a emanare il bando e apportare, nel caso si rendessero necessarie, modifiche non sostanziali al testo allegato.
- 3) Di autorizzare il Rettore alla nomina del Comitato di Valutazione, che sarà presieduto dal Delegato per le Relazioni Internazionali.

Call for ideas 2018

L'Università del Piemonte Orientale indice una *Call for Ideas* per supportare idee progettuali di didattica internazionale di nuova formulazione.

Verranno selezionate proposte che dovranno condurre alla presentazione di un progetto competitivo nell'ambito dei Programmi Erasmus+ e Marie Skłodowska-Curie. Esperienze pregresse suggeriscono che la preparazione di un progetto solido necessiti di vari mesi e per questo il presente bando *Call for Ideas* anticipa i bandi della Comunità Europea.

Il budget totale a disposizione ammonta a euro 30.000,00; ogni progetto selezionato sarà finanziabile per un massimo di euro 10.000,00.

Destinatari e requisiti

La call si rivolge a tutti i docenti e ricercatori dell'Ateneo che, singolarmente o nell'ambito di un gruppo, vogliono sviluppare un'idea di didattica internazionale.

Diritti/Obblighi dei vincitori

Verranno selezionate idee progettuali volte a presentare un progetto in qualità di Ateneo capofila, in risposta a una call dell'anno 2019 di uno seguenti Programmi della Commissione Europea:

- Erasmus+ Key Action 1 – Erasmus Mundus Joint Master Degrees,
- Erasmus+ Key Action 1 – Mobility Project between Programme and Partner Countries,
- Erasmus+ Key Action 2 – Cooperation for innovation and the exchange of good practices,
- Marie Skłodowska-Curie – actions Innovative Training Networks (ITN) per programmi di dottorato congiunto: European Industrial Doctorates (EID) o European Joint Doctorates (EJD),

Si rimanda alle pagine della Comunità Europea in cui vengono pubblicati i bandi:

http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/node_it

<http://ec.europa.eu/research/mariecurieactions/>

è presumibile che i nuovi bandi vengano pubblicati nell'autunno 2018 con scadenze tra Gennaio e Marzo 2019.



I docenti/gruppi vincitori potranno beneficiare di:

- un contributo la cui entità verrà stabilita dal Comitato di Valutazione fino a un massimo di euro 10.000,00;
- supporto degli uffici competenti nella fase di ideazione e presentazione del progetto.

Il contributo assegnato potrà essere speso esclusivamente per attività funzionali al raggiungimento dell'attività proposta.

In caso di mancata sottomissione entro le scadenze fissate dalla Commissione Europea per le sole azioni indicate, il finanziamento concesso potrà essere revocato e il docente responsabile sarà tenuto a restituire le eventuali somme già erogate.

Domanda di partecipazione

L'idea progettuale va presentata, secondo il modulo reperibile alla pagina web www.uniupo.it/intranet/internazionale, entro all'indirizzo mail international@uniupo.it.

Le proposte dovranno riportare le seguenti indicazioni:

- a) nominativo del docente referente e degli eventuali docenti di cui si compone il gruppo;
- b) indicazione della tipologia di bando alla quale si intende partecipare;
- c) descrizione di massima del progetto che si intende portare avanti, inclusi i possibili partner stranieri (max 3 pagine);
- d) budget di spesa (indicazione delle macro voci di spesa e del contributo richiesto);
- e) segnalazione di eventuali precedenti sottomissioni dell'idea (bando competitivo oppure richiesta di finanziamento diretto, titolo del progetto, importo richiesto);
- f) Curriculum del proponente.

Criteri di selezione

La valutazione delle domande pervenute sarà a cura di un Comitato di Valutazione appositamente nominato e presieduto dal Delegato del Rettore per le Relazioni Internazionali. Il giudizio della commissione è insindacabile.

I criteri di selezione con i quali si procederà alla valutazione riguardano:

- a) grado di innovazione dell'idea progettuale;
- b) plausibilità del progetto nel contesto del Programma della Commissione Europea individuato;
- c) solidità della rete proposta;
- d) capacità del finanziamento di dare valore aggiunto all'iniziativa.

I docenti a cui è stato riconosciuto un contributo nel medesimo bando nel 2017 non potranno presentare domanda.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Cesare EMANUEL)
f.to Cesare EMANUEL